



Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

21 GIU. 2016

Nell'anno duemilasedici, addì **21 giugno** alle ore **16.03**, presso il **Salone di rappresentanza**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0044758 del 16.06.2016 (**Allegato 1**), per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... O M I S S I S .....

**Sono presenti:** il **rettore** prof. Eugenio Gaudio; il **prorettore** prof. Renato Masiani; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Maurizio Barbieri, prof. Bartolomeo Azzaro, dott. Francesco Colotta, prof. Michel Gras, sig. Domenico Di Simone, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Angelo Marzano, sig. Antonio Lodise e il **direttore generale** Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

**Assiste per il Collegio dei Revisori dei Conti:** dott.ssa Marisa Grilli.

Il **Presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... O M I S S I S .....

D. 243/16  
Attività  
Sport. F.M



Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

21 GIU. 2016

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
Area Patrimonio e Servizi Economici  
Il Direttore  
Dott. Andrea Bonomolo

## GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI TOR DI QUINTO

Il Presidente ricorda che il Consiglio di Amministrazione dell'Università nella seduta del 22 dicembre 2015 ha deliberato di rinnovare la *Convenzione tra l'Università degli Studi di Roma La Sapienza ed il CUSI/CUS Roma per l'uso degli impianti sportivi e lo svolgimento dell'attività sportiva universitaria* per la durata di sei mesi a decorrere dal 1° gennaio 2016, eventualmente prorogabile per una sola volta per altri sei mesi, al fine di completare le attività di verifica delle questioni emerse in sede di Comitato per lo Sport universitario, per le quali è stato all'uopo costituito il Gruppo di lavoro con DD n. 3174 del 17.09.2015; nella stessa seduta è stato approvato il nuovo testo di convenzione, contenente, rispetto al precedente testo vigente, maggiori clausole di garanzia per l'Ateneo.

La *Convenzione per l'uso degli impianti sportivi e lo svolgimento dell'attività sportiva universitaria* è stata sottoscritta dalle parti in data 23 marzo 2016 con scadenza il prossimo 30 giugno 2016.

La Giunta esecutiva del CUSI in data 3 marzo 2016 ha disposto per un periodo di tre mesi il commissariamento del CUS Roma, prorogandolo per ulteriori sei mesi con delibera dell'11.06.2016, come da nota del 13.06.2016.

Il Gruppo di lavoro ha proseguito la propria attività di verifica con il Commissario del CUS Roma e, nello svolgimento delle sue attività, ha incontrato difficoltà a recuperare dal CUS Roma la documentazione richiesta e finalizzata ad avere un quadro completo sulla gestione degli impianti sportivi della Sapienza, come risulta dalla Relazione sottoscritta in data 15.6.2016.

Il CUS Roma, peraltro, non ha presentato, per la verifica di sostenibilità, da parte del Gruppo di lavoro, il *Programma delle attività sportive per l'anno 2016* ed il relativo *Piano economico finanziario*, come deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 10 maggio 2016.

Si ricorda che nel 2012, gli Uffici avevano predisposto una Relazione sulle ipotesi di gestione degli impianti sportivi alternativa a quella del CUS Roma, documento che è stato sottoposto al Consiglio di amministrazione nella seduta del 10.07.2012. Le ipotesi analizzate in tale documento sono:

1. Esternalizzazione della gestione;
2. Costituzione di un Consorzio;
3. Costituzione di una SCARL (società consortile a responsabilità limitata);
4. Affidamento della gestione degli impianti sportivi alla Fondazione Roma Sapienza;
5. Gestione totalmente interna (diretta) con la costituzione di un Centro di servizi.

La norma statutaria vigente che disciplina la gestione degli impianti sportivi della Sapienza è contenuta nell'art. 29, comma 2, e recita:

".....La gestione degli impianti sportivi universitari e lo svolgimento delle relative attività vengono affidati, mediante convenzione, al Centro Universitario Sportivo Italiano e/o ad altri enti sportivi legalmente riconosciuti, sotto il controllo dell'Università o in modo autonomo secondo modalità stabilite dagli organi

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
APSE-Ufficio Affari Patrimoniali ed Economici  
Il Capo Ufficio  
Dott. Paolo Enzo De Luca

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
Il Capo Settore  
Dott.ssa Lucia Spataro



Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

2 GIU. 2016

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
Area Patrimonio e Servizi Economici  
Il Direttore  
Dott. Andrea Bonomolo

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
APSE-Ufficio Affari Patrimoniali ed Economici  
Il Capo Ufficio  
Dott. Paolo Elvezio De Luca

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
Il Capo Settore  
Dott.ssa Lucia Spataro

*accademici. Alla copertura della relativa spesa si provvede mediante i finanziamenti stanziati appositamente dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e mediante fondi universitari e di diversa provenienza che siano destinati all'incentivazione dell'attività sportiva....."*

Considerata la imminente scadenza della convenzione con il CUS Roma si rende necessario individuare un'ipotesi di gestione degli impianti sportivi anche alternativa rispetto a quella svolta dal CUS Roma in considerazione dell'esperienza sinora maturata nei rapporti convenzionali con il CUSI/CUS Roma ed alla luce di quanto emerso in sede di verifica dell'andamento gestionale del CUS Roma da parte del Gruppo di lavoro.

Si prospettano, pertanto, le seguenti ipotesi di gestione degli impianti sportivi individuate tra quelle riportate nel predetto documento già sottoposto al Consiglio di amministrazione del 10.07.2012.

A) Costituzione di una società consortile a responsabilità limitata (SCARL) a cui affidare la gestione degli impianti sportivi della Sapienza.

La possibilità della Sapienza di poter costituire società in generale trova il suo fondamento giuridico nell'art.1, commi 8, 9, 10 dello Statuto.

L'avvio di tale procedura presuppone le seguenti fasi:

1. individuazione del partner con cui costituire la SCARL (a titolo di esempio un partner potrebbe essere l'Università del Foro Italico, considerata l'intenzione di Sapienza di sottoscrivere con tale Ateneo un accordo di programma diretto ad instaurare un rapporto di collaborazione per lo sviluppo dei programmi formativi);
2. predisposizione e condivisione del testo di Statuto;
3. approvazione, da parte degli organi di governo, del testo di Statuto concordato;
4. stipula dell'atto pubblico notarile di costituzione della società.

Sulla realizzazione di tale ipotesi si è avuto anche un confronto con gli uffici competenti, in cui sono stati precisati i tempi tecnici di realizzazione di circa sei mesi.

Da qui la necessità, qualora si optasse per l'ipotesi di costituzione di una SCARL, di prorogare (proroga tecnica) di sei mesi la attuale convenzione con il CUS Roma per evitare una soluzione di continuità nella gestione degli impianti sportivi.

B) Gestione *in house* con la creazione di un apposito Centro di servizi.

Sulla realizzazione di tale ipotesi, considerata l'esistenza di uno studio per la creazione di un Centro di Servizi per la gestione delle attività culturali e ricreative, si potrebbe prevedere tra le attività del Centro anche quella della gestione degli impianti sportivi.

La realizzazione di tale ipotesi richiede una tempistica legata alla costituzione del Centro di servizi e necessita di una proroga tecnica di sei mesi (termine massimo di proroga previsto dal Consiglio di Amministrazione della Sapienza) della attuale convenzione con il CUS Roma per evitare una soluzione di continuità nella gestione degli impianti sportivi.

Nel caso in cui si optasse per la prosecuzione del rapporto convenzionale con il CUSI/CUS Roma si ritiene che l'affidamento della gestione degli impianti sportivi al CUSI/CUS Roma debba avvenire con rinegoziazione del testo di



Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

2 GIU. 2016

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
Area Patrimonio e Servizi Economici  
Il Direttore  
Dott. Andrea Bonomolo

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
APSE-Ufficio Affari Patrimoniali ed Economici  
Il Capo Ufficio  
Dott. Paolo Enzo De Luca

convenzione e con l'inserimento nel testo di convenzione di clausole che garantiscano in modo più incisivo la Sapienza e che siano coerenti con la L. 394/1977.

Sulla realizzazione di tale ipotesi si è avuto anche un incontro con il Collegio dei Revisori dei conti, da cui è emersa la necessità di valutare l'inserimento nel nuovo testo di convenzione dei seguenti elementi:

1. Accesso gratuito, per gli studenti Sapienza, agli impianti sportivi di Tor di Quinto;
2. Esclusione dell'accesso agli impianti a tutti i soggetti esterni;
3. Possibilità di accesso agli impianti sportivi del personale dipendente Sapienza con iscrizione a tariffa agevolata;
4. Accesso agli impianti per le scuole, previa convenzione con il CUS Roma, in conformità a quanto stabilito dalla convenzione stipulata il 29.04.1980 tra La Sapienza ed il Comune di Roma;
5. Riconoscimento, mediante apposita clausola convenzionale, ai componenti del Consiglio direttivo del CUS Roma cooptati dal Rettore del diritto di veto.

La realizzazione di tale ipotesi presuppone un confronto con il CUSI/CUS Roma diretto alla negoziazione delle singole clausole da inserire nel testo di convenzione; la trattativa potrebbe richiedere una tempistica di circa tre mesi e, pertanto, anche tale ipotesi richiede una proroga tecnica dell'attuale convenzione con il CUS Roma per evitare una soluzione di continuità nella gestione degli impianti sportivi.

Tutte le tre ipotesi presuppongono una attenta verifica della sostenibilità economica della loro fattibilità avendo presente i costi di gestione dell'impianto sportivo di Tor di Quinto e le relative fonti di copertura.

E' stato possibile estrapolare dai documenti del CUS Roma alcune voci di costo di seguito specificate, ragionevolmente imputabili alla gestione dell'impianto (come precisato non si dispone di dati certificati), e vengono indicate anche le entrate del CUS Roma, legate ai contributi a valere sul bilancio universitario e corrisposti dal MIUR per l'anno 2015, quali uniche fonti certe.

Costo manutenzione ordinaria impianti di Tor di Quinto	€ 316.329,93
Costo utenze anno 2015	€ 407.138,66
Costo organizzazione, funzionamento, attività sportive 2015	€ 448.498,17
<i>Totale costi analizzati</i>	<i>€ 1.171.966,76</i>
Entrata contributo BU 2015	€ 522.320,00
Entrata contributo MIUR 2015	€ 316.314,88
<i>Totale entrate analizzate</i>	<i>€ 838.634,88</i>

Si deve evidenziare che la realizzazione delle ipotesi sub A e B sarebbe coerente con la previsione statutaria contenuta nell'art. 29, comma 2, ove interpretata nel senso "La gestione degli impianti sportivi universitari e lo svolgimento delle relative attività vengono affidati...in modo autonomo secondo modalità stabilite dagli organi accademici".

Bisogna inoltre precisare che i finanziamenti stanziati dal MIUR ex L. 394/1977 da una lettura della normativa in materia vigente (art. 7 del DM 18.09.1977) potrebbero non essere più concessi qualora venisse a mancare la convenzione con il CUSI, attualmente unico ente sportivo universitario legalmente riconosciuto che organizza attività sportiva degli studenti su base nazionale. E'



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del  
21 GIU. 2016

stato sottoposto al MIUR apposito quesito diretto a sciogliere ogni dubbio ma, ad oggi, si è ancora in attesa di risposta.

Tutto ciò premesso, il Presidente invita il Consiglio a deliberare.

**SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA**  
Area Patrimonio e Servizi Economici  
Il Direttore  
Dott. Andrea Bonomolo

**Allegati parte integrante:**

- Relazione su CUS Roma predisposta dal Gruppo di lavoro costituito con DD n. 3174 del 17.09.2015;
- Estratto del verbale della Giunta Esecutiva del CUSI del 03.03.2016;
- Estratto del verbale della Giunta Esecutiva del CUSI dell'11.6.2016;
- Delibera n. 169 del 10.07.2012 del Consiglio di Amministrazione con cui è stata esaminata la Relazione sulle ipotesi di gestione degli impianti sportivi alternativa a quella del CUS Roma, predisposta dal Gruppo di lavoro costituito con DD n. 258 del 10.02.2011.

**Allegati in visione:**

- Convenzione tra l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e il CUSI/CUS Roma per l'uso degli impianti sportivi e lo svolgimento dell'attività sportiva universitaria del 23 marzo 2016
- Delibera n. 404 del 22 dicembre 2015 del Consiglio di Amministrazione con cui è stata rinnovata la Convenzione tra l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" ed il CUSI/CUS Roma, fino al 30 giugno 2016;
- Delibera n. 181 del 10.05.2016 del Consiglio di Amministrazione con cui, tra l'altro, è stato erogato l'acconto del contributo BU anno 2016 in favore del CUS Roma.

**SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA**  
APSE-Ufficio Affari Patrimoniali ed Economici  
Il Capo Ufficio  
Dott. Paolo Enzo De Luca

**SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA**  
Il Capo Settore  
Dott.ssa Lucia Spadafora



..... O M I S S I S .....

**DELIBERAZIONE N. 243/16**

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Vista la Convenzione tra l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e il CUSI/CUS Roma per l'uso degli impianti sportivi e lo svolgimento dell'attività sportiva universitaria stipulata in data 23 marzo 2016;**
- **Vista la Relazione del 15 giugno 2016 su CUS Roma predisposta dal Gruppo di lavoro costituito con D.D. n. 3174 del 17 settembre 2015;**
- **Vistala Relazione sulle ipotesi di gestione degli impianti sportivi alternativa a quella del CUS Roma predisposta dal Gruppo di Lavoro costituito con D.D. n. 258 del 10 febbraio 2011 ed esaminata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 luglio 2012, delibera n. 169;**
- **Considerata la durata della Convenzione con il CUSI/CUS Roma di soli 6 mesi a decorrere dal 1° gennaio 2016, prorogabile per altri 6 (sei) mesi per una sola volta;**
- **Ritenuto di interesse generale evitare una soluzione di continuità nel funzionamento degli impianti sportivi di Tor di Quinto;**
- **Ritenuto opportuno istituire una Commissione con il compito di analizzare le ipotesi di gestione degli impianti sportivi alternativa a quella del CUS Roma e presentare una proposta operativa al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile;**
- **Ritenuto, altresì, opportuno che il Gruppo di lavoro, costituito con D.D. n. 258 del 10 febbraio 2011, prosegua le attività di monitoraggio degli aspetti contabili relativi alla gestione del CUS Roma, al fine di verificare che l'utilizzazione dei fondi, erogati da Sapienza, sia coerente con le finalità istituzionali dell'Ateneo;**
- **Considerato necessario che i Commissari straordinari del CUS Roma, nominati dalla Giunta esecutiva del CUSI con delibera dell'11 giugno 2016, certifichino la rispondenza degli impianti alle vigenti norme di sicurezza, ai fini della tutela delle attività sportive degli studenti;**
- **Presenti n. 12, votanti n. 10: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Barbieri, Azzaro, Colotta, Gras, Di Simone, Chiaranza, Marzano e Lodise**

**DELIBERA**

- **di istituire una Commissione composta da:**
  - **prof. Renato Masiani - Prorettore Vicario (Coordinatore);**

f.s.



- **prof. Maurizio Barbieri – Rappresentante del personale docente in Consiglio di Amministrazione;**
- **Sig. Domenico Di Simone - Rappresentante del personale TAB in Consiglio di Amministrazione;**
- **Sig. Angelo Marzano - Rappresentante degli studenti in Consiglio di Amministrazione**
- **Sig. Antonio Lodise - Rappresentante degli studenti in Consiglio di Amministrazione;**
- **dott.ssa Simonetta Ranalli Vice Direttore Generale Vicario - Direttore dell'Area Contabilità, Finanza e Controllo di gestione;**
- **dott. Andrea Bonomolo - Direttore dell'Area Patrimonio e Servizi Economici;**

**con il compito di analizzare le ipotesi di gestione degli impianti sportivi alternativa a quella del CUS Roma e presentare una proposta operativa al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile;**

- **che il Gruppo di lavoro, costituito con D.D. n. 258 del 10 febbraio 2011, prosegua le attività di monitoraggio degli aspetti contabili relativi alla gestione del CUS Roma, al fine di verificare che l'utilizzazione dei fondi, erogati da Sapienza, sia coerente con le finalità istituzionali dell'Ateneo;**
- **che i Commissari straordinari del CUS Roma, nominati dalla Giunta esecutiva del CUSI con delibera dell'11 giugno 2016, certifichino la rispondenza degli impianti alle vigenti norme di sicurezza, ai fini della tutela delle attività sportive degli studenti;**
- **di prorogare, per ulteriori sei mesi, a decorrere dal 1 luglio 2016 e sino al 31 dicembre 2016, la Convenzione tra l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e il CUSI/CUS Roma per l'uso degli impianti sportivi e lo svolgimento dell'attività sportiva universitaria sottoscritta il 23 marzo 2016 al fine di consentire l'attuazione di quanto sopra deliberato.**

**Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.**

**IL SEGRETARIO**  
**Carlo Musto D'Amore**

**IL PRESIDENTE**  
**Eugenio Gaudio**

..... O M I S S I S .....



## RELAZIONE SU CUS ROMA

*Gruppo di lavoro costituito con DD n. 3174 del 17.09.2015*

Con Disposizione Direttoriale n. 3174 del 17.09.2015 è stato costituito un Gruppo di lavoro, composto dal dott. Andrea Bonomolo (coordinatore), dalla dott.ssa Simonetta Ranalli (componente), dalla dott.ssa Daniela Cavallo (componente) e dall'arch. Paola Di Bisceglie (componente), con il supporto tecnico amministrativo della dott.ssa Lucia Spadafora, per approfondire e verificare le problematiche inerenti la gestione degli impianti sportivi da parte del CUS Roma, dibattute e condivise nella seduta del 17.07.2015 del Comitato per lo Sport universitario.

Il Gruppo di lavoro ha predisposto una prima Relazione in data 17 novembre 2015, che è stata illustrata al Comitato per lo Sport universitario nella seduta del 1.12.2015; in tale occasione il Presidente del CUS Roma ha espresso le sue controdeduzioni alla Relazione del Gruppo e, infine, il Comitato ha chiesto al Gruppo di lavoro di aggiornare la Relazione presentata con quanto emerso durante la seduta del 1.12.2015 e di svolgere una ulteriore verifica sugli iscritti primo semestre 2015 al fine di consentire una valutazione sulla reportistica trasmessa dal CUS per l'anno 2015.

In data 28 gennaio 2016 è stata predisposta dal Gruppo di lavoro una seconda Relazione integrativa in cui si evidenziano, tra l'altro, le difficoltà incontrate dal Gruppo di lavoro nel recuperare dal CUS Roma la documentazione, necessaria per un esame completo sulla gestione degli impianti sportivi della Sapienza.

In data 8 marzo 2016 è stata predisposta dal Gruppo di lavoro una terza Relazione in cui vengono confermate le conclusioni, riportate nella Relazione del 28 gennaio 2016, non essendo nelle condizioni di poter formulare, in assenza delle informazioni e dei dati richiesti, le proprie valutazioni. Nel sottolineare che il CUS Roma è in fase di commissariamento, viene precisato che *il gruppo di lavoro proseguirà con il nuovo commissario* l'attività di verifica e di acquisizione delle informazioni richieste.

fr  
sc  
sc  
1



Entrambe tali ultime relazioni sono state illustrate al Comitato per lo Sport universitario in data 11.4.2016, che ne ha preso atto.

Da ultimo, in data 10.05.2016, il Consiglio di Amministrazione della Sapienza, in occasione dell'autorizzazione all'erogazione in favore del CUS Roma dell'acconto del contributo annuale gravante sul BU 2016, ha deliberato *“che il Gruppo di lavoro, costituito con D.D. 3174 del 17.09.2015 predisponga una relazione sulla sostenibilità del “Programma delle attività sportive per l'anno 2016 e del relativo Piano economico finanziario, con specifico riferimento all'utilizzazione del contributo a carico del B.U., da presentare (nдр a cura del Commissario del CUS Roma) al Consiglio di Amministrazione in una prossima seduta”*

Nello svolgimento delle proprie attività, in via preliminare il Gruppo di lavoro, anche alla luce dell'intervenuto Commissariamento del CUS Roma, disposto con delibera della Giunta Esecutiva del CUSI del 3 marzo 2016, ha concordato di sviluppare l'analisi dei seguenti elementi:

- a) iscritti al CUS Roma ;
- b) stato degli impianti sportivi;
- c) piano di manutenzione;
- d) documenti di bilancio - andamento gestionale;
- e) compensi collaboratori-istruttori;
- f) sostenibilità del Programma delle attività sportive 2016 e relativo Piano economico finanziario in riferimento all'utilizzo del contributo a carico del BU;

Il Gruppo di lavoro si è riunito, nelle date di seguito specificate, per raccogliere ulteriori informazioni e dati necessari, effettuare sopralluoghi e verifiche ed esaminare la documentazione raccolta.

GIORNO	ORA	LUOGO	PRESENTI	FINALITA'
29/03/2016	09,30	Sapienza - Città universitaria	Dott. Andrea Bonomolo – <i>Direttore APSE</i> Dott.ssa Simonetta Ranalli – <i>Direttore ARCOFIG</i>	Analisi della documentazione pervenuta e richiesta

*fr se sr R2*



			Dott.ssa Daniela Cavallo – <i>Direttore AOS</i> Arch. Paola Di Bisceglie – <i>Direttore AGE</i> Dott. Giuseppe Gentile – <i>Commissario straordinario CUS Roma</i> Cristina Piccolo - <i>Segretaria Amministrativa CUS</i> Dott.ssa Rosa Anna Metallo, <i>Settore A.A.GG - APSE</i>	di documentazione ulteriore
30/03/2016	17,00	Impianti Sportivi Tor di Quinto Via delle Fornaci	Dott. Andrea Bonomolo – <i>Direttore APSE</i> Arch. Paola Di Bisceglie – <i>Direttore AGE</i> Arch. Giuseppe Paganelli – <i>Capo Ufficio Manutenzione Edilizie</i> Ing. Armando Viscardi – <i>Capo Settore Manutenzione Sedi Esterne</i> Dott. Paolo Enzo De Luca, <i>Capo ufficio - Ufficio affari patrimoniali ed economici</i> Dott. Giuseppe Gentile – <i>Commissario straordinario CUS Roma</i> Cristina Piccolo - <i>Segretaria Amministrativa CUS</i> Prof. Maurizio Barbieri, <i>Presidente del Comitato per lo Sport Universitario</i> Ing. Pompeo Leone, <i>componente Comitato per lo Sport Universitario</i>	Incontro finalizzato ad illustrare le problematiche oggetto di verifica
15/04/2016	11,00.	Sapienza - Città universitaria	Dott. Andrea Bonomolo – <i>Direttore APSE</i> Dott.ssa Simonetta Ranalli – <i>Direttore ARCOFIG</i> Dott.ssa Daniela Cavallo – <i>Direttore AOS</i> Arch. Paola Di Bisceglie – <i>Direttore AGE</i> Dott.ssa Rosa Anna Metallo, <i>Settore A.A.GG - APSE</i>	Verifica ed esame della documentazione raccolta
28/04/2016	16,00	Impianti Sportivi Tor di Quinto Via delle Fornaci	Dott. Andrea Bonomolo – <i>Direttore APSE</i> Arch. Paola Di Bisceglie – <i>Direttore AGE</i> Arch. Giuseppe Paganelli – <i>Capo Ufficio Manutenzione Edilizie</i> Ing. Armando Viscardi – <i>Capo Settore Manutenzione Sedi Esterne</i> Ing. Mario Fagnano, <i>incaricato dal CUS Roma</i>	Sopralluogo
16/05/2016	12,20	Sapienza - Città universitaria	Dott. Andrea Bonomolo – <i>Direttore APSE</i> Dott.ssa Simonetta Ranalli –	Verifica ed esame della

Ap R R 3



			<i>Direttore ARCOFIG</i> Arch. Paola Di Bisceglie – <i>Direttore AGE</i> Dott. Paolo Enzo De Luca, <i>Capo ufficio - Ufficio affari patrimoniali ed economici</i> Ing. Armando Viscardi – <i>Capo Settore Manutenzione Sedi Esterne</i> Dott.ssa Rosa Anna Metallo, <i>Settore AA.GG - APSE</i>	documentazione raccolta
27/05/2016	15,00	Impianti Sportivi Tor di Quinto Via delle Fornaci	Dott. Andrea Bonomolo – <i>Direttore APSE</i> Arch. Giuseppe Paganelli – <i>Capo Ufficio Manutenzione Edilizie</i>	Sopralluogo
10/06/2016	9,00	Impianti Sportivi Tor di Quinto Via delle Fornaci	Dott. Andrea Bonomolo – <i>Direttore APSE</i>	Sopralluogo

A seguito degli incontri sopra indicati sono stati richiesti al CUS Roma specifici dati e informazioni ed il CUS Roma ha trasmesso parte della documentazione richiesta; nel prospetto che segue sono riportate le richieste fatte dal Gruppo di lavoro con i riscontri forniti dal CUS Roma.

DATA	RICHIESTE GRUPPO DI LAVORO	RISPOSTE CUS ROMA	NOTE
19.02.2016 prot. 11504	1. Specifico prospetto che riporti, alla data più aggiornata possibile, i seguenti dati: a) studenti (con distinzione degli studenti Sapienza e studenti di altri Atenei), b) personale Sapienza; c) esterni; d) frequenza degli studenti alle varie attività sportive. Il prospetto dovrà essere corredato dall'elenco nominativo degli iscritti al CUS Roma, distinto per le categorie sopra descritte; 2. Specifico prospetto che riporti, alla data più aggiornata possibile, i seguenti dati: piano delle attività sportive con l'indicazione delle collaborazioni utilizzate e il periodo di riferimento, il relativo compenso orario e complessivo. Il prospetto dovrà essere corredato dall'elenco nominativo dei collaboratori e relativi contratti (distinti per tipologia);		

A. R. R. 4  
B.



<p>Pec. 22.03.2016 Prot. 20295</p> <p>Pec. 22.03.2016 Prot. 20300</p>	<p>3.indicazione delle specifiche abilitazioni in possesso dei dipendenti del CUS Roma, che effettuano la manutenzione;</p> <p>4.il piano di manutenzione dell'intero complesso di Tor di Quinto, comprendente tutte le informazioni previste dall'art. 3 della bozza di convenzione trasmessa con nota del 29 dicembre 2015;</p> <p>5.chiarimenti in ordine alla voce E5.36.20 "Sopravvenienze attive" contenuta nel prospetto sull'andamento gestionale del 2015.</p>	<p>Lettera accompagnatoria Report iscritti Nominativi al 1.3.2016</p> <p>Elenco istruttori attività Bilancio di previsione 2016 Prospetto utenze</p>	<p><i>La documentazione inviata dal CUS Roma non è esattamente corrispondente a quella richiesta e precisamente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- i documenti ai punti 1-2 sono parziali;</li><li>- i documenti ai punti 3-4-5 sono mancanti</li></ul>
<p>e-mail 18 aprile 2016</p>	<p>1. prospetto degli iscritti CUS Roma divisi tra paganti (con distinzione tra le varie categorie) e non paganti e relativa attività sportiva frequentata;</p> <p>2. prospetto che riporti la suddivisione tra gli istruttori e i collaboratori delle diverse attività sportive (con relativi compensi);</p> <p>3. piano di manutenzione (come previsto dalla Convenzione sottoscritta il 23 marzo 2016);</p> <p>4. bilancio di previsione 2016, con la relazione di accompagnamento che illustri i criteri di quantificazione delle poste di bilancio;</p> <p>5. bilancio consuntivo 2015, con la relazione di accompagnamento che illustri i criteri di quantificazione delle poste di bilancio;</p>		<p><i>Trattasi del sollecito fatto al CUS Roma dopo la riunione 15 aprile 2016</i></p>

Ar se re 5  
BS



<p>3.5.2016 prot. 30170</p> <p>Pec. 06.05.2016 prot. 31384</p>	<p>6. regolamento sull'amministrazione e la contabilità del C.U.S.I. e C.U.S. (completo); 7. modello di sviluppo e gestione degli impianti sportivi universitari, con relativo piano economico- finanziario</p> <p>Sollecito documentazione richiesta in data 18 aprile 2016 e richiesta di trasmissione di un elenco nominativo degli iscritti dal 1° gennaio al 30 giugno 2015 con distinzione tra studenti Sapienza, altri studenti, personale Sapienza ed esterni, come da report iscritti del primo semestre 2015.</p>	<p>Lettera accompagnatoria Precisioni sui dati inviati degli iscritti Balneazione – nominativi dal 5/6/2015 al 30/6/2015 Prospetto collaboratori e istruttori attività 2015 suddiviso Mail di rettifica segreteria dati iscritti 2015-16 Report 1.3.15-1.3.16 rettificato Report 1° semestre rettificato Nominativi iscritti 1/1/2015-30/6/2015 Nominativo 1/3/2016 Iscritti paganti dal 1/3/2015 al 1/3/2016</p>	<p><i>La documentazione inviata dal CUS Roma non è esattamente corrispondente a quella richiesta e precisamente:</i> <i>- i documenti ai punti 1-2-3 sono corrispondenti;</i> <i>- i documenti ai punti 4-5-6-7- sono mancanti</i></p>
<p>16.05.2016 prot. 33343</p>		<p>Piano di manutenzione predisposto dall'ing. Mario Fagnano</p>	

Il Gruppo di lavoro ha, altresì, preso in esame il documento trasmesso dal Commissario straordinario con PEC del 10 maggio 2016, prot. n. 32248 dell'11.05.2016 e contenente "un'analisi della situazione e progetti per il futuro del CUS", documento che si allega sotto la lettera A.

*fs* *h* *u* *6*



All'esito dei sopralluoghi esperiti e della documentazione acquisita, il Gruppo di lavoro ha stabilito di svolgere la propria attività analizzando i seguenti aspetti:

1. Esito dei sopralluoghi effettuati presso gli impianti sportivi;
2. Esame del *Piano di manutenzione* trasmesso dal CUS Roma;
3. Esame dei documenti contabili;
4. Verifica del numero degli iscritti al CUS Roma e del *Report I semestre 2015* trasmesso dal CUS Roma.
5. Verifica della sostenibilità del *Programma delle attività sportive 2016* e relativo *Piano economico finanziario* in riferimento all'utilizzo del contributo a carico del BU
6. Esame del documento predisposto dal Commissario straordinario del CUS Roma e contenente *un'analisi della situazione e progetti per il futuro del CUS.*

Di seguito si riporta la valutazione svolta dal Gruppo di lavoro su ogni aspetto sopra indicato.

### **1. Esito dei sopralluoghi effettuati presso gli impianti sportivi.**

#### Verifica del Gruppo di lavoro.

Sono stati effettuati presso gli impianti di Tor di Quinto tre sopralluoghi, tutti diretti a verificare lo stato dei luoghi per quanto concerne: la manutenzione ordinaria, le pulizie e utilizzo degli spazi; i relativi verbali vengono allegati **sub lettera B, C e D.**

Durante i sopralluoghi è stato fatto un rilievo fotografico diretto a documentare lo stato dei luoghi.

#### Conclusioni

Rispetto ai sopralluoghi esperiti in precedenza non si rilevano miglioramenti e si ribadisce quanto già affermato nella prima Relazione del Gruppo di lavoro del 17 dicembre 2015 che si riporta:

f x R  
B 7



*“Dai sopralluoghi esperiti è emerso un generale stato di incuria dei luoghi visionati. Le criticità riscontrate fanno presupporre una insufficiente e non tempestiva manutenzione ordinaria degli impianti. Tale modus operandi, reiterato nel tempo, trasforma tutti gli interventi di manutenzione ordinaria in interventi di manutenzione straordinaria, con conseguente aggravio dei costi”.*

## **2. Esame del piano di manutenzione trasmesso dal CUS Roma.**

### Verifica del Gruppo di lavoro.

Il Piano di Manutenzione redatto dall'ing. Mario Fagnano, contiene:

- una prima parte in cui è descritto lo stato dei luoghi e degli impianti,
- una seconda parte in cui sono riportati i riferimenti normativi a cui si devono conformare gli impianti e le strutture del Centro Sportivo;
- una terza ed ultima parte in cui viene proposta e valutata a corpo, senza allegare un computo metrico estimativo, una serie di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Non si rilevano criticità circa la descrizione dello stato dei luoghi e i riferimenti normativi. Per quanto concerne la terza parte, si osserva che alcuni interventi che l'estensore del piano descrive come manutenzione straordinaria, in realtà rientrano nella manutenzione ordinaria, come riportati nella tabella che segue (v. pag. 101 del piano di manutenzione in esame).

f n rk  
8



**Tabella esemplificativa interventi di manutenzione straordinaria indicati nel piano di manutenzione impianti Tor di Quinto consegnato dal CUS Roma il 16.5.2016.**

Parte di impianto	Problema	Intervento	Stima economica (euro)
<b>Impianto elettrico BT</b>			
Interruttore generale	Scatto di apertura per probabile sovraccarico. Sportello non chiudibile. Probabili infiltrazioni acqua/umidità.	Ripristinare sportello armadio interruttore e protezione base colonnina. Verificare integrità generale e idoneità taglia interruttore. Verificare regolazione parametri interruttore. Valutare installazione sopraelevata per evitare danni da esondazione	2.885,60
Quadri generali di distribuzione presso il fabbricato ingresso	due quadri esterni hanno sportelli non chiudibili.	Ripristinare sportelli chiusura eventualmente con sostituzione (grado di protezione IP65)	955,98
Quadri elettrici	In alcuni quadri etichettature non presenti o non leggibili.	Verificare etichettature protezioni linee. Completare o ripristinare etichettatura.	
Impianto videosorveglianza	4 videocamere fuori servizio	Revisionare e ripristinare l'impianto	1.096,52
Reti smaltimento acque chiare e nere	Reti parzialmente ostruite a seguito esondazione Tevere	Ispezione e pulizia condotte/pozzetti	7.200,00
<b>Piscina</b>			
Centrale termica	Addolcitore mancante	Installare impianto di addolcimento.	10.000,00
Termoventilante e gruppo emergenza	Elettrovalvola di regolazione fuori servizio	Revisionare valvola e relativo azionamento Organizzare idoneo servizio manutentivo	1.088,49
Pista di atletica	Si rileva che la superficie della pista di atletica è ammalorata dalla presenza di limo depositato con esondazione del Tevere. Il sistema di drenaggio è parzialmente ostruito dai depositi dell'esondazione.	Si raccomanda una pulizia approfondita della superficie e del sistema dei drenaggi.	5.336,00
Recinzioni	Recinzioni danneggiate in diversi punti	Ripristino recinzioni danneggiate	1.000,00
Area piscina scoperta estiva	L'area intorno alla piscina estiva fuori terra è dotata di pavimentazione in quadrotti da esterno in pvc parzialmente sconnessi o ammalorati	Si raccomanda un ripristino della pavimentazione esistente, con la creazione di delimitazione per circoscrivere zone praticabili.	800,00
Campi da calcetto	Intaso non uniforme, compattato e scarico in molti punti.	Si consiglia di effettuare la spazzolatura dei campi ed il reintaso con gomma rivestita fino alla quantità idonea	8.000,00
Campi da tennis e basket	Planarità in alcuni punti compromessa da spaccature nel terreno di gioco	Si raccomanda almeno il ripristino locale delle lesioni mediante resine autorizzate dalle Federazioni sportive omologatrici	4.000,00

9



## Conclusioni

In linea generale, il piano di manutenzione è apprezzabile e costituisce un valido documento che distingue le competenze tra l'Ateneo ed il CUS Roma, naturalmente recependo le osservazioni sopra trascritte. Si ritiene opportuno una integrazione più puntuale nella parte economica (es. analisi dettagliata dei costi, riferimento a prezziari).

### **3. Esame documenti contabili**

#### Verifica del Gruppo di lavoro.

Il CUS Roma non ha trasmesso il bilancio di esercizio anno 2015 né altra documentazione contabile da cui poter evincere la situazione debitoria attuale del CUS Roma.

Il Gruppo di lavoro, pertanto, ha potuto esaminare il solo prospetto del bilancio di previsione anno 2016 ed ha sottolineato la mancanza di una relazione di accompagnamento illustrativa delle varie voci di previsione nonché dei criteri di quantificazione delle varie poste di bilancio.

Con riferimento al documento inviato dal CUS Roma, con pec. del 6.05.2016 (prot. n. 31384 del 9.05.2016), contenente un elenco nominativo delle collaborazioni in essere con la specifica della tipologia di collaborazione prestata e del periodo di riferimento, il Gruppo di lavoro ha verificato che i totali degli importi indicati nel documento inviato come "Compensi a collaboratori anno 2015" (€ 248.062,4 collaboratori attività sportiva - € 26.167,36 collaboratori attività/segreteria) presentano uno scostamento significativo con gli importi complessivi riportati nel Bilancio di previsione anno 2016, ma non verificabili per assenza di Relazione illustrativa, alle seguenti voci:

U1.3. "Collaborazioni organizzative"	€ 56.500,00
U2.6.06. "Compensi a istruttori, tecnici, maestri"	€ 180.000,00

*Handwritten signatures and initials:*  
f, g, h, 10, B



U2.6.07 "Spese per collaboratori tecnico organizzativi"	€ 12.000,00
U2.7.03. "Compensi a tecnici"	€ 98.900,00
U2.8.04. "Compensi per tecnici e istruttori per corsi"	€ 1.800,00
U2.8.05 "Compensi per tecnici e istruttori centri estivi"	€ 13.000,00
<b>Totale importi</b>	<b>€ 362.200,00</b>

Riguardo alle spese per le utenze, dalla documentazione esaminata è emerso che nel triennio 2013-2015 vi è stato un sensibile aumento delle spese relative al gas: aumento motivato dal Commissario straordinario, in occasione dell'incontro del 29.3.2016, come generato da un'anomala fatturazione, probabilmente causata dal cambio del contatore avvenuto a giugno 2015; sulla materia è in corso un contenzioso con ENI.

Gli importi riportati nel bilancio di previsione anno 2016 evidenziano una sottostima delle voci relative a gas e acqua, rispetto ai costi sostenuti nel 2015.

#### Conclusioni

Il Gruppo di lavoro conferma l'impossibilità di effettuare un'analisi compiuta a causa della mancata presentazione della documentazione richiesta; in particolare a causa della mancanza del bilancio consuntivo con relazione di accompagnamento e nota del Collegio dei revisori dei conti, da cui si sarebbe potuto evincere anche il debito dichiarato dal Commissario straordinario (pec del 10.5.2016 – prot. n. 31976 del 10.5.2016) e non comunicato nel piano di rientro consegnato dal precedente Presidente del CUS Roma.

#### **4. Verifica del numero degli iscritti al CUS Roma**

##### Verifica del Gruppo di lavoro.

Il Cus Roma in data 6.05.2016 prot n. 31384 del 9.06.2016 ha trasmesso due elenchi nominativi, non numerati e in formato pdf, denominati il primo "Nominativi al 1-03-16" ed il secondo

f n k 11  
80



“*Nominativi iscritti dal 1.01.15 al 30.06.15*”, entrambi divisi in quattro gruppi: studenti Sapienza, personale Sapienza, studenti altre Università ed esterni.

Il Gruppo ha effettuato una verifica di tali elenchi per la parte riferita agli studenti e al personale Sapienza.

Riguardo ai nominativi degli studenti Sapienza riportati negli elenchi, la verifica è stata fatta su un campione del 10% e precisamente:

- elenco denominato “*Nominativi al 1-03-16*”, contenente n. 3322 nominativi di studenti Sapienza; analizzati n. 333 nominativi, (campione di riferimento) - nominativi non appartenenti alla Sapienza pari al 14,11% del campione analizzato;
- elenco denominato “*Nominativi iscritti dal 1.01.15 al 30.06.15*”, contenente n. 1428 nominativi di studenti Sapienza; analizzati n. 143 nominativi, (campione di riferimento)- nominativi non appartenenti alla Sapienza pari al 5,59% del campione analizzato.

Riguardo ai nominativi del personale Sapienza riportati negli elenchi, la verifica è stata fatta su tutti i nominativi del personale pari a n. 252 e sono stati evidenziati n. 77 nominativi non appartenenti a questa Università, pari al 30,56% dei nominativi riportati negli elenchi:

Il CUS Roma, in conformità alla Convenzione con l’Università degli Studi di Roma La Sapienza, trasmette, semestralmente, *un rapporto contenente i dati relativi alla frequenza degli studenti alle attività sportive, distinti per facoltà di appartenenza, oltre ai dati relativi al grado di utilizzo degli impianti da parte degli studenti stessi e di altri utenti.*

Il Report 1° semestre 2015 nella seduta 1.12.2015 è stato sottoposto al Comitato per lo sport universitario che nel prendere atto del documento ha chiesto al Gruppo di lavoro di *svolgere una ulteriore verifica sugli iscritti al fine di consentire una valutazione sulla reportistica trasmessa dal CUS per l’anno 2015.*

Il CUS Roma in data 6.5.2016, con posta certificata (nota prot. n. 31384 del 9.5.16), ha precisato che nella reportistica consegnata in sede di Comitato il numero complessivo degli iscritti pari a 2197 veniva *suddiviso in 4 categorie di iscritti:*

1) *studenti Sapienza n. 1591;*

A  
K  
R  
B



- 2) *altri studenti* 170;
- 3) *personale* 97
- 4) *Esterni + scuole* 339;

*mentre nel verificare tali suddivisioni alla Segreteria del CUS Roma il numero di iscritti totale (2197) risulta così suddiviso*

- 1) *studenti Sapienza n.* 1428;
- 2) *altri studenti* 178;
- 3) *personale* 71
- 4) *Esterni + scuole* 520;

### Conclusioni

Il Gruppo di lavoro sottolinea che l'appartenenza ad una o ad altra categoria costituisce un elemento che rende non attendibile la reportistica e di conseguenza tale criticità si ripercuote anche sugli aspetti contabili.

### **5. Verifica sostenibilità del Programma delle attività sportive 2016 e relativo Piano economico finanziario in riferimento all'utilizzo del contributo a carico del BU**

#### Verifica del Gruppo di lavoro.

Il Gruppo di lavoro non ha potuto procedere ad alcuna analisi né ha potuto adempiere alle specifiche richieste del Consiglio di amministrazione del 10.5.2016 in quanto non è stato consegnato alcun documento.

### **7. Esame del documento predisposto dal Commissario straordinario del CUS Roma e contenente un'analisi della situazione e progetti per il futuro del CUS".**

#### Verifica del Gruppo di lavoro.

Il Gruppo di lavoro ha esaminato il documento trasmesso dal Commissario straordinario con PEC del 10 maggio 2016, prot. n. 32248 dell'11.05.2016 e contenente "un'analisi della situazione e progetti per il futuro del CUS" ed ha rilevato la mancanza di un allegato



denominato "quadro della situazione". Tale ultima documentazione è stata richiesta al CUS Roma con nota prot. n. 34654 del 19.05.2016, ma non è stata trasmessa.

### Conclusioni

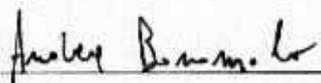
Il documento contiene una serie di progetti che si presentano astratti in relazione anche alla mancata presentazione di un'analisi di impatto; ove si dovesse intendere come documento presentato a seguito della richiesta del 18.4.2016 (punto 7), riveste connotati di astrattezza e genericità che non consentono una valutazione completa del documento richiesto oltre a non contenere il piano economico finanziario.

### **Valutazione conclusiva**

In linea generale il Gruppo di lavoro sottolinea le difficoltà incontrate a recuperare dal CUS Roma la documentazione, finalizzata ad avere un quadro completo sulla gestione degli impianti sportivi della Sapienza e ribadisce quanto sopra affermato nei singoli aspetti esaminati a cui rinvia.

Roma, 15 giugno 2016

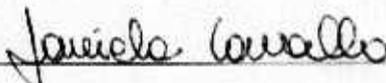
Dott. Andrea Bonomolo

  
\_\_\_\_\_

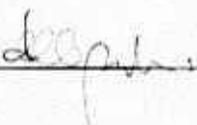
Dott.ssa Simonetta Ranalli

  
\_\_\_\_\_

Dott.ssa Daniela Cavallo

  
\_\_\_\_\_

Arch. Paola Di Bisceglie

  
\_\_\_\_\_

All'oggetto "A"

Da: CUS Roma ASD <amministrazione@pec.cusroma.net>  
A: protocollo sapienza <protocollosapienza@cert.uniroma1.it>  
CC:  
Data: Tue May 10 14:11:10 CEST 2016  
Oggetto: Comunicazione al Magnifico Rettore

-----Testo-----

Si invia la comunicazione in oggetto.

Cordiali saluti

CUS Roma ASD

**CUS roma**

Magnifico Rettore,

mi trovo in una situazione molto delicata non avendo la possibilità di far fronte ad una serie di spese che spesso emergono senza che l'amministrazione ne abbia coscienza e per impegni presi dalla passata gestione. Quasi quotidianamente dovevamo onorare gli impegni presi. Oggi non esiste più questa possibilità in quanto le casse del C.U.S. Roma sono completamente prosciugate.

Entro pochi giorni è in scadenza una cambiale cui non si può far fronte e sarà seguita in tempi brevi da ulteriori cambiali, abbiamo complessivamente un disavanzo di amministrazione di circa 200.000 euro e debiti arretrati per una cifra approssimativa di 1.400.000 euro in cui sono compresi gli stipendi dei 5 dipendenti e i compensi per circa 100 tecnici che non ricevono giusta retribuzione da 4 mesi.

A fronte di questa situazione il C.U.S. a vario titolo è in attesa di fondi alcuni dei quali si riferiscono all'anno scorso e non si capisce per quale motivo non sono stati ancora erogati. Tanto meno oggi siamo in condizioni di fare alcun tipo di previsione per le entrate che l'Università da Lei rappresentata dovrebbe erogare a favore del C.U.S. Mi sorge il dubbio di non essere considerato la persona adatta alla risoluzione dei problemi che oggi affliggono il C.U.S. Roma. Questo dubbio è suffragato da una posizione da qualche tempo assunta dal Suo delegato che mi ha indicato in più di una occasione cosa dovevo fare o non fare per risolvere i problemi della gestione del C.U.S. e a più riprese e davanti a testimoni ha chiesto a viva voce le mie dimissioni stento a capire su quali basi.

Ove realmente emergesse nei miei confronti questa a mio modo di vedere palese sfiducia e non desiderando che la mia persona possa essere da intralcio a quei processi di normalizzazione da tutti auspicati gradirei Magnifico Rettore un cenno in un senso o nell'altro da parte Sua personale.

Le allego un documento da me stilato nel quale sono contenute analisi della situazione e progetti per il futuro del C.U.S. nonché soluzioni dei problemi emergenti. Tale documento viene presentato a Lei per ottenere la Sua preziosa condivisione ipotizzando di presentarlo successivamente al Comitato per lo Sport.

Roma, 10.05.2016

Il Commissario Straordinario

Maestro di Sport

Dot. Giuseppe Gentile

Da: CUS Roma ASD <amministrazione@pec.cusroma.net>  
A: protocollo sapienza <protocollosapienza@cert.uniroma1.it>  
CC:  
Data: Tue May 10 15:30:37 CEST 2016  
Oggetto: Progetto Cus Roma

-----Testo-----

Magnifico Rettore, sono spiacente che sia stata inviata la precedente pec senza l'allegato che peraltro le ho consegnato a mano questa mattina.  
La ringrazio anticipatamente per l'attenzione che vorrà cortesemente dedicarmi.

Distinti saluti  
Giuseppe Gentile  
CUS Roma ASD

## CUS ROMA

### OBIETTIVI GENERALI

La funzione commissariale del Cus è stata resa necessaria da una cattiva gestione della precedente amministrazione, fatto che ha generato difficoltà di rapporti tra il Cus Roma e l'università La Sapienza. La funzione commissariale, ben conscia della situazione vigente al momento dell' insediamento, si pone l' obiettivo di chiarire le problematiche latenti e di porre il CUS Roma in una posizione di interesse e complementarità sia per quelle che sono le attività culturali e l' offerta formativa dell' università sia per le attività sportive ed eventualmente agonistiche incluse nello statuto del Cusi.

Le informazioni dettagliate richieste al Cus sono allegate a questa relazione. Seguiranno altri dati appena possibile, in particolare una relazione sul tesseramento, che avrà lo scopo di coniugare le esigenze degli studenti dell' università con quelle amministrative, e un prospetto ormai necessario dei costi d'esercizio.

L' obiettivo sul medio periodo è un risanamento generale della situazione del Cus Roma e un suo rilancio d' immagine, cosa che comporterà un aumento degli iscritti (punto sul quale si deve pensare ad un approccio strategico pluriennale) e un miglioramento delle prestazioni sportive, anche qualitative, offerte dalla struttura.

L' ambizione del Cus Roma non è quella di fornire una semplice attività amatoriale per studenti, cosa che rimane imprescindibile e vera *mission* costitutiva del Cus, ma anche di premiare le eccellenze e rendere il Cus un tramite tra il mondo sportivo e l' alta formazione che l' istituzione universitaria offre. Lo sport ha la preziosa caratteristica di poter toccare diversi ambiti formativi specifici, da quello tecnico a quello medico, da quello storico-culturale a quello internazionale, e ha quindi le potenzialità per essere un catalizzatore d' eccellenza.

Questo ruolo del Cus Roma non solo è contemplato nello statuto del Cusi e si spera auspicato dall' università stessa, la quale offre appunto questo servizio ai propri studenti come riconoscimento della funzione formativa dello sport, ma è anche in linea con le linee guida europee per la salute e la formazione così come elaborate dal programma 2020.

Sono anni di grande trasformazione del mondo sportivo e di progressiva sensibilizzazione per la funzione sociale delle istituzioni sportive. Un esempio è il tema delle disabilità. Lo sport può e deve essere fruibile a tutti e può probabilmente aiutare anche nel miglioramento di alcune problematiche specifiche, come i deficit di apprendimento. In generale lo sport può quindi migliorare la qualità di vita di chi lo pratica. D' altro canto lo sport è anche strumento di inclusione sociale, giacché unisce persone e culture diverse, modi differenti di pensare e sensibilità disomogenee con un unico obiettivo.

Si può quindi dire che lo sport può essere strumento anche culturale. Il Cus è l' anello di congiunzione tra il mondo della cultura per eccellenza, l' università, e il mondo sportivo e in tal modo si deve intendere il suo ruolo. Questo è possibile solo se l' istituzione del Centro Universitario Sportivo inizia ad offrire una *qualità* : formazione del personale, formazione culturale degli atleti e di chi pratica a livello amatoriale e può scoprire un significato profondo dell' attività fisica e sportiva.

Quelli che si andranno ad elencare saranno alcuni strumenti indispensabili per gettare le basi di un Cus al passo dei tempi e possibilmente all' avanguardia, fiore all' occhio dell' università e possibilmente un giorno esempio da seguire. Gli obiettivi sono diversi, con un approccio multi-target: attività amatoriale ed agonistica, respiro internazionale, educazione non formale, formazione per i tecnici e offerte culturali variegata ma molto mirate per studenti. Insomma quello che caratterizza un polo culturale sportivo, vera missione del Cus e suo obiettivo ultimo.

## PROGETTI

La più grande novità che il Cus dovrebbe introdurre per aumentare gli iscritti e attirare l' interesse dentro e fuori l' università è la creazione di un ufficio progetti. Infatti l' attività culturale sportiva deve essere opportunamente indirizzata e gestita, con lo scopo specifico di:

1) *Creare convergenze tra diverse discipline e diversi settori.* Questo significa far collaborare docenti e studenti di diversi Dipartimenti in progetti specifici, che possono risultare interessanti sotto diversi profili di studio. La funzione sociale dello sport ad esempio racchiude il tema dell' inclusione sociale (scienze politiche), dell' importanza dell' apprendimento (scienze della formazione), della reattività del corpo e della mente a certi stimoli (medicina). Si possono pensare dei progetti che si pongano dei traguardi ambiziosi. Queste attività avrebbero anche il valore aggiunto di non gravare sul bilancio dell' università, data la mole di bandi (si continui a pensare all' esempio della disabilità) regionali ed europei disponibili e che sembrano ritagliati sulle potenzialità insite nel Cus.

2) *Favorire la mobilità internazionale.* Spesso l' idea di mobilità nello sport è legata all' attività agonistica. Questo non deve necessariamente essere vero. E' possibile accedere a dei progetti di scambio Erasmus legati al mondo dello sport e che favoriscano la conoscenza reciproca dei diversi modelli di cultura sportiva. Esempio può essere la promozione dell' idea di college sportivo anglosassone o la partecipazione agli eventi sportivi europei non a scopo di lucro.

3) *Creare formazione.* Altro tema di grande sensibilità è l' apporto del mondo dello sport all' educazione non formale. Lo sport può essere veicolo non solo di valori ma di vere e proprie soft skills che favoriscono l' inserimento nel mondo del lavoro. Ad esempio la capacità di team building, di leadership e di sana competizione. La conferenza italiana dei rettori si sta attualmente informando sulla possibilità di quantificare queste abilità non formali in un apposito CV dello studente, che possa certificare previa verifica il possesso di questi requisiti. In tal modo è possibile anche favorire l' inserimento nel mondo del lavoro, dato che sempre più spesso i requisiti per l' occupabilità vanno al di là della formazione specifica in singoli ambiti. Le giovani generazioni devono acquisire delle abilità trasversali, che possano utilizzare in ogni ambito e campo per potersi rivendere adeguatamente nel mondo del lavoro. Il Cus può aiutare questa certificazione e anzi può essere un veicolo per offrire un pacchetto di *soft skills* agli studenti della Sapienza. Inoltre il Cus, in accordo con le federazioni sportive, può e dovrebbe aiutare a formare i formatori, ossia a qualificare chi ha un ruolo tecnico. Avvalendosi dei contributi della scuola dei maestri dello sport e dell' esperienza delle federazioni appunto è possibile e doveroso, se si ha qualche pretesa di serietà, avere garanzie precise sulla preparazione degli istruttori. Questo è possibile attraverso uno o più programmi di qualificazione e aggiornamento, da eseguirsi in accordo e sotto la supervisione dell' ufficio tecnico del Cus.

4) *Rendere il Cus un polo di attrazione.* Il Cus è già spesso utilizzato, diremmo sottoutilizzato, come strumento di aggregazione informale dagli studenti e non solo. Un Cus pienamente funzionante ha delle enormi potenzialità date dall' impianto: c'è la possibilità di organizzare eventi, anche a carattere ludico che possano avere ruolo promozionale, nonché contribuire ad un circolo virtuoso di rilancio. Un esempio di

questo può essere l'organizzazione di attività estive, correttamente disciplinate. E' possibile anche integrare le strutture sportive con degli spazi ricreativi; insistendo sul ruolo del Cus come promotore della cultura sportiva e come integratore della formazione universitaria è ad esempio possibile immaginare la creazione di una biblioteca dedicata alle discipline sportive e alla storia dello sport.

5) *Aiutare la sostenibilità economica.* E' doverosa ed auspicabile un'opportuna opera di sponsorizzazione interna al Cus, che possa portare ad un sollievo dalla situazione economica congiunturale. L'ufficio progetti, attraverso le iniziative o singole partnership può, in accordo con l'amministrazione, con l'ufficio bilancio e previo parere del CD, aiutare anche sotto questo punto di vista. Se ne parlerà più diffusamente al capitolo bilancio.

6) Creare un progetto gestionale che comprenda e mutui tutte le esigenze dei vari settori, avvalendosi di strumenti di management reticolari, come il PERT - *project evaluation and review technique*. Questo progetto dovrebbe essere inclusivo di tutti gli uffici e le attività del Cus, le quali sono strettamente connesse le une con le altre.

Per rendere tutto questo possibile si rende necessaria la creazione di un ufficio progetti. L'ufficio non solo deve occuparsi di trovare le partnership più adatte, in Italia e all'estero, ma deve soprattutto gestire ed organizzare il lavoro dei progetti. Ognuno di questi ambiti richiede un lavoro di elaborazione, con un piano di costi e benefici e i traguardi da raggiungere, un lavoro di messa in opera che includa tutti i passaggi necessari affinché il progetto si realizzi (partecipazione ai bandi, contatti con le amministrazioni competenti, contatti con le federazioni o le società sportive, interessamento della Sapienza o di singoli Dipartimenti), e infine un lavoro di realizzazione (coordinamento delle attività, organizzazione delle persone, degli spazi, dei tempi, dei modi). Sarà poi necessario un accertamento dell'efficacia delle azioni intraprese, che avverrebbe a statuto vigente con una relazione al consiglio direttivo. La tecnica PERT potrà facilitare tale progettazione strategico-manageriale.

## IMPIANTI

E' doveroso e necessario pensare ad un programma di manutenzione impiantistica di più ampio respiro, tale da poter essere preventivato e quantificato in tempo utile. Un quadro della situazione è già allegato alla presente relazione. I tecnici che si occupano della manutenzione sono due per la struttura di Tor di Quinto, numero a malapena sufficiente, ma si riscontra come non ci siano addetti preposti per le strutture di Piazzale del Verano e Valle Aurelia. Per quanto riguarda gli impianti ad oggi, dopo i numerosi lavori eseguiti in gran parte negli ultimi due anni, la loro condizione è critica. Risultano al Cus Roma spese impiantistiche per c.a. 600.000 euro, commissionate tra il 2014 e il 2015. Tutti questi lavori sono stati inadeguati, se non dannosi. Alcune parti della struttura di Tor di Quinto sono inutilizzabili o difficilmente utilizzabili, si riscontrano problemi di diverso genere, come nell'impianto docce o nella piscina. Per far capire la natura dei lavori si prenda il caso della piscina: oltre ai problemi di riscaldamento si riscontra un accesso difficoltoso alla stessa, a causa di un sistema di gradini non adeguati alla normativa in materia. Non solo, prima di questi lavori la struttura era accessibile anche ai disabili, che potevano accedervi attraverso un apposito scivolo. Questo non è più possibile e anche sotto questo punto di vista la piscina si presenta non a norma. Alcune difficoltà, sicuramente minori, interessano anche la struttura a Piazzale del Verano. Una relazione apposita è allegata a questo documento, insieme ad un'idea di piano gestionale futuro. La gestione commissariale, che si fa carico di questa situazione pregressa ribadendone l'ovvia estraneità, tenterà di rispondere alle esigenze di manutenzione ordinaria nel modo più efficiente e meno gravoso

possibile. E' evidente che un rilancio d' immagine del Cus Roma passa innanzitutto da una prima risposta a questo problema contingente, che è tuttavia minore rispetto ai gravi problemi organizzativi correnti. Una struttura organizzativa più precisa e rigida è infatti certamente l' unico strumento per poter pensare una gestione corretta anche dell' impiantistica.

#### BILANCIO

Il bilancio è attualmente al vaglio dei revisori dei conti, i quali ci hanno garantito tempestiva analisi. La situazione debitoria corrente è il risultato principalmente dei lavori eseguiti negli ultimi anni. Questi lavori hanno peggiorato lo stato patrimoniale, senza migliorare l' efficienza, ma anzi peggiorandola. Risulta particolarmente grave il fatto che il Cus abbia deliberato tali spese senza pensare ad alcuna copertura, quindi in qualche modo disinteressandosi dell' ovvia situazione debitoria che oggi si deve scontare. L' aggravante è data dal fatto che il Cus Roma si sia fatto carico di tali spese benché di manutenzione straordinaria, contravvenendo a qualsivoglia convenzione stipulata fino a questo momento con l' università. A fronte quindi di una situazione debitoria complessa e di entità ancora da accertare con precisione il Cus Roma dovrà disporre di tutti i suoi *asset* per massimizzare gli introiti senza sacrificare i servizi per gli studenti o sopprimere attività. A rischio sono in effetti i servizi essenziali correnti. Fronteggiare questa situazione è possibile nel medio periodo con una progettazione adeguata, che possa essere anche da stimolo economico per le attività del Cus e portare un significativo ritorno. E' necessario affiancare alla progettazione e all' organizzazione di attività anche adeguate opere di sponsorizzazione, regolate da rapporti contrattuali con privati, banche ed imprese. Tale sponsorizzazione potrebbe in realtà risultare anche interessante per gli stessi frequentatori del Cus, aprendo un ventaglio di opportunità di facilitazioni e servizi. Quello che è certo è che ad oggi i finanziamenti sia diretti (iscrizioni) che indiretti (università) del Cus Roma non sono sufficienti a coprire sia la gestione corrente che il passivo venutosi a creare, soprattutto considerando l' attuale convenzione. La disponibilità di cassa a causa delle numerose spese subito palesatesi (stipendi non pagati, manutenzione continua, etc..) è esaurita. Il Cus si sta attivando per reperire altre risorse, come detto, e procedere ad un vaglio delle spese pregresse.

#### ORGANIGRAMMA

Il Cus Roma fino a questo momento ha operato come un ente poco organizzato e poco strutturato e senz' altro questo è uno dei motivi principali della sua situazione attuale. Oltre all' Uff. Progetti, sopra delineato, sarà necessario creare degli uffici che si occupino dell' amministrazione della struttura. Non a caso l' organo commissariale si trova in una quasi totale mancanza di informazioni su quali siano le singole responsabilità e gli organi competenti a rispondere. Non esisteva, all' atto dell' insediamento, alcun tipo di organizzazione e la struttura veniva sostanzialmente autogestita a seconda delle esigenze del momento, senza alcuna *ratio*. Uno degli ultimi atti della presidenza scorsa è stato ad esempio quello di cambiare il tipo di contratto ai dipendenti e agli addetti, da full time a part time. Se ciò è stato fatto per motivi di razionalizzazione il risultato è controproducente, dato che con questo sistema gli oneri del Cus sono maggiori di quelli precedentemente pattuiti. Allo stesso modo le responsabilità gestionali sono frammentate e c'è sempre un' incertezza di competenza. In tale situazione anche avere un' idea del bilancio complessivo, base per ogni possibile programma futuro ma anche per la gestione quotidiana, non

era cosa semplice. Ciò che emerge è che il Cus Roma negli ultimi anni è stato non solo incompetente nei fatti sportivi ma anche, e ancor di più, nei fatti amministrativi. Se questo può essere una facilitazione, perché in effetti la gestione commissariale aveva davanti a sé una *tabula rasa*, d'altro canto non lo è per il riscontro di alcune dinamiche che portano a concludere che delle azioni messe in campo dalle precedenti gestioni quasi nessuna era nell'interesse del Centro Universitario Sportivo. All'opera faticosa di ricostruzione frammentaria iniziata con l'insediamento commissariale si deve affiancare un qualche genere di supporto. Ad oggi il Cus conta circa 5.000 iscritti frequentanti, numero che con alcuni accorgimenti è possibile raddoppiare. La creazione di un organigramma che si occupi della gestione è forse il tema di maggior urgenza per iniziare a fronteggiare sia i piccoli problemi quotidiani sia per adempiere agli obiettivi del medio periodo che il Cus si pone e sono descritti all'inizio di questo documento.

Gli uffici necessari sono: Ufficio Amministrativo, Ufficio tecnico sportivo, Ufficio progetti. Ogni Ufficio, tranne l'Ufficio Progetti il cui ruolo è stato delineato, è di prassi consolidata in qualsiasi società sportiva. Un settore tecnico è necessario per supervisionare le attività sportive amatoriali, fare il quadro di quelle agonistiche, mantenere i contatti con i diversi settori, preventivare i costi delle trasferte o di altre attività, formare e gestire il personale tecnico etc. Il settore tecnico dovrebbe quindi essere il cuore dell'attività sportiva, oggi frammentata e parcellizzata. L'Ufficio Amministrativo dovrà invece fronteggiare la difficile situazione debitoria attuale e reperire altre fonti di finanziamento. Quest'Ufficio lavorerà a stretto contatto con l'uff.progetti per le sponsorizzazioni e la segreteria per i pagamenti, occupandosi di un piano industriale per gli appalti della manutenzione e il rientro del pregresso debitorio, prevedendo i costi generali a cui va incontro una struttura grande e articolata come il Cus Roma.

#### CONCLUSIONI

Rilanciare il Cus Roma è possibile a determinate condizioni. La struttura ha le potenzialità per ritrovare, con un'attenta gestione, la retta via. Ad oggi non c'è altra scelta se non quella di iniziare a mettere in funzione questo meccanismo, pianificando dei traguardi da raggiungere. In particolare è necessario comprendere bene quali sono i settori d'intervento ed individuare dei responsabili che lavorino affinché ognuno di questi settori dia il meglio in coordinamento con gli altri. L'attività di gestione e programmazione deve essere costante. L'auspicio concreto è che nel medio periodo (2 anni) si possano vedere già dei risultati evidenti e tangibili. Il primo passaggio obbligatorio passa per una revisione della convenzione sottoscritta con l'Università La Sapienza di Roma, che si dimostra estremamente attenta alle criticità del Cus attualmente, come raramente in passato. Tuttavia quest'interesse limita significativamente la possibilità d'intervento del commissario, che rischia di rimanere tale solo nominalmente. Un secondo passo da compiere è organizzare una squadra di lavoro, con un organigramma che razionalizzi il bilancio, il settore tecnico sportivo e crei un rapporto di mutuo interesse tra le attività dell'università e quelle del Cus. Un terzo passo consiste nel creare i presupposti, lavorando a stretto contatto con l'università, affinché si sani la situazione pregressa e si accertino eventuali responsabilità. Si tratta di ridare al Cus Roma la dignità che le è propria. Ogni altro tipo di soluzione appare effimera. Si paventa la possibilità concreta che una soluzione artefatta e frettolosa, mancante soprattutto di un'attività di pianificazione e gestione razionale, sia destinata a ricondurre ad una mala gestione. Ci ritroveremmo, in questo caso, non solo davanti ad un Cus Roma incompatibile con ogni requisito che regola in Italia l'esistenza dei Centri Universitari Sportivi ma anche di fronte ad una situazione che dovrebbero scontare gli studenti stessi, ultimi fruitori e finanziatori di gran parte dell'attività sportiva del Centro.

Deve essere quindi data al Cus la possibilità di ragionare in termini pluriennali e di costruire, con meticolosità e raziocinio, le premesse per una corretta gestione presente e futura.

Allegato "B"

AREA GESTIONE EDILIZIA



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

---

## VERBALE DEL SOPRALLUOGO PRESSO IL CENTRO SPORTIVO UNIVERSITARIO DEL 28.04.2016

---

Il giorno 28.04.2016, alle ore 16:00 presso il Centro Sportivo Universitario in via delle Fornaci di Tor di Quinto, n. 64 -00191 Roma, sono convenuti:

- Il Direttore dell'A.G.E.: arch. Paola Di Bisceglie;
- Il Direttore dell'A.P.S.E.: dott. Andrea Bonomolo;
- Il Capo Ufficio Manutenzioni Edilizie: arch. Giuseppe Paganelli;
- Il Capo Settore Manutenzione Sedi Esterne: ing. Armando Viscardi;

al fine di verificare lo stato dei luoghi per quanto concerne: la manutenzione ordinaria e la pulizia/decoro degli spazi, come richiesto dal Direttore Generale. Durante il sopralluogo è anche presente l'ing. Mario Fagnano incaricato dal CUS Roma per la predisposizione del Piano di Manutenzione del centro sportivo.

Di seguito si allegano le foto del sopralluogo dei luoghi visitati.

*A*

*AB*

*GP*  
*MR*



1. SPOGLIATOI AL PRIMO PIANO DELLA PALAZZINA A



FOTO DEL CORRIDOIO DEL I PIANO DELLA PALAZZINA A – CARENZA NELLA PULIZIA DEI PAVIMENTI E DELLE PARETI, PANNELLI DEL CONTROSOFFITTO DANNEGGIATI

*Af*

*SB GP*

*MR*



FOTO DEGLI SPOGLIATOI SITI AL PRIMO PIANO DELLA PALAZZINA A – SPOGLIATOI N.7: GUASTO E N.13 CON PANNELLI DEL CONTROSOFFITTO DA SOSTITUIRE

*Handwritten signatures and initials in blue ink.*

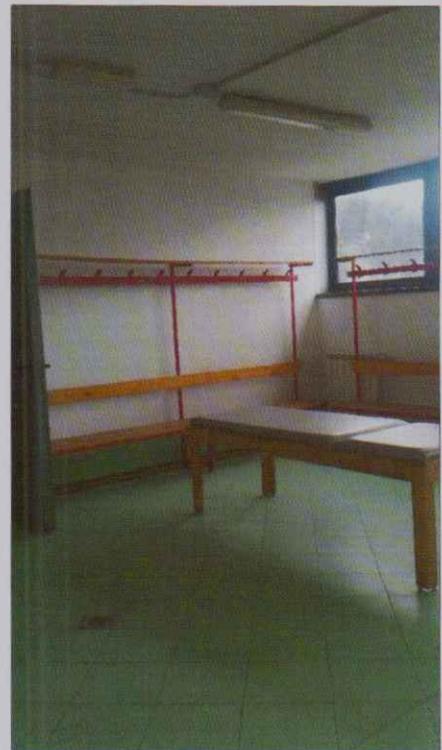


FOTO DEGLI SPOGLIATOI SITI AL PRIMO PIANO DELLA PALAZZINA A – SPOGLIATOIO N. 11: VERSA IN DISCRETE CONDIZIONI DI MANUTENZIONE E DI PULIZIA

*A* *SP* *GF* *MR*

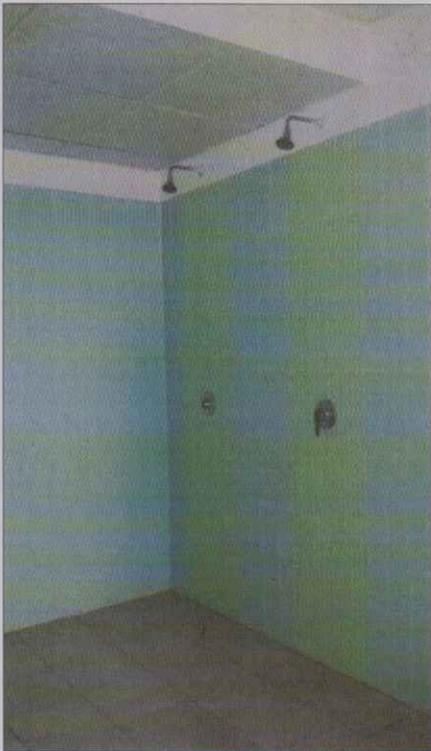
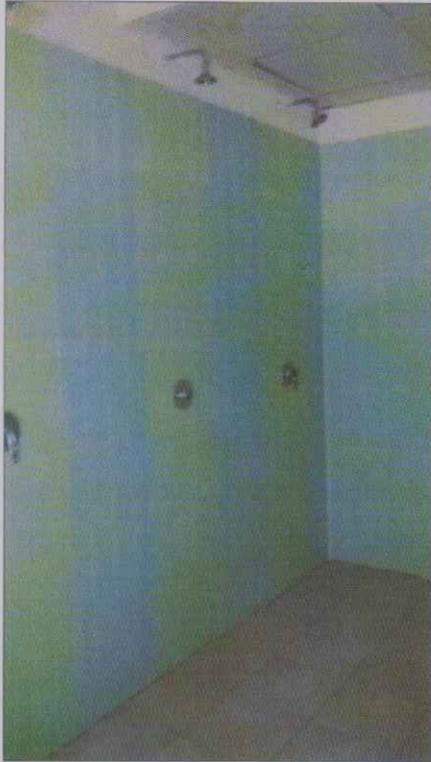


FOTO DEGLI SPOGLIATOI SITI AL PRIMO PIANO DELLA PALAZZINA A – SPOGLIATOIO N. 11: DOCCE - LEVE DEI MISCELATORI E SOFFIONI FUNZIONANTI

*[Handwritten signatures]*



FOTO DEGLI SPOGLIATOI SITI AL PRIMO PIANO DELLA PALAZZINA A – SPOGLIATOIO N. 11: LAVABI – UN LAVABO FUORI USO CON SIFONE SMONTATO

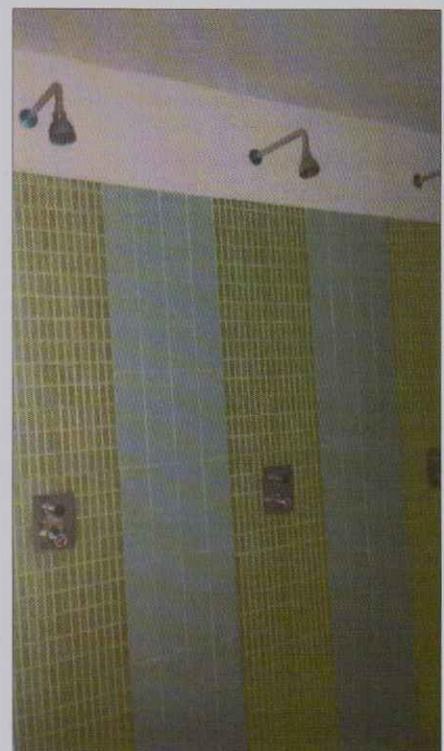


FOTO DEGLI SPOGLIATOI SITI AL PRIMO PIANO DELLA PALAZZINA A – SPOGLIATOIO N. 8: IN DISCRETO STATO DI MANUTENZIONE

A  
B  
GP  
m



FOTO DEGLI SPOGLIATOI SITI AL PRIMO PIANO DELLA PALAZZINA A – SPOGLIATOIO N. 8: IN DISCRETO STATO DI MANUTENZIONE

*A*

*SS*

*SP*

*me*

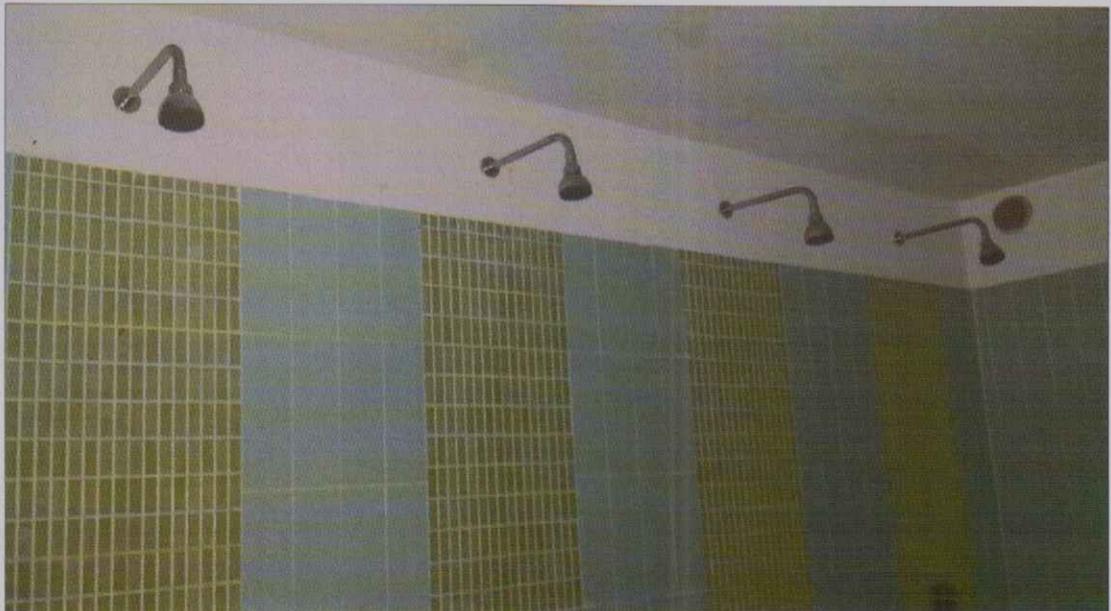
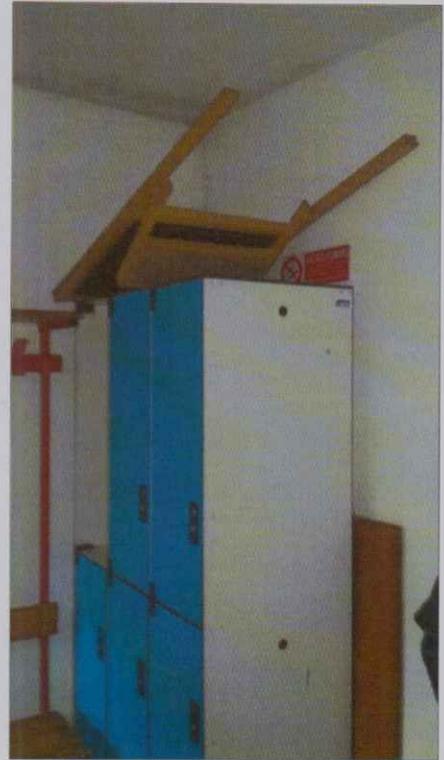


FOTO DEGLI SPOGLIATOI SITI AL PRIMO PIANO DELLA PALAZZINA A – SPOGLIATOIO N. 5 - MISCELATORI E SOFFIONI FUNZIONANTI

*f* *bs* *gp*



FOTO DEGLI SPOGLIATOI SITI AL PRIMO PIANO DELLA PALAZZINA A – SPOGLIATOIO N. 5: DOCCE - MISCELATORI E SOFFIONI FUNZIONANTI

*A*

*BP*

*GF*

*mm*



FOTO DEGLI SPOGLIATOI SITI AL PRIMO PIANO DELLA PALAZZINA A – SPOGLIATOIO N. 5: LAVABI FUNZIONANTI



FOTO DEGLI SPOGLIATOI SITI AL PRIMO PIANO DELLA PALAZZINA A – PORTE DI EMERGENZA DI ACCESSO AL PIANO PRIVE DELMANIGLIONE ANTIPANICO

f

GP

GP

mm



**2. PALESTRA DI PALLAVOLO/PALLACANESTRO AL PIANO TERRA DELLA PALAZZINA A**



FOTO DELLA PAVIMENTAZIONE DELLA PALESTRA IN VARI PUNTI SCOLLATA E SOLLEVATA

*A* *GP* *CV*



### 3. CAMPO DA RUGBY CON PISTA DI ATLETICA



FOTO DEL CAMPO DA RUGBY E DELLA PISTA DI ATLETICA: IL MANTO ERBOSO NON VERSA IN BUONE CONDIZIONI

A  
GP  
w



FOTO DEL CAMPO DA RUGBY E DELLA PISTA DI ATLETICA: IL MANTO ERBOSO NON  
VERSA IN BUONE CONDIZIONI

A  
GP MW



#### 4. SPAZI ESTERNI LIMITROFI ALLA PALAZZINA A



FOTO AREA FRA I DUE CAMPI DA RUGBY: CARENZA NELLA PULIZIA DELL'AREA

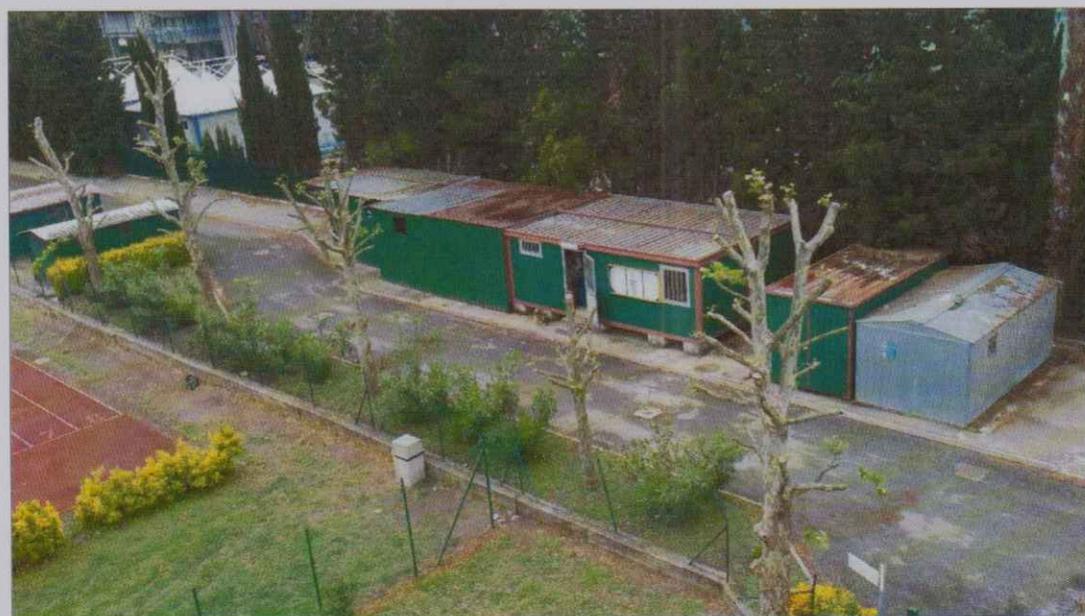


FOTO AREA LIMITROFA IL CAMPO DA RUGBY CON PISTA DI ATLETICA IN CUI SONO UBIICATI DEI CONTAINER – SI RISCOCONTRA UNA CARENZA NELLA CURA DELLE AREE VERDI E NELLA PULIZIA DELL'AREA

*f* *GS* *GFW*

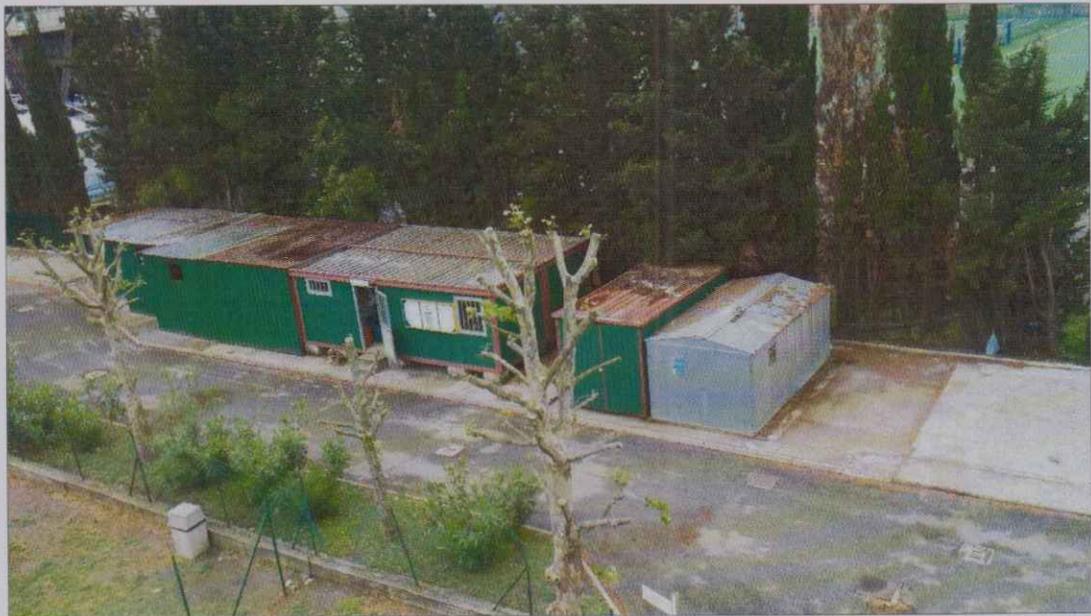


FOTO AREA LIMITROFA IL CAMPO DA RUGBY CON PISTA DI ATLETICA: CONTAINER – SI RISCONTRA UNA CARENZA NELLA CURA DELLE AREE VERDI E NELLA PULIZIA DELL'AREA

*[Handwritten signatures]*



FOTO AIUOLE LIMITROFE IL CAMPO DA RUGBY CON PISTA DI ATLETICA E LA PALAZZINA A – SI RISCONTRA UNA CARENZA NELLA CURA DELLE AIUOLE

A  
GP W



FOTO SPAZI ESTERNI LIMITROFI LA PALAZZINA A – SI RISCONTRA UNA CARENZA NELLA CURA DELLE AREE VERDI E NELLA PULIZIA DELL'AREA

f  
86 GP W



FOTO AREA FRA LA RECINZIONE CON IL CENTRO SPORTIVO DELLA POLIZIA E L'AREA DELLA PISCINA – SI RISCONTRA UNA CARENZA NELLA CURA DEI VASI E NELLA PULIZIA DELL'AREA

A

BP

GF

W



FOTO VASI AREA FRA LA PALAZZINA A E L'AREA DELLA PISCINA – SI RISCONTRA UNA CARENZA NELLA CURA DEI VASI

A  
B  
G  
W



FOTO AREE A RIDOSSO DELLA RECINZIONE E DEI VASI – CARENZA NELLA PULIZIA DELL'AREA E NELLA CURA DEI VASI

*Handwritten signatures in blue ink:*  
A  
B  
GP



**5. AREA PISCINA - TENDOSTRUTTURA**



AREE ESTERNE DELLA PISCINA – SI RISCONTRA IN ALCUNI PUNTI UNO STATO DI  
ABBANDONO CON DEPOSITO DI ATTREZZATURE VARIE

*fs*

*SS GP W*

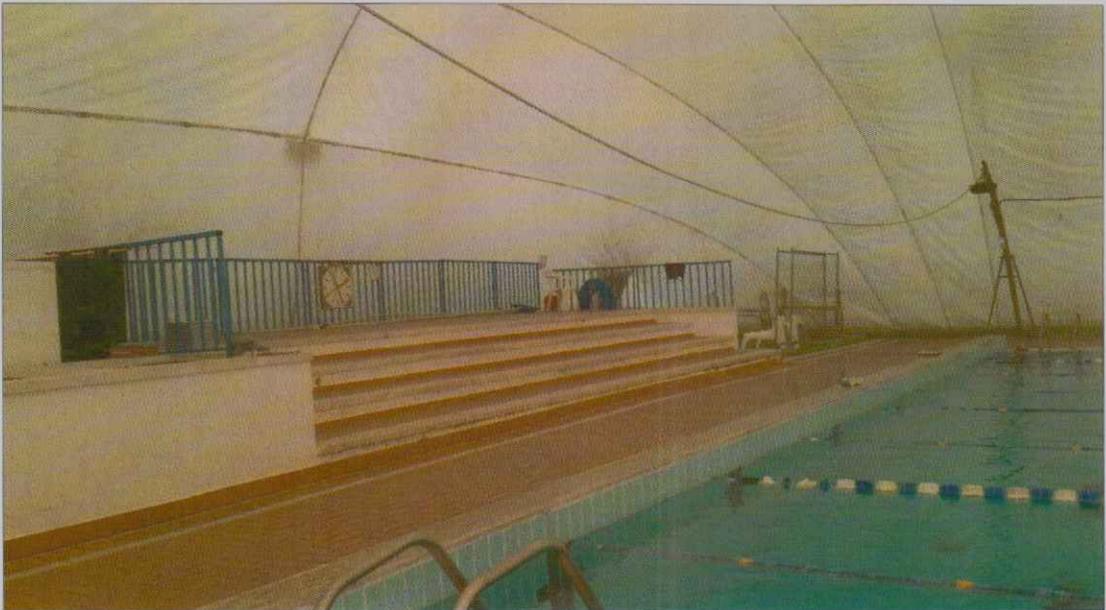
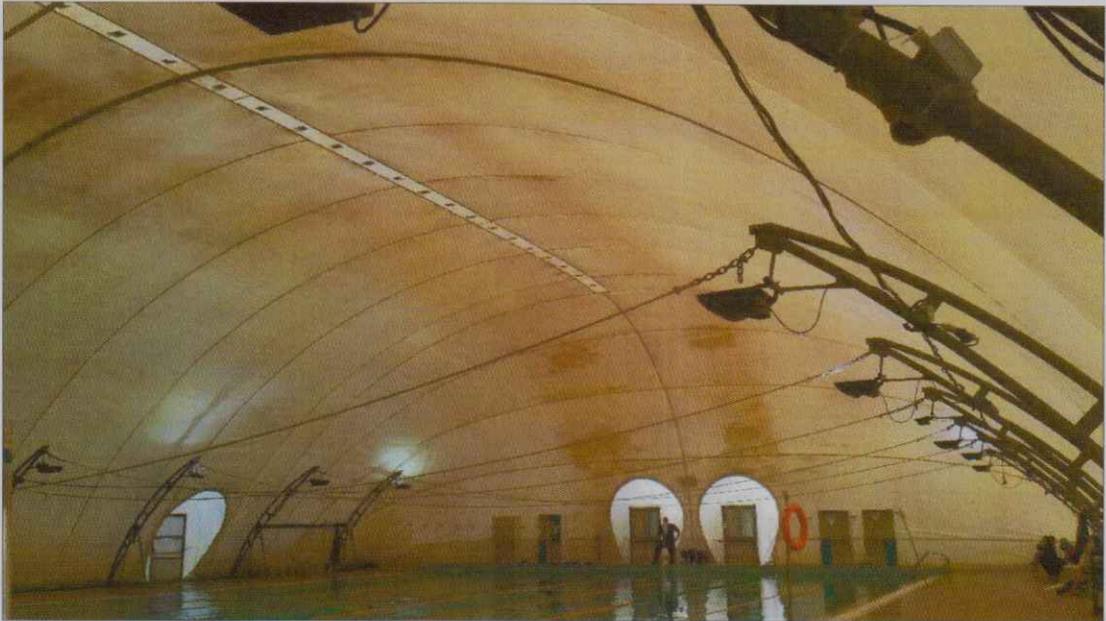


FOTO DELLA TENDOSTRUTTURA: PRESENZA DI ALCUNI PUNTI DANNEGGIATI E ALTRI GIA' RIPARATI

A  
B  
SPW



FOTO DELLA TENDOSTRUTTURA: PRESENZA DI ALCUNI PUNTI DANNEGGIATI E ALTRI GIA' RIPARATI. LA TENDOSTRUTTURA NON VERSA IN BUONE CONDIZIONI E NECESSITA DI SOSTITUZIONE

*f* *BP* *GP* *W*



**6. PALESTRA DI BODY BUILDING AL PIANO TERRA DELLA PALAZZINA B**

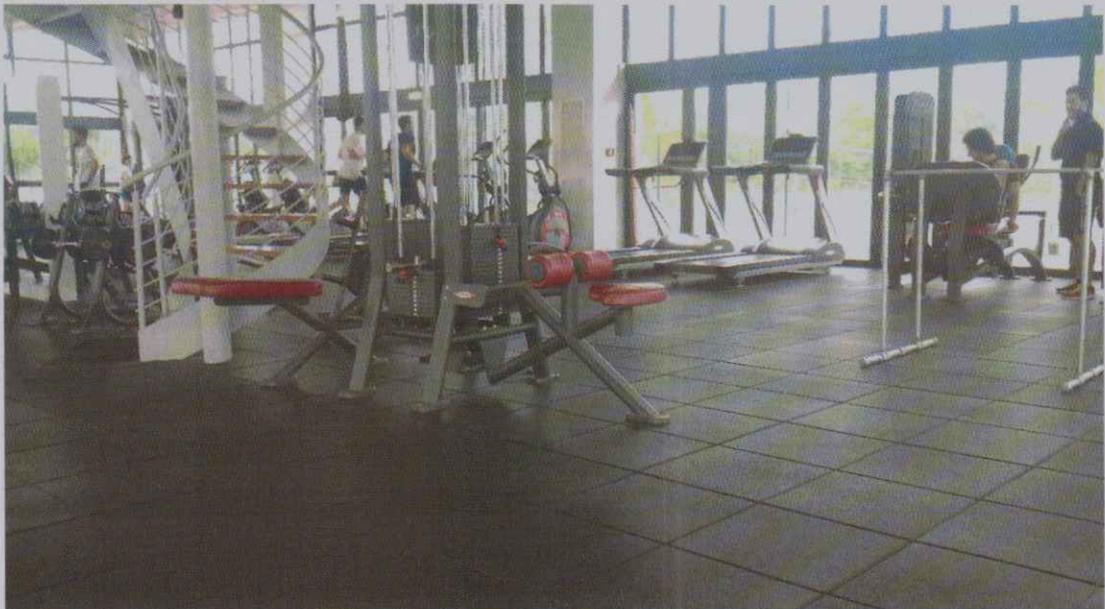


FOTO DELLA PAVIMENTAZIONE IN GOMMA RECENTEMENTE REALIZZATA DALL'UNIVERSITA'

A

sf

gp

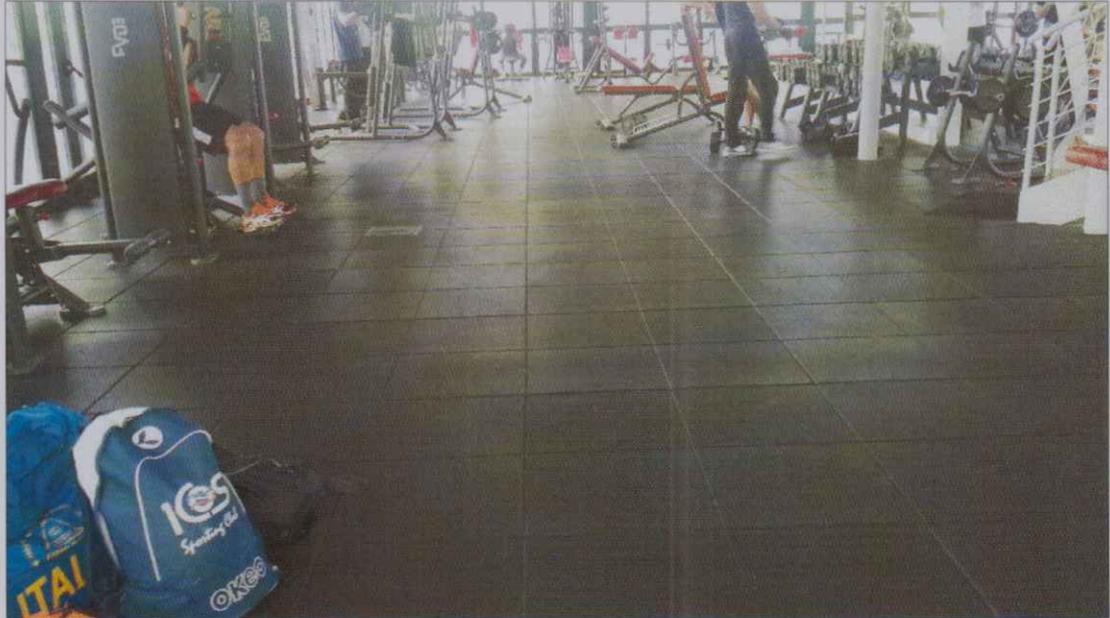


FOTO DELLA PAVIMENTAZIONE IN GOMMA RECENTEMENTE REALIZZATA DALL'UNIVERSITA'



FOTO DEL CONTROSOFFITTO DELLA PALESTRA: INFILTRAZIONI D'ACQUA IN ALCUNI PUNTI

A

SP  
M



**7. CAMPI DA CALCETTO ED AREE LIMITROFE**



FOTO DEGLI SPAZI LIMITROFI AI CAMPI DI CALCETTO: PRESENZA DI GHIAIA SULL'ASFALTO

A  
B  
C  
D  
E  
F  
G  
H  
I  
J  
K  
L  
M  
N  
O  
P  
Q  
R  
S  
T  
U  
V  
W  
X  
Y  
Z



FOTO DEGLI SPAZI LIMITROFI AI CAMPI DI CALCETTO: PRESENZA DI GHIAIA SULL'ASFALTO



FOTO DEI CAMPI DI CALCETTO: MANTO ERBOSO USURATO

af

gp



FOTO DEI CAMPI DI CALCETTO: MANTO ERBOSO USURATO

*af*

*W*  
*Bo* *GL*



FOTO DEGLI SPAZI LIMITROFI AI CAMPI DI CALCETTO: RECINZIONI DA RIPARARE/SOSTITUIRE

A

W  
SP



FOTO DEGLI SPAZI LIMITROFI AI CAMPI DI CALCETTO: RECINZIONI DA RIPARARE/SOSTITUIRE

af

W  
GP



## 8. CAMPO DA CALCIO



FOTO DEL CAMPO DA CALCIO RECENTEMENTE REALIZZATO: IL MANTO ERBOSO HA RIPRESO LA COLORAZIONE VERDE E VERSA IN BUONE CONDIZIONI

A

W  
GP



**9. POLIGONO DI TIRO CON L'ARCO: STATO RECINZIONI**



FOTO DELLE RECINZIONI DA RIPARARE/SOSTITUIRE

*f*

*W*  
*GP*



FOTO DELLE RECINZIONI DA RIPARARE/SOSTITUIRE

*af*

*M  
Bo GP*



**10. CAMPI DA TENNIS**

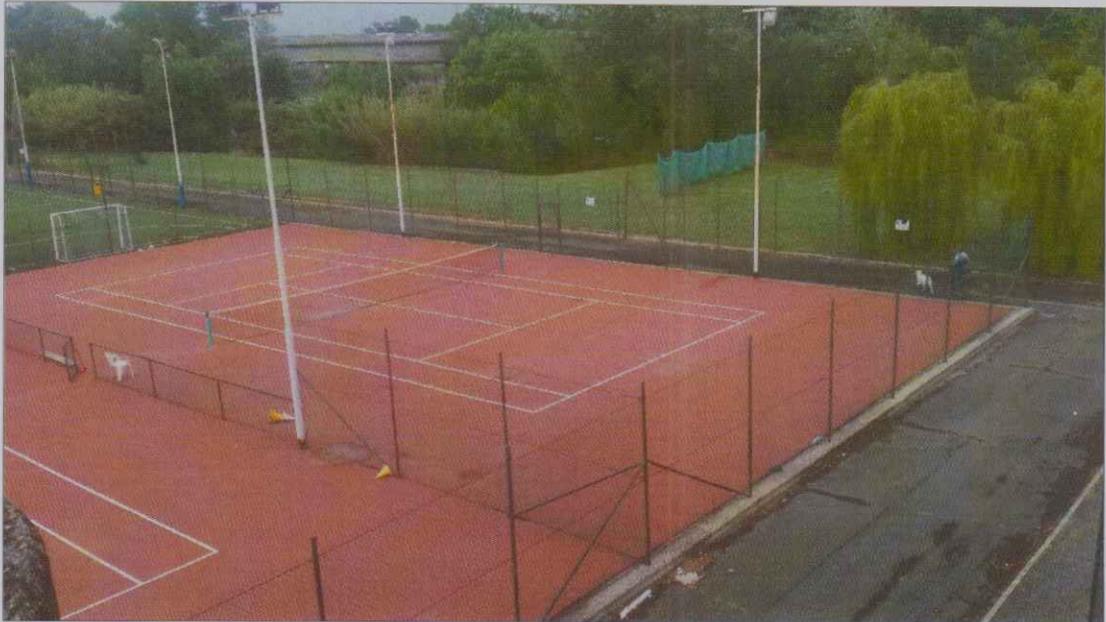


FOTO DEI CAMPI DA TENNIS IN CEMENTO – SI PRESENTANO IN BUONO STATO

*af* *W*  
*88* *GP*



**11. SCALE ESTERNE PALAZZINA B**

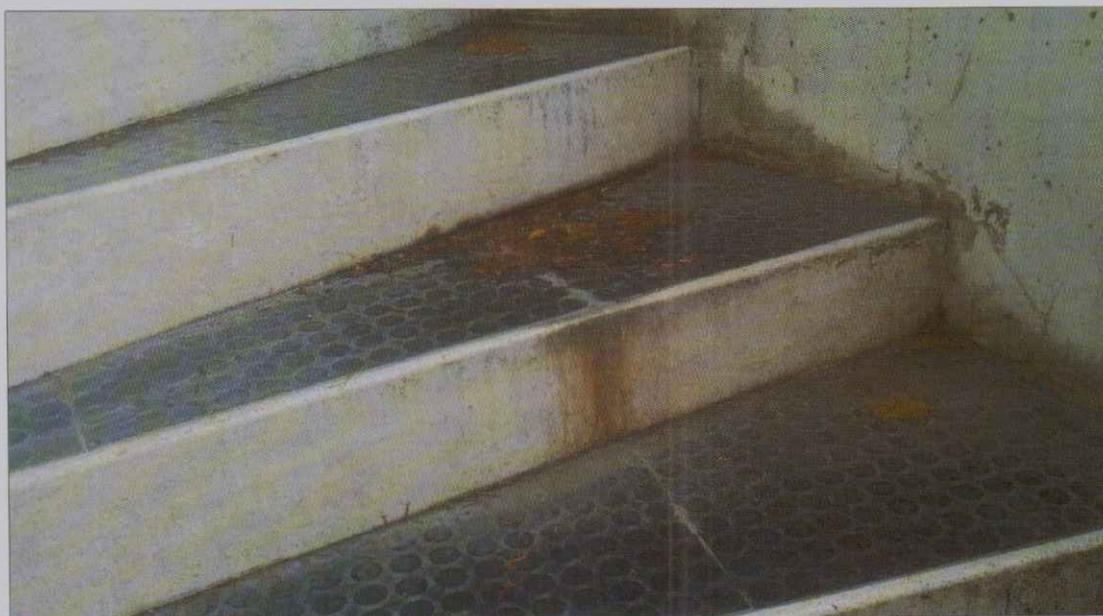


FOTO DEGLI SPAZI LIMITROFI ALLA PALAZZINA B E DELLE SCALE: PRESENZA DI SPORCIZIA

*Handwritten signatures and initials in blue ink.*



FOTO DELLE SCALE E DELL'INGRESSO AL SECONDO PIANO DELLA PALAZZINA B:  
PRESENZA DI SPORCIZIA E PARTI DELLA PAVIMENTAZIONE IN GOMMA MANCANTI

f

W  
GP



**12. SPOGLIATOI AL SECONDO PIANO DELLA PALAZZINA B**



FOTO DELL'INGRESSO AGLI SPOGLIATOI AL  
SECONDO PIANO DELLA PALAZZINA B:  
CANCELLO SRADICATO

A

MR  
GP



FOTO DEL CONTROSOFFITTO DEL CORRIDOIO DEGLI SPOGLIATOI AL SECONDO PIANO DELLA PALAZZINA B: PANNELLI DA SOSTITUIRE



FOTO DELLO SPOGLIATOIO N.8 AL SECONDO PIANO DELLA PALAZZINA B: PRESENZA DI UN PIANOFORTE, ARMADIO RACK E MATERIALE VARIO

A

B  
W  
GP

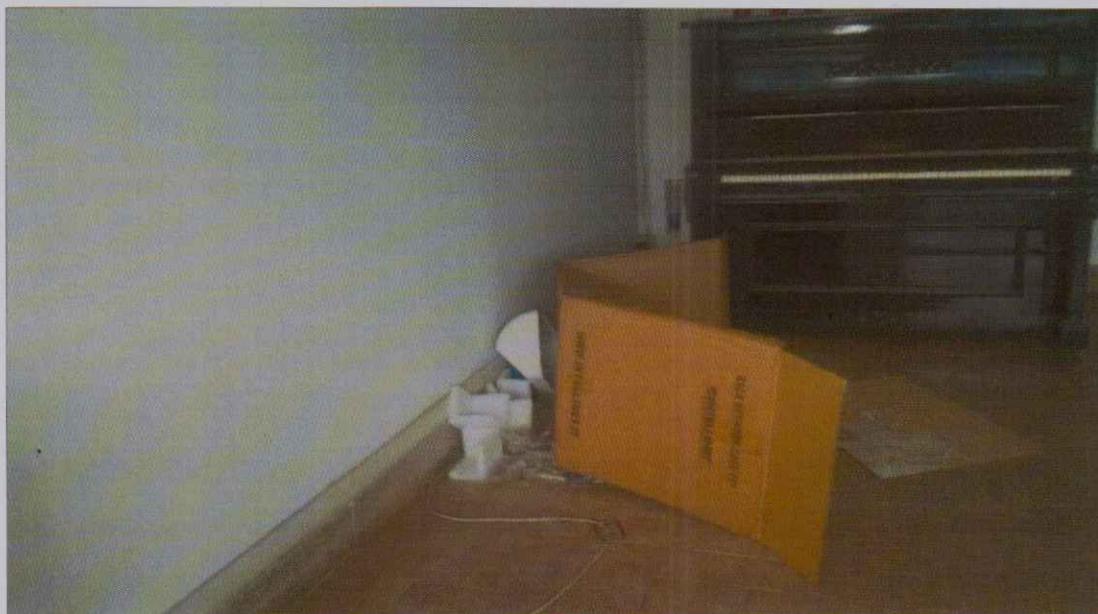


FOTO DELLO SPOGLIATOIO N.8 AL SECONDO PIANO DELLA PALAZZINA B:  
PRESENZA DI UN PIANOFORTE, ARMADIO RACK E MATERIALE VARIO

A

GP  
W

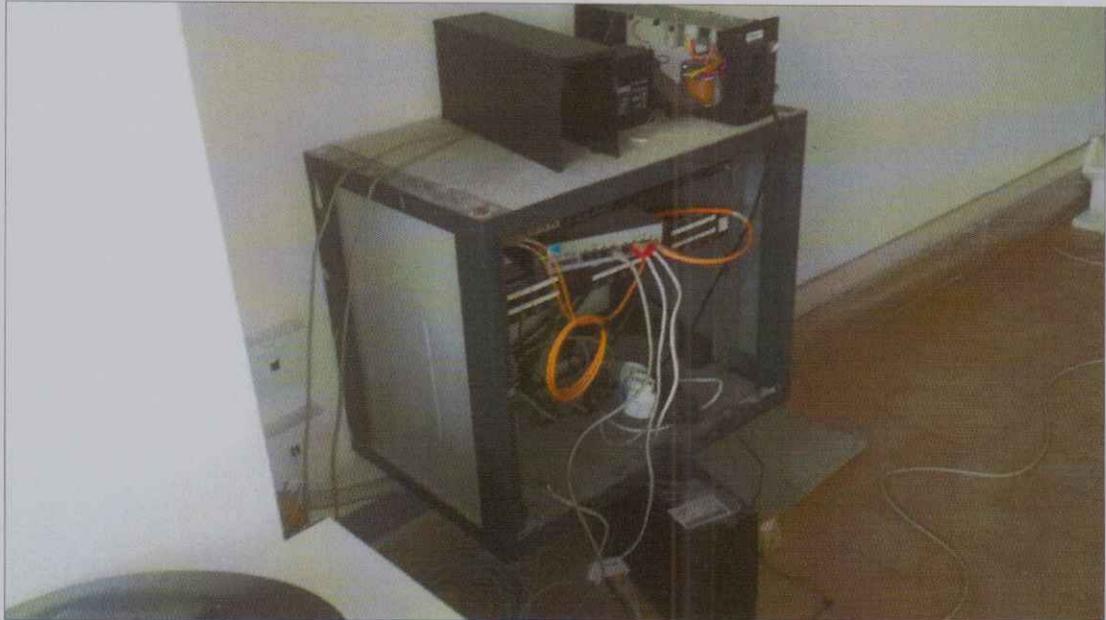


FOTO DELLO SPOGLIATOIO N. 8 AL SECONDO PIANO DELLA PALAZZINA B: PRESENZA DI UN PIANOFORTE, ARMADIO RACK E MATERIALE VARIO.

SI RAVVISA UNO STATO DI ABBANDONO DI QUESTI SPAZI

R  
W GP  
B



FOTO DELLO SPOGLIATOIO N. 6: DOCCE CON LEVE DEI MISCELATORI E SOFFIONI MANCANTI

A

88-111  
gf



FOTO DELLO SPOGLIATOIO N. 6: DOCCIA CON SOFFIONE MANCANTE; PORTA CON MANIGLIA MANCANTE E POZZETTO DEL BAGNO SENZA LA GRIGLIA

A  
B  
W  
G



FOTO DELLO SPOGLIATOIO N. 5: PORTA DANNEGGIATA; PANNELLI DEL CONTROSOFFITTO DA SOSTITUIRE; MANIGLIA DELLA PORTA MANCANTE; SEDIA AL CENTRO DELLO SPOGLIATOIO

*[Handwritten signature]*



FOTO DELLO SPOGLIATOIO N. 3: PANNELLI DEL CONTROSOFFITTO DA SOSTITUIRE;  
DOCCE CON LEVE DEI MISCELATORI E SOFFIONI MANCANTI

*Handwritten signatures and initials in blue ink.*



FOTO DELLO SPOGLIATOIO N. 3: DOCCE CON LEVE DEI MISCELATORI E SOFFIONI MANCANTI



FOTO DELLO SPOGLIATOIO N. 3: POZZETTO DEL BAGNO SENZA LA GRIGLIA

As

MM  
B GP



FOTO DEL CORRIDOIO DEGLI SPOGLIATOI AL SECONDO PIANO DELLA PALAZZINA  
B: ESTINTORI POGGIATI PER TERRA IN UN ANGOLO E NON FISSATI AL MURO E NON  
OPPORTUNAMENTE SEGNALATI

A

B

GP



### 13. PALI DI RECINZIONE CAMPO DA RUGBY



FOTO DEI PALI DELLA RECINZIONE DEL CAMPO DA RUGBY LATO FIUME TEVERE:  
BASAMENTI IN CEMENTO DA RIPRISTINARE

F

B. W. SP



FOTO DEI PALI DELLA RECINZIONE DEL CAMPO DA RUGBY LATO FIUME TEVERE:  
BASAMENTI IN CEMENTO DA RIPRISTINARE

A

W  
GP



**14. SPORCIZIA PRESENTE SOTTO LA TRIBUNA DEL CAMPO DA RUGBY**



FOTO DELLA SPORCIZIA PRESENTE SOTTO LA STRUTTURA DELLA TRIBUNA DEL CAMPO DA RUGBY RECENTEMENTE REALIZZATA

A  
B  
W  
G



Il sopralluogo termina alle ore 18:30.

Il Direttore dell'A.P.S.E.: dott. Andrea Bonomolo

Andrea Bonomolo

Il Direttore dell'A.G.E.: arch. Paola Di Bisceglie

Paola Di Bisceglie

Il Capo Ufficio Manutenzioni Edilizie: arch. Giuseppe Paganelli

Giuseppe Paganelli

Il Capo Settore Manutenzione Sedi Esterne: ing. Armando Viscardi

Armando Viscardi

AREA GESTIONE EDILIZIA

**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA**VERBALE DEL SOPRALLUOGO PRESSO IL CENTRO SPORTIVO  
UNIVERSITARIO DEL 27/05/2016**

In seguito al sopralluogo di venerdì 27/05/2016 alle ore 15.00 in presenza del Dott. Andrea Bonomolo, Direttore dell'Area Patrimonio e Servizi Economici (APSE), e dell'Arch. Giuseppe Paganelli, Capo Ufficio Manutenzioni Edilizie, si sono constatate le condizioni generali dell'impianto sportivo universitario della Sapienza, gestito dal "CUS Roma", che restituiscono un'immagine poco consona ad un impianto sportivo con una serie di criticità. Dette criticità sono riportate sinteticamente, ma in maniera esaustiva, con una breve descrizione e una relativa documentazione fotografica.

Il sistema della viabilità interna all'impianto è costituito da una serie di viali carrabili il cui stato presenta avvallamenti, anche a seguito di interventi succedutisi nel tempo che creano zone non uniformi con conseguenti pozze d'acqua a seguito delle giornate di pioggia (Foto 1).



Foto 1: Veduta di un tratto stradale

Passando alla palazzina A, e precisamente, agli spogliatoi, si notava che le porte di accesso agli spogliatoi medesimi sono prive delle barre dei maniglioni antipanico (Foto 2), lo stato del controsoffitto del corridoi di accesso ai singoli spogliatoi presenta in più punti mancanza di pannelli, mal posizionamento e rotture (foto 3 e 4).



Foto 2: porta di accesso agli spogliatoi palazzina A



Foto 3: Corridoio spogliatoi



Foto 4: Corridoio spogliatoi

RF

GF

L'interno dei locali docce risulta con i soffioni o le manopole di apertura mancanti o disomogenee tra loro (foto 5 e 6).



Foto 5: Docce Spogliatoio palazzina "A"



Foto 6: Docce Spogliatoio palazzina "A"

Siamo quindi passati, nel nostro sopralluogo alla palazzina "B", fin dalla scala d'accesso esterna si notano rotture di gradini ed abbandono di materiale di risulta sul pianerottolo. Anche qui come nella palazzina A il corridoi di accesso agli spogliatoi presenta il controsoffitto rotto in più punti (foto 7, 8 e 9).



Foto 7: Porta di accesso allo spogliatoio "B"

AS

GP



Foto 8: Controsoffitto spogliatoi palazzina "B"



Foto 9: Spogliatoio palazzina "B"

L'interno degli spogliatoi risulta, come il precedente, privo dei relativi soffioni e delle maniglie di apertura dell'acqua (Foto 10 e 11)



Foto 10: Docce palazzina "B"



Foto 11: Docce palazzina "B"

A

GP

All'interno della zona spogliatoi è presente un locale con nessuna indicazione d'uso, divenuto un deposito di apparecchiature rotte, materiale abbandonato, cartoni ed un pianoforte verticale in non buone condizioni (Foto 12 e 13).



Foto 12: Sala multiuso palazzina "B"



Foto 13: Sala multiuso palazzina "B"

Questa stesura è una bozza su quanto verificato anche inconsiderazione delle immutate condizioni rispetto a sopralluoghi precedenti, per ulteriori integrazioni ed informazioni si rimanda ad una stesura verbale nella quale chiarire alcuni aspetti normativi.

Il sopralluogo termina alle ore 17.15.

IL DIRETTORE DELL'APSE

(Dott. Andrea Bonomolo)

A handwritten signature in blue ink, reading "Andrea Bonomolo".

IL CAPO UFFICIO MANUTENZIONI EDILIZIE DELL'AGE

(Arch. Giuseppe Paganelli)

A handwritten signature in black ink, reading "G. Paganelli".

AREA GESTIONE EDILIZIA



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

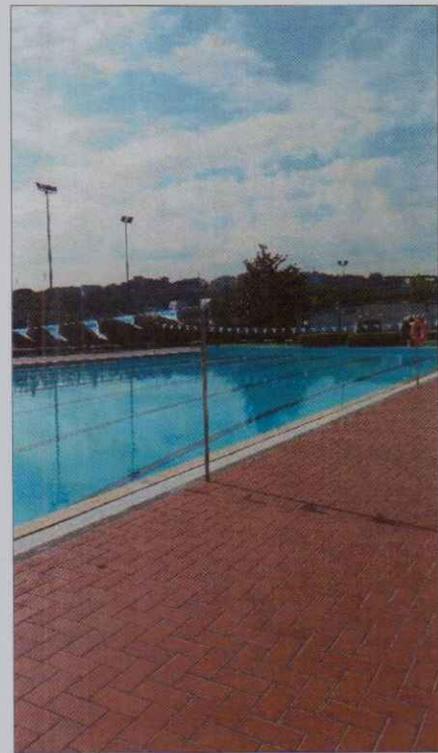
---

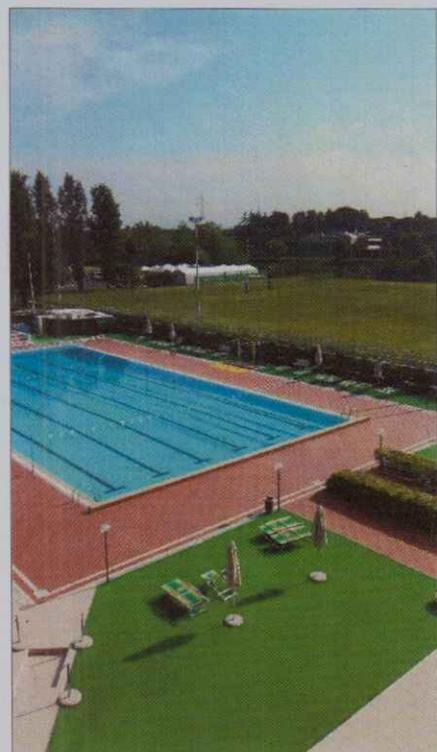
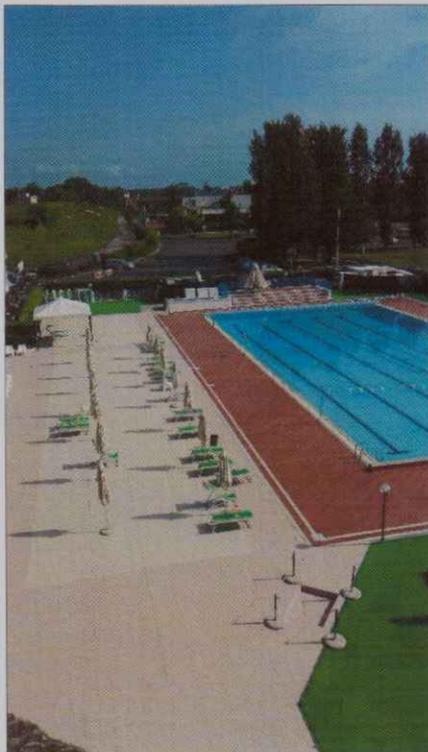
## VERBALE DEL SOPRALLUOGO PRESSO IL CENTRO SPORTIVO UNIVERSITARIO DEL 10.06.2016

---

Il giorno 10.06.2016, il sottoscritto Direttore dell'A.P.S.E.: Dott. Andrea Bonomolo, si è recato alle ore 9:00 presso il Centro Sportivo Universitario in via delle Fornaci di Tor di Quinto, n. 64 -00191 Roma, al fine di verificare lo stato dell'area della piscina. Di seguito si allegano le foto del sopralluogo dei luoghi visitati.

### AREA DELLA PISCINA





L'area della piscina si trova in buono stato di manutenzione e pulizia.



Il sopralluogo termina alle ore 9:30.

Il Direttore dell'A.P.S.E.: dott. Andrea Bonomolo

---

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA GIUNTA ESECUTIVA DEL CUSI**  
**(Roma, 3 marzo 2016)**

La riunione ha inizio alle ore 14.30 di giovedì 3 marzo 2016 presso la sede sociale di via Brofferio 7 in Roma..

Presenti: Lorenzo LENTINI, Gianni IPPOLITO, Nicola APRILE, Francis CIRIANNI.

Assenti giustificati: Eugenio MESCHI, Gianluca BIANCHI, Pompeo LEONE.

Assiste alla riunione il Segretario Generale Antonio DIMA.

L'o.d.g. proposto risulta essere il seguente:

- A) Comunicazioni del Presidente.
- B) Situazione CUS Roma - Provvedimenti.
- C) Varie ed eventuali.

..... (omissis) .....

**B) SITUAZIONE CUS ROMA - PROVVEDIMENTI.**

**B-1) Situazione CUS Roma - Esame della situazione - Procedimento ex art. 35 bis dello Statuto – Provvedimenti.**

**LA GIUNTA ESECUTIVA**

DATO ATTO che con dichiarazione resa a verbale del Consiglio Direttivo del 10/02/2016, il Presidente del CUS Roma, sig. Gianfranco Morrone, rassegnava le proprie dimissioni dalla carica ricoperta;

DATO ALTRESI' ATTO che con missiva del 17/02/2016 anche l'Ing. Giovanni Bifano, nella dichiarata qualità di Vicepresidente del CUS Roma, comunicava al CUSI la propria irrevocabile determinazione di rassegnare, con effetto immediato, le dimissioni dalla carica ricoperta, attesa l'esistenza di gravi difficoltà economiche, gestionali ed operative in cui versava l'Ente, e ciò al fine di consentire al CUSI di adottare le necessarie determinazioni volte a restituire al CUS Roma gli strumenti per operare in piena serenità ed efficienza;

DATO ANCORA ATTO della nota del 23/02/2016 con la quale il Collegio Sindacale del CUS Roma trasmetteva al CUSI, ai fini della adozione degli atti di competenza ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di attuazione dello Statuto del CUSI, il verbale di riunione del Collegio sindacale del 22/02/2016 nel quale, dato atto delle intervenute dimissioni del Presidente e del Vicepresidente del CUS Roma, stigmatizzava la condotta tenuta dal Presidente Sig. Morrone il quale, prima delle sue dimissioni, non aveva fornito le delucidazioni richieste in merito alle irregolarità amministrative e contabili riscontrate nel corso delle precedenti verifiche;

VISTA la lettera del 24 febbraio 2016 con cui l'Ing. Giovanni Bifano, riconosciuta l'esistenza della grave *impasse* in cui si trova il CUS Roma a causa del venir meno degli organi sociali di vertice e riconosciuta altresì la necessità di attendere a tutti gli impellenti incumbenti connessi alla gestione sociale, ha sollecitato la nomina di un Commissario ad opera del CUSI che assicurasse l'ordinato sviluppo delle attività del CUS Roma e il compimento degli incumbenti necessari alla ricostituzione degli organi sociali;

VISTA la successiva lettera del 25 febbraio 2016 con cui l'Ing. Giovanni Bifano, ribadita l'esistenza della grave *impasse* in cui si trova il CUS Roma a causa del venir meno degli organi sociali di vertice e ribadita altresì la necessità di attendere a tutti gli impellenti incumbenti connessi alla gestione, ha revocato le proprie dimissioni al fine di permettere in tempi rapidi la convocazione dell'assemblea sociale per la ricostituzione degli organi sociali;



indizione delle elezioni per il rinnovo degli organi statutari - e investito di tutti i compiti di cui all'art. 40, comma 4 del Regolamento di Attuazione dello Statuto.  
tanto premesso, la Giunta Esecutiva, dopo ampia discussione, con i poteri del Consiglio Federale stante la straordinarietà e l'urgenza, all'unanimità

**DELIBERA**

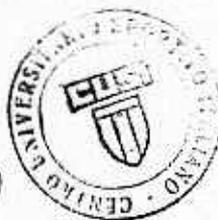
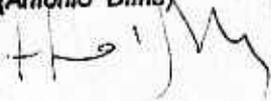
per le ragioni di cui in premessa, con atto immediatamente esecutivo:

- a) il commissariamento del CUS Roma A.S.D. per un periodo di mesi 3 salvo proroga;
- b) la nomina del Commissario Straordinario del CUS Roma nella persona del Dott. Giuseppe Gentile, come da curriculum allegato, con attribuzione allo Stesso del potere di delega e del potere di nominare fino a due Ausiliari;
- c) in conseguenza di quanto disposto ai punti a) e b), la cessazione, con effetto immediato, del Presidente e del Consiglio Direttivo del CUS Roma;
- d) di dare atto che al Commissario Straordinario, fino al rinnovo degli organi statutari, spettano tutti i poteri di ordinaria e di straordinaria amministrazione del CUS Roma, nonché la rappresentanza legale nei confronti dei terzi;
- e) di trasmettere il presente atto per la prescritta ratifica al Consiglio Federale nella prima riunione utile, ai sensi dell'art. 27 dello Statuto;
- f) di dare mandato al Segretario Generale per l'esecuzione del presente provvedimento, dandone sollecita comunicazione al CUS Roma, all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" ed al Commissario Straordinario per l'insediamento nella carica.

..... (omissis) .....

Null'altro restando da discutere all'o.d.g. la riunione viene sciolta alle ore 16.30 di giovedì 3 marzo 2016.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Antonio Dima)



**C.U.S.I.**  
**IL PRESIDENTE**  
(Lorenzo LENTINI)





CENTRO UNIVERSITARIO  
SPORTIVO ITALIANO

PERSONA GIURIDICA RICONOSCIUTA CON D.P.R. 30 APRILE 1968 N. 770

Prot. n. 913/2-RM  
Roma, 13 giugno 2016

CUS Roma  
amministrazione@pec.cusroma.net  
Università degli Studi La Sapienza di Roma  
protocollosapienza@cert.uniroma1.it  
Dott. Giuseppe Gentile  
giugentile@tiscali.it  
Ing. Pompeo Leone  
pompeoleone@gmail.com  
Ing. Francis Cirianni  
francis.cirianni@ordingrc.it

Oggetto: **Commissariamento CUS Roma.**

Si trasmette in allegato l'estratto del verbale della Giunta Esecutiva del CUSI dell'11 giugno 2016 contenente il dispositivo di proroga di commissariamento del CUS Roma, nonché la nomina dei Commissari.

Le persone interessate si accorderanno tra loro per procedere tempestivamente al passaggio delle consegne.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Antonio Dima  
Segretario Generale C.U.S.I.

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA GIUNTA ESECUTIVA DEL CUSI**  
**(Modena, 11 giugno 2016)**

La riunione ha inizio alle ore 15.00 di sabato 11 giugno 2016 a Modena , presso l'Hotel Raffaello, Strada per Cognento 5.

Presenti: Lorenzo LENTINI, Gianni IPPOLITO, Eugenio MESCHI, Nicola APRILE, Gianluca BIANCHI, Francis CIRIANNI, Pompeo LEONE.

Invitati presenti: Mauro NASCIUTI (Comm. Tecnica).

Assiste alla riunione il Segretario Generale Antonio DIMA.

L'o.d.g. proposto risulta essere il seguente:

- A) Comunicazioni del Presidente.
- B) CUS Roma - Provvedimenti.
- C) Convenzione CUS Messina.
- D) Varie ed eventuali.

..... (omissis) .....

**B) CUS ROMA - PROVVEDIMENTI.**

**B-1) CUS Roma - Provvedimenti.**

VISTA la delibera in data 3 marzo 2016 con la quale è stato disposto il commissariamento del Cus Roma per un periodo di mesi 3, salva proroga, ed è stato contestualmente provveduto alla nomina, quale Commissario Straordinario, del Maestro di Sport Giuseppe Gentile;

DATO ATTO che con delibera in data 27 maggio 2016 è stato disposto di prorogare il commissariamento del Cus Roma per ulteriori mesi sei, anche in relazione alle gravi irregolarità amministrative e contabili in capo alla gestione del Cus Roma evidenziate nella nota del Commissario Straordinario del Cus Roma del 23 maggio 2016 di riscontro della nota prot. n. 763/1-a del 16 maggio 2016 a firma del Presidente del Cusi;

VISTA la nota in data 3 giugno 2016, pervenuta successivamente alla adozione della delibera in data 27 maggio 2016, con la quale il Commissario Straordinario del Cus Roma ha rassegnato le proprie irrevocabili dimissioni dall'incarico;

RITENUTO di dover procedere alla rettifica della delibera in data 27 maggio 2016 alla luce delle dimissioni presentate dal Commissario Straordinario Maestro di Sport Giuseppe Gentile in data 3 giugno 2016;

CONFERMATO di dover procedere alla proroga del commissariamento del C.U.S. Roma e ritenuto di dover procedere alla contestuale nomina, in sostituzione del Commissario Straordinario dimissionario, di più Commissari che siano in possesso di grande esperienza e conoscenza quanto alle dinamiche ed ai meccanismi interni ad un CUS, anche in relazione alla natura e alla complessità delle irregolarità amministrative e gestionali evidenziate;

tanto premesso la GE, con l'astensione dei Componenti Aprile, Cirianni e Leone, con i poteri del Consiglio, considerata l'urgenza e salvo ratifica da parte del Consiglio Federale

**DELIBERA**

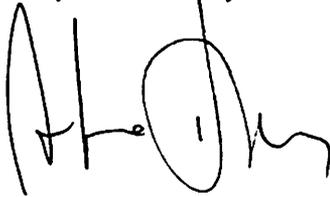
- a) di prorogare il commissariamento del C.U.S. Roma per ulteriori sei mesi dalla data odierna;

- b) di nominare, preso atto delle dimissioni rassegnate dal Commissario Straordinario già nominato, Commissari Straordinari del C.U.S. Roma i Consiglieri Federali Ing. Francis Cirianni ed Ing. Pompeo Leone, con l'incarico anche di accertare la sussistenza delle gravi irregolarità denunciate;
- c) di dare atto che tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione del C.U.S. Roma nonché la rappresentanza legale spettano disgiuntamente ai Commissari Straordinari;
- g) di disporre la immediata esecutività della presente delibera, ai sensi dell'art. 40, comma 5 del Regolamento di Attuazione dello Statuto CUSI;
- h) di dare mandato al Segretario Generale per l'esecuzione del presente provvedimento, dandone comunicazione al C.U.S. Roma ed all'Università degli Studi La Sapienza di Roma.
- i) di dare atto che i Commissari nominati, Ing. Francis Cirianni ed Ing. Pompeo Leone, presenti, accettano l'incarico.

..... (omissis) .....

Null'altro restando da discutere all'o.d.g. la riunione viene sciolta alle ore 16.45 di sabato 11 giugno 2016.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Antonio Dima)



**IL PRESIDENTE**  
(Lorenzo LENTINI)





10 LUG. 2012

Nell'anno **duemiladodici**, addì **10 luglio** alle ore **15.45**, presso l'Aula degli Organi Collegiali, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0042450 del 05.07.2012, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S** .....

**Sono presenti:** il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: dott.ssa Francesca Pasinelli, prof. Aldo Laganà, prof. Giorgio Graziani, prof. Alberto Sobrero, prof. Maurizio Saponara, prof. Antonio Mussino, prof. Maurizio Barbieri, prof.ssa Roberta Calvano, prof. Marco Merafina, prof. Marco Biffoni, dott. Roberto Ligia, sig. Sandro Mauceri, sig.ra Paola De Nigris Urbani, dott. Pietro Lucchetti (entra alle ore 16.12), dott. Paolo Maniglio (entra alle ore 16.05), dott. Massimiliano Rizzo, sig. Alberto Senatore (entra alle ore 15.48); il **direttore generale**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

**E' assente:** sig. Marco Cavallo, sig. Giuseppe Romano.

**Assiste per il Collegio sindacale:** dott. Giancarlo Ricotta.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S** .....

D. 16P/12  
Attività  
Sport. 7/11



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

10 LUG. 2012

**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" – COMITATO PER LO SPORT UNIVERSITARIO ED IL CUSI/CUS ROMA PER L'USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI E LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' SPORTIVA. RELAZIONE CONCLUSIVA DEL GRUPPO DI LAVORO.**

Il Presidente ricorda che, nella seduta del 20 dicembre 2011, il Consiglio ha deliberato di prorogare la convenzione in essere con Il CUSI/CUS Roma fino al 31 dicembre 2012; di prorogare l'incarico al Gruppo di Lavoro già costituito con D.D. n. 258 del 10.2.2011 per il monitoraggio degli aspetti contabili relativi alla gestione del CUS Roma fino al 30 giugno 2012; di dare ulteriore mandato al Magnifico Rettore di riferire i risultati del monitoraggio al fine di verificare la costituzione di strutture di gestione coerenti con le finalità istituzionali dell'Università e, cioè, lo sviluppo dello sport universitario e, quindi, di valutare la sussistenza delle condizioni per la stipula di una nuova convenzione di durata pluriennale per l'uso degli impianti sportivi e lo svolgimento dell'attività sportiva universitaria, ovvero in mancanza valutare altre alternative.

Il Presidente comunica che il Gruppo di Lavoro, in adempimento del mandato ricevuto, ha inoltrato la relazione conclusiva dell'attività di monitoraggio con allegati i relativi verbali.

Dalla relazione si evince che: "dal monitoraggio degli aspetti contabili e, in particolare, dei dati di consuntivo 2011 e di previsione 2012, non emerge un trend positivo che dimostri un'inversione di tendenza rispetto agli esercizi precedenti".

Il Presidente comunica, altresì, che sono state individuate ipotesi alternative (al CUSI/CUS Roma) di gestione degli impianti sportivi di cui all'allegata relazione alla quale si fa espresso rinvio per le valutazioni di dettaglio.

Tutto ciò premesso, si invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

UNIVERSITÀ DI ROMA

Il Responsabile  
Dott. Antonio Leo

*Leo*

PERVENUTO  
5 LUG 2012  
RIP. V. - SEPT. III



Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

10 LUG. 2012

**Allegati parte integrante:**

- C.d.A. del 20 dicembre 2011;
- D.D.G. del 10.2.2011 n. 258;
- Relazione conclusiva del Gruppo di Lavoro del 4 luglio 2012;
- Verbali del Gruppo di Lavoro (sedute del 09/02/2012, 24/02/2012, 22/03/2012, 09/05/2012, 15/05/2012, 28/06/2012);
- Relazione sulle ipotesi di gestione allo scadere della convenzione CUSI/CUS Roma degli impianti sportivi ubicati in Tor di Quinto.

**Allegati in visione:**

- Convenzione tra questa Università Comitato per lo Sport Universitario CUSI CUS/Roma per l'uso degli impianti sportivi e lo svolgimento dell'attività sportiva universitaria stipulata in data 25 maggio 2006 e Atto aggiuntivo del 28 aprile 2008.

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Ripartizione di AA/FF

Settore I - Affari Generali

il Responsabile

Dott. Antonio Leò

*A. Leò*

*Flavio*

*Uw*



..... OMISSIS .....

Consiglio di  
Amministrazione

**DELIBERAZIONE N. 169/12**

Seduta del

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**10 LUG. 2012**

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Vista la Convenzione tra l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" – Comitato per lo Sport Universitario ed il CUSI/CUS Roma per l'uso degli impianti sportivi e lo svolgimento dell'attività sportiva universitaria sottoscritta il 25/05/2006;**
- **Visto l'Atto Aggiuntivo del 28/04/2008 che ha modificato l'art. 9 della suindicata Convenzione;**
- **Visto il Decreto del Direttore Generale del 10 febbraio 2011 n. 258 di costituzione del Gruppo di Lavoro per il monitoraggio degli aspetti contabili relativi alla gestione del CUS Roma;**
- **Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2011 n. 323/11;**
- **Vista la relazione conclusiva del Gruppo di Lavoro del 4 luglio 2012;**
- **Visti i verbali del Gruppo di Lavoro (sedute del 09/02/2012, 24/02/2012, 22/03/2012, 09/05/2012, 15/05/2012, 28/06/2012);**
- **Vista la relazione sulle ipotesi di gestione allo scadere della convenzione CUSI/CUS Roma degli impianti sportivi ubicati in Tor di Quinto;**
- **Considerata la scadenza della Convenzione;**
- **Considerata l'urgenza di provvedere;**
- **Considerato quanto emerso nel corso del dibattito;**
- **Presenti e votanti n. 16: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore generale e dai consiglieri: Pasinelli, Barbieri, Biffoni, Graziani, Laganà, Ligia, Mauceri, Saponara, Sobrero, De Nigris Urbani, Lucchetti, Rizzo e Senatore**

**DELIBERA**

- **di dare mandato all'Amministrazione:**
  - **di individuare, di intesa con il Delegato del Rettore – Presidente del Comitato per lo Sport, tra le ipotesi alternative al CUSI/CUS Roma di gestione degli impianti sportivi ubicati in Tor di Quinto di cui all'allegata relazione, quella ritenuta più coerente con le esigenze e le finalità istituzionali dell'Università;**
  - **di valutare comunque, nelle more dell'individuazione di un'ipotesi di gestione alternativa, un piano economico-finanziario con nuovi modelli di sviluppo/progettazione e un piano di rientro dall'attuale deficit, da presentarsi da parte del**



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

10 DIC. 2012

**nuovo Presidente pro tempore del CUS Roma entro il 30  
settembre 2012.**

**Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.**

**IL SEGRETARIO**  
**Carlo Musto D'Amore**

+++++

**IL PRESIDENTE**  
**Luigi Frati**

16 11 2012

## **RELAZIONE SULLE IPOTESI DI GESTIONE ALLO SCADERE DELLA CONVENZIONE CUSI/CUS ROMA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI UBICATI IN TOR DI QUINTO.**

Gli impianti sportivi dell'Università "La Sapienza" ubicati in Tor di Quinto sono attualmente gestiti in forza di specifica Convenzione stipulata tra l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" -Comitato per lo sport universitario e il CUSI/CUS Roma la cui scadenza è fissata al 31/12/2012 (a seguito di proroga concessa con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università nella seduta del 20 dicembre 2011).

Considerato che il Consiglio di Amministrazione dell'Università nella seduta del 3 aprile 2012 ha deliberato di dare mandato al Magnifico Rettore e all'Amministrazione di valutare l'opportunità di risolvere anticipatamente il rapporto convenzionale con il CUSI/CUS Roma rispetto al termine previsto del 31/12/2012 e che la situazione contabile del CUS Roma è oggetto di monitoraggio da parte di un Gruppo di Lavoro costituito con Decreto Direttoriale n. 258 del 10/02/2011 al fine di monitorare gli aspetti contabili relativi all'utilizzazione dei fondi di finanziamento di cui beneficia il CUS Roma (L. 394/77, Bilancio Universitario e entrate frutto di specifiche convenzioni), nell'incontro del 21 maggio c.a., presenti il Direttore Generale dell'Università La Sapienza, Carlo Musto D'Amore, il Delegato del Rettore Presidente del Comitato per lo Sport, prof. Maurizio Saponara, il Dirigente la Rip. III AA. PP., dott.ssa Daniela Cavallo, il Dirigente la Rip. I AA. GG., dott. Andrea Bonomolo e il Responsabile del Settore I AA. GG. della Rip. III AA. PP., dott. Antonio Leo, sono state prospettate dal Direttore Generale e dal Delegato del Rettore alcune ipotesi alternative al (CUSI/CUS Roma) di gestione dei suddetti impianti ed è stato chiesto, con riferimento a ciascuna di esse, di valutarne sia la fattibilità sia l'analisi dei vantaggi e degli svantaggi.

Tutto ciò premesso e considerato si riportano, di seguito, le ipotesi prospettate e una breve disamina relativa alle stesse evidenziando, preliminarmente, che:

- 1) l'art. 23 dello Statuto dell'Università "Attività sportive, ricreative e sociali" al co. 2 prevede, per la gestione degli impianti sportivi, anche la possibilità di una gestione autonoma dell'Università (*"la gestione degli impianti sportivi universitari e lo svolgimento delle relative attività vengono affidati, mediante convenzione, al Centro Universitario Sportivo Italiano (C.U.S.I.) e/o ad altri enti sportivi legalmente riconosciuti, sotto il controllo dell'Università o in modo autonomo secondo modalità stabilite dagli organi accademici..."*),
- 2) che la gestione degli impianti sportivi mediante specifica convenzione, stipulata sulla base di uno schema-tipo predisposto dal Ministero della Pubblica Istruzione, con Enti sportivi universitari legalmente riconosciuti che organizzano l'attività sportiva degli studenti su base nazionale (C.U.S.I. per il tramite dei suoi organi

periferici (C.U.S. locali)) comporta il diritto a percepire un contributo dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il quale ripartisce il fondo all'uopo stanziato, tenendo conto degli impianti disponibili, dell'attività sportiva universitaria effettuata nell'anno precedente e dei programmi di sviluppo dell'attività stessa; contributo a cui non si ha diritto in caso di gestione autonoma (L. 28/06/1977 n. 394).

Si precisa che il trend del suddetto contributo è diminuito nel corso degli anni:

-l'ammontare del contributo previsto ed erogato per l'anno 2009 risulta essere pari ad €. 374.708,45;

-l'ammontare del contributo previsto ed erogato per l'anno 2010 risulta essere pari ad €. 345.401,29;

-l'ammontare del contributo previsto per l'anno 2011 risulta essere pari ad €. 223.802,04 ed erogato nella misura di €. 200.625,00;

-l'ammontare del contributo previsto per l'anno 2012 risulta essere pari ad €. 215.175,02.

h f

110 LUG. 2012

### **Ipotesi n. 1.**

#### **Esternalizzazione della gestione.**

Tale ipotesi rende necessario:

- l'espletamento di una procedura di evidenza pubblica (concessione di servizi), europea (con contestuale definizione dell'ambito oggettivo del rapporto concessorio, dei prezzi da praticare non superiori ad un certo importo, delle tipologie dei soggetti beneficiari (in particolare studenti con prezzi convenzionati), ecc.);
- la contestuale costituzione di un organo (monocratico o collegiale) di indirizzo e di controllo (che determini le politiche) (una sorta di Comitato per lo Sport con poteri più ampi di quelli attuali), il quale rappresenti il punto di collegamento fra l'Università e il gestore. In sintesi il gestore gestisce ai fini di una riduzione dei costi e, più in generale, di un'ottimizzazione delle risorse ma non può determinare le linee politiche da perseguire.

#### Vantaggi.

Con la procedura di evidenza pubblica si ha maggiore certezza di individuare soggetti qualificati nel campo.

#### Svantaggi.

I tempi di espletamento della gara: circa 6 mesi (tempo destinato ad aumentare in caso di andamento non regolare: anomalie, ricorsi, ecc.) a cui deve essere aggiunto il tempo precedente necessario per la redazione degli atti di gara (capitolato, disciplinare e bando).

A. K. f.

10 LUG. 2012

## **Ipotesi n. 2.**

**Costituzione di un Consorzio** dove parti sono:

o

-un'Associazione studentesca (che si sostituisce al CUS Roma nella gestione degli impianti ma non in piena autonomia) e l'Università (che persegue fini di controllo per far sì che vengano rispettati i propri obiettivi e le proprie finalità): quindi Consorzio misto.

o

- due Università: La Sapienza e Foro Italico  
(con la costituzione, quindi, di un Consorzio interuniversitario in cui:  
-L'Università metterebbe a disposizione gli impianti.  
-Il Foro Italico metterebbe a disposizione l'ausilio tecnico.  
-Dovrà, invece, essere costituita la parte amministrativa/gestionale).

### *Consorzio.*

Definizione art. 2602 c.c.: "Con il contratto di consorzio più imprenditori istituiscono un'organizzazione comune per la disciplina o per lo svolgimento di determinate fasi delle rispettive imprese".

È possibile la partecipazione di enti pubblici non imprenditori.

La definizione prevista dal legislatore è idonea a comprendere due distinti fenomeni della realtà: consorzi anticoncorrenziali e consorzi di coordinamento. (Nel nostro caso potremmo parlare di un consorzio di coordinamento: il consorzio diventa uno strumento di cooperazione finalizzato alla riduzione dei costi di gestione delle singole imprese consorziate).

Potremmo parlare, altresì, di un consorzio di servizio: per svolgere attività di servizio nell'interesse comune delle imprese consorziate come, ad es., l'organizzazione di servizi nell'interesse dei consorziati.

Nel quadro generale dell'istituto, il legislatore attribuisce notevole importanza anche al concreto modo di operare del consorzio. L'organizzazione comune può infatti avere una funzione puramente interna, limitata alla regolamentazione dei rapporti fra i consorziati, all'accertamento degli obblighi assunti e alla risoluzione degli eventuali conflitti, ma può avere anche una funzione esterna e cioè inserirsi come intermediaria nei rapporti tra consorziati e terzi. Sulla base di questa diversa funzione il legislatore distingue consorzi con attività meramente interna e consorzi con attività esterna (Nel nostro caso potremmo parlare di consorzio con attività esterna).

Il codice civile detta una disciplina comune per tutti i consorzi (artt. 2603/2611) e una dedicata ai soli consorzi con attività esterna a causa dei rapporti che questi intrattengono con i terzi (artt. 2612/2615 ter).

AR F

10 mag 2012

In particolare l'art. 2612 co. 1 stabilisce che si è in presenza di un consorzio con attività esterna quando "il contratto prevede l'istituzione di un ufficio destinato a svolgere un'attività con i terzi". Naturalmente non può essere considerato sufficiente a configurare un consorzio di questo tipo la previsione statutaria di un'attività esterna qualsiasi, ma è necessaria che sia riservato all'ufficio esterno il compimento di uno o più momenti del processo produttivo delle imprese consorziate o comunque l'esercizio di un'attività che inerisce al ciclo economico di tali imprese.

In caso di consorzio con attività esterna è, altresì, prevista la creazione di un fondo comune (fondo consortile) destinato alla realizzazione degli scopi del consorzio e a garantire i creditori del consorzio medesimo, formato dai contributi dei consorziati ed eventualmente dai beni nei quali essi sono stati investiti. Il fondo non può essere sottratto alla sua specifica destinazione fin quando dura il consorzio. Alla garanzia rappresentata dal fondo consortile si aggiunge la responsabilità illimitata e solidale di coloro che hanno agito in nome del consorzio.

L'autonomia patrimoniale del consorzio non è pertanto piena ma limitata: il fondo consortile rappresenta per i creditori una garanzia esclusiva cioè è sottratto al concorso dei creditori particolari dei singoli consorziati. Coloro che agiscono per il consorzio rispondono personalmente e solidalmente e non possono invocare, per escludere la loro responsabilità, il fatto di aver agito in qualità di organo del consorzio, mancando il riconoscimento della personalità giuridica si tratta di persone che agiscono direttamente nei confronti dei terzi anche se nell'interesse di altri soggetti.

### **Ipotesi n. 3.**

#### **Costituzione di una SCARL (Società consortile a responsabilità limitata).**

*Società consortili. In particolare a responsabilità limitata.*

A norma dell'art. 2615-ter c.c. "le società previste nei Capi III e seguenti del Titolo V possono assumere come oggetto sociale gli scopi indicati nell'art. 2602".

La società consortile è una società, qualunque tipo di società prevista dal codice civile, escluse le società semplici, caratterizzata dal fatto di svolgere la propria attività perseguendo fini consortili.

La società consortile potrà anche essere un consorzio con attività esterna, sul modello fornito dall'art. 2612 c.c., e perciò può svolgere "un'attività con i terzi".

Le Società Consortili - SCARL sono società costituite per perseguire gli scopi propri dei consorzi: il loro scopo non è quello di realizzare un utile da dividere tra i consorziati, ma quello di consentire a questi ultimi il conseguimento di un vantaggio mutualistico. Ciò non significa che le SCARL non possano anche svolgere una limitata attività con i terzi e cioè compiere operazioni produttive di utili. Tuttavia queste operazioni non devono avere carattere prevalente sulle finalità mutualistiche. Oggetto delle società consortili è pur sempre l'esercizio di una impresa, più precisamente di una fase delle imprese

Al  
K  
F

10 LUG. 2012

consorziate. Le SCARL hanno tutte le caratteristiche, pertanto, dei consorzi tra imprese. Vale a dire gestiscono le attività delle singole imprese coniugando una struttura organizzativa societaria con una funzione consortile. La SCARL può avere dei dipendenti. Se non ne avesse, saranno le stesse imprese mandanti e la mandataria che gestiranno i rapporti interni ed esterni con i terzi attraverso proprio personale

Le disposizioni normative che disciplinano le società consortili sono, da un lato, quelle che disciplinano le società commerciali e, dall'altro, quelle che regolamentano il consorzio.

Per quanto riguarda l'orientamento della giurisprudenza sulla compatibilità tra le regole che disciplinano i diversi tipi di società commerciali e la causa ex art. 2615 ter della società consortile, è pacifico che "...l'assunzione, da parte di una società a responsabilità limitata, di un oggetto sociale permeato dallo scopo consortile legittima l'introduzione nell'atto costitutivo di clausole derogatorie rispetto alla disciplina tipica della società a responsabilità limitata ...". Tuttavia la Cassazione ha posto dei limiti a tale deroga prevedendo che "...in materia di società consortile costituita secondo il tipo delle società di capitali (nella specie S.r.l.), la causa consortile può comportare la deroga delle norme che disciplinano il tipo adottato, qualora la loro applicazione sia incompatibile con profili essenziali del fenomeno consortile, fermo restando che siffatta deroga non può giustificare lo stravolgimento dei principi fondamentali che regolano il tipo di società di capitali scelto, al punto da renderlo non più riconoscibile rispetto al corrispondente modello legale...". Tra i principi inderogabili rientra quello di cui all'art. 2462 c.c., 1° co., in virtù del quale nella S.r.l. per le obbligazioni sociali risponde soltanto la società con il suo patrimonio con conseguente inapplicabilità alla società consortile a responsabilità limitata dell'art. 2615 co. 2 c.c. che, in materia di consorzi con attività esterna, prevede la responsabilità solidale dei singoli consorziati con il fondo consortile per le obbligazioni assunte dagli organi del consorzio...".

**Alla luce di quanto sinteticamente esposto è possibile affermare che tra le due ipotesi e, cioè, tra la costituzione di un consorzio e la costituzione di una società consortile a responsabilità limitata è da preferire quest'ultima tenuto conto del diverso regime di responsabilità evidenziato.**

Per entrambe le ipotesi (nn. 2 e 3) si osserva, però, che un'interpretazione letterale e sistematica dell'art. 1 co. 9 e 10 e dell'art. 11 co. 6, di seguito trascritti, porta a ritenere che "La Sapienza" possa costituire società e consorzi solo quando ciò sia connesso direttamente o indirettamente ad attività di ricerca.

Negli altri casi (e, cioè, quando non vi è attività di ricerca) può solo partecipare o promuovere ma non costituire né società né consorzi.

Al  
R  
F

10 MAR 2012

L'art. 1 co. 9 dello Statuto prevede che "...La Sapienza può partecipare a società di capitale e a istituzioni non a fini di lucro, ...sia per promuovere attività di servizio...connesse con le proprie finalità istituzionali..."

L'art. 1 co. 10 dello Statuto prevede che "...La Sapienza può costituire o partecipare società di capitale o altre forme associative di diritto privato, sia per la promozione, progettazione ed esecuzione di attività di ricerca, sia per promuovere e favorire la nascita di imprese finalizzate all'utilizzazione dei risultati della ricerca..."

L'art. 11 co. 6 dello Statuto della Sapienza prevede che "... La Sapienza può promuovere o partecipare... a Consorzi, Società consortili, Società consortili a responsabilità limitata, cui possono concorrere altre Università o strutture di altre Università, nonché altri Enti Pubblici o istituzioni private..."

AK R

10 0 LUG. 2016

**Ipotesi n. 4.**

**Affidare la gestione degli impianti sportivi alla Fondazione Roma Sapienza**

La Fondazione non può svolgere tale attività in base allo Statuto attualmente vigente. Infatti, l'art. 4 "Scopo e attività":

- al co. 1 parla di "... scopi istituzionali di seguito elencati",
- al co. 2 recita: "La Fondazione ha la finalità di diffondere la conoscenza, di promuovere e sviluppare la ricerca nei più diversi e importanti settori scientifici – con particolare attenzione alle nuove tecnologie e alla sperimentazione – ed umanistici – incentivando lo studio dei più grandi letterati, storici e filosofi, italiani e stranieri; la Fondazione sostiene gli studenti particolarmente meritevoli nel loro percorso universitario e contribuisce a far raggiungere ai migliori laureati i propri obiettivi di lavoro e di ricerca, incentivando, in entrambi i casi, gli studiosi all'ottenimento di risultati eccellenti; la Fondazione ha finalità di gestione dei fondi patrimoniali, delle sopravvenienze di Fondazioni costituite presso "La Sapienza", nonché di lasciti e donazioni".

Quanto riportato, poi, nel comma 4 "Per il conseguimento dei suoi scopi, inoltre, la Fondazione potrà compiere qualsiasi operazione, assumere tutte le iniziative e porre in essere ogni atto idoneo a favorire la concreta attuazione dei suoi fini e delle attività che ne costituiscono l'oggetto, compresi a titolo esemplificativo:

1. l'amministrazione e la gestione dei beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti, nonché di strutture universitarie affidate in gestione; ..."

ha per presupposto "il conseguimento dei suoi scopi" ai quali, ai sensi dell'indicato co. 1, non sono riconducibili quelli relativi all'attività sportiva né in stretto né in senso lato.

Si segnalano, comunque, i vantaggi e gli svantaggi di una gestione affidata alla Fondazione Roma Sapienza (previa modifica dell'art. 4 dello Statuto della Fondazione).

Vantaggi.

La circostanza che si tratti di una persona giuridica privata e, quindi, organismo snello che nel caso di specie si traduce in una maggiore celerità (rispetto alla procedura di evidenza pubblica europea) nella scelta del soggetto gestore.

Anche se poi la Fondazione in concreto riveste caratteri tali (quali la gestione di denaro pubblico) che la riconducono nella fattispecie dell' "Organismo di diritto pubblico" con tutte le conseguenze in materia di disciplina applicabile in concreto.

Svantaggi.

Mancanza di personale in generale ed in particolare specializzato nel campo delle attività sportive.

Ah  
R  
F

10 LUG. 2012

Necessità della contestuale costituzione di un organo (monocratico o collegiale) di indirizzo e di controllo (che determini le politiche) (una sorta di Comitato per lo Sport con poteri più ampi di quelli attuali), il quale rappresenti il punto di collegamento fra l'Università e il gestore. In sintesi il gestore gestisce ai fini di una riduzione dei costi e, più in generale, di un'ottimizzazione delle risorse ma non può determinare le linee politiche da perseguire.

A  
E  
F

10 LUG. 2012

**Ipotesi n. 5.**

**Gestione totalmente interna (diretta) con la costituzione di un Centro di servizi (con autonomia di bilancio, ecc.).**

Diverse norme dello Statuto della Sapienza, di seguito riportate, prevedono non solo la partecipazione e la promozione ma anche l'istituzione di Centri di ricerca, Centri di servizi e Centri misti.

Pertanto la struttura del nostro ordinamento interno permette la costituzione di un Centro di servizi. Sul limite numerico indicato all'art. 11 co. 2 (... Il loro numero non può essere superiore al 50% di quello dei Dipartimenti ...) si precisa che il numero di 32 Centri alla luce dei 64 Dipartimenti non è stato ancora raggiunto.

**Art. 7, comma 1 (Articolazioni delle strutture della Sapienza)**

(...) Sono altresì attivabili Centri secondo quanto disciplinato dal presente Statuto.

**Art. 11, comma 1 (Centri di ricerca, Centri di servizi e Centri misti)**

La "Sapienza" può istituire, con decreto del Rettore e sulla base di conformi deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, Centri di ricerca, Centri di servizi e Centri di ricerca e servizi.

**Art. 11, comma 2 (Centri di ricerca, Centri di servizi e Centri misti)**

... Il loro numero non può essere superiore al 50% di quello dei Dipartimenti ...

**Art. 11, comma 6 (Centri di ricerca, Centri di servizi e Centri misti)**

La "Sapienza" può promuovere o partecipare, sulla base di apposite convenzioni, a Centri interuniversitari, Consorzi, Società consortili, Società consortili a responsabilità limitata, cui possono concorrere altre Università o strutture di altre Università, nonché altri enti pubblici o istituzioni private. Sulle proposte relative sono chiamati ad esprimersi positivamente, con la maggioranza assoluta dei componenti, il Senato accademico e il Consiglio di amministrazione ai quali saranno sottoposte periodiche relazioni sullo sviluppo delle attività.

**Art. 12, comma 2 (Organi e strutture dell'Università)**

Sono strutture della Sapienza (...) i Centri. Il Senato accademico approva l'istituzione [dei] Centri, sentito il Consiglio di amministrazione.

Sono organi del Centro :

- il Direttore
- il Comitato Direttivo (che svolge funzioni di coordinamento, amministrazione e gestione)
- il Consiglio tecnico-scientifico.

Il Comitato Direttivo, come polo decisionale, potrebbe essere costituito da:

- un delegato del Magnifico Rettore,
- un delegato del Direttore Generale,
- un responsabile tecnico,
- un segretario amministrativo,
- uno (o più) studente (i).

Il Centro di servizi andrebbe a sostituirsi a quella che è l'attività svolta dal CUS Roma oggi (il quale non gestisce direttamente ma tramite appalti).

Si tratterebbe di un Centro di servizi atipico con un suo regolamento adattabile in relazione alle specifiche esigenze.

#### Vantaggi.

Celerità di costituzione rispetto alle altre ipotesi.

#### Svantaggi.

Sarebbe da approfondire se solo il CUSI/CUS sono abilitati per l'esercizio di attività agonistica e, quindi, all'organizzazione di campionati.

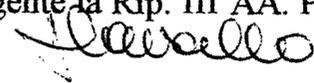
Si ritiene, comunque, la criticità superabile o con la stipula di una convenzione con il CUSI che abbia ad oggetto l'organizzazione dei campionati / la partecipazione ad attività a livello agonistico e non la gestione degli impianti o con un'affiliazione ad una Federazione Sportiva Nazionale.

AK

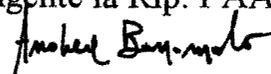
10 mag 2012

7 Giugno 2012

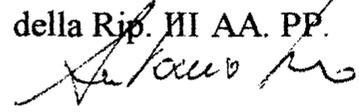
Dott.ssa Daniela Cavallo  
Dirigente la Rip. III AA. PP.



Dott. Andrea Bonomolo  
Dirigente la Rip. I AA. GG.



Dott. Antonio Leo  
Responsabile Sett. I AA. GG.  
della Rip. III AA. PP.



\_\_\_\_\_ OMISSIS \_\_\_\_\_



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di  
Amministrazione

15/12/2011

Nell'anno duemilaundici, addì **20 dicembre** alle ore **15.55**, presso l'Aula degli Organi Collegiali, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0081351 del 15.12.2011, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **OMISSIS** .....

20 DIC. 2011

**Sono presenti:** il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: prof. Aldo Lagana, prof. Giorgio Graziani, prof. Massimo Moscarini, prof. Maurizio Saponara, prof. Antonio Mussino (entra alle ore 16.00), prof. Maurizio Barbieri, prof.ssa Roberta Calvano, prof. Marco Merafina, prof. Marco Biffoni, dott. Roberto Ligia, sig. Sandro Mauceri, sig.ra Paola De Nigris Urbani, dott. Matteo Fanelli, dott. Pietro Lucchetti, dott. Paolo Maniglio, sig. Giuseppe Romano (entra alle ore 16.50), sig. Alberto Senatore; il **direttore generale**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

**Sono assenti giustificati:** dott.ssa Francesca Pasinelli, sig. Marco Cavallo.

**Assiste per il Collegio sindacale:** dott. Giancarlo Ricotta.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **OMISSIS** .....

D. 323/11

Atto 10  
Spett.le  
7/1

Sm



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di  
Amministrazione

Redatto da:

20 DIC. 2011

**SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA**

Divisione III/A PP.  
Settore I - Affari Generali  
Responsabile  
Dott. Antonio Leo

*Antonio Leo*

PERVENUTO IL  
15 DIC. 2011  
RIP. V - SETT. III

*uw*

*Attuale*

**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" - COMITATO PER LO SPORT UNIVERSITARIO ED IL CUSI/CUS ROMA PER L'USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI E LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' SPORTIVA.**

Il Presidente ricorda a questo consesso che in data 25 gennaio 2011 ha deliberato di prorogare la convenzione in essere con il CUSI/CUS Roma fino al 31 dicembre 2011, arco temporale minimo indispensabile per far fronte alla necessaria programmazione e svolgimento dell'attività sportiva, invitando, contestualmente, il Comitato per lo Sviluppo dello Sport Universitario a proseguire nello svolgimento della sua attività di indirizzo come prescritto dalla L. 394/77. Ha, altresì, incaricato l'Amministrazione Universitaria a costituire un Gruppo di Lavoro composto dalle Ripartizioni competenti per il monitoraggio degli aspetti contabili, "dando mandato al Magnifico Rettore di riferire in una prossima seduta i risultati del monitoraggio al fine di verificare la costituzione di strutture di gestione coerenti con le finalità istituzionali dell'Università e, cioè, lo sviluppo dello sport universitario e, quindi, valutare la sussistenza delle condizioni per la stipula di una nuova convenzione di durata pluriennale per l'uso degli impianti sportivi e lo svolgimento dell'attività sportiva universitaria, ovvero, in mancanza, valutare altre alternative."

Con D.D.G. del 10 febbraio 2011 n. 258, è stato costituito il Gruppo di Lavoro per il monitoraggio degli aspetti contabili relativi all'utilizzazione dei fondi di finanziamento di cui beneficia il CUS Roma (L. 394/77, Bilancio Universitario e entrate frutto di specifiche convenzioni), composto da: dott.ssa Simonetta Ranalli (coordinatrice) Dirigente per la Ripartizione VI Ragioneria, dott.ssa Daniela Cavallo Dirigente per la Ripartizione III Affari Patrimoniali, dal dott. Andrea Bonomolo Dirigente per la Ripartizione I Affari Generali. Con la medesima D.D.G. è stato indicato che il Gruppo di Lavoro si avvarrà del supporto tecnico-organizzativo del dott. Antonio Leo della Ripartizione III.

Il Presidente comunica che il Gruppo di Lavoro ha inoltrato la relazione conclusiva dell'attività di monitoraggio in adempimento del mandato ricevuto. Tale relazione, evidenziate alcune difficoltà come quella della valutazione della situazione economico-finanziaria dell'ente, stante l'inadeguatezza dei documenti contabili proposti ad una rappresentazione esaustiva degli eventi contabili e degli effetti di questi ultimi sulla solidità e solvibilità del CUS, rileva il positivo impegno della Gestione Commissariale, la quale è stata, per l'anno in corso, imperniata al recupero e al ripiano delle situazioni negative pregresse dovute alla precedente Amministrazione e la conseguente possibilità che la prosecuzione di una gestione oculata possa consentire un progressivo ripiano del citato risultato negativo.

Tutto ciò premesso, si invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di  
Amministrazione

redatta da:

20 DIC. 2011

**Allegati parte integrante:**

- C.d.A. del 25 gennaio 2011;
- D.D.G. del 10.2.2011 n. 258;
- relazione conclusiva del Gruppo di Lavoro.

**Allegati in visione:**

- Convenzione tra questa Università Comitato per lo Sport Universitario CUSI CUS/Roma per l'uso degli impianti sportivi e lo svolgimento dell'attività sportiva universitaria stipulata in data 25 maggio 2006 e Atto aggiuntivo del 28 aprile 2008.

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
Piazzale Flaminio 90  
00196 Roma, Italia  
Tel. +39 06 499091  
www.sapienza.it

*Autociao per*

*Am*

*Flaminio*



..... OMISSIS .....

Consiglio di  
Amministrazione

**DELIBERAZIONE N. 323/11**

seduta del

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

20 DIC 2011

- Letta la relazione istruttoria;
- Vista la Convenzione tra l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" – Comitato per lo Sport Universitario ed il CUSI/CUS Roma per l'uso degli impianti sportivi e lo svolgimento dell'attività sportiva universitaria sottoscritta il 25/05/2006;
- Visto l'Atto Aggiuntivo del 28/04/2008 che ha modificato l'art.9 della suindicata Convenzione (obbligo di rendicontazione);
- Visto il Consiglio di Amministrazione del 25 gennaio 2011;
- Visto il D.D. del 10 febbraio 2011 n. 258;
- Vista la relazione conclusiva del Gruppo di Lavoro;
- Considerato quanto emerso nel corso del dibattito;
- Presenti e votanti n. 19: a maggioranza con i n. 17 voti favorevoli espressi nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore generale e dai consiglieri: Barbieri, Biffoni, Calvano, Graziani, Laganà, Mauceri, Merafina, Moscarini, Saponara, Fanelli, Lucchetti, Maniglio, Romano, Senatore e con le n. 2 astensioni dei consiglieri Mussino e De Nigris Urbani

**DELIBERA**

- di prorogare la convenzione con il CUSI/CUS Roma fino al 31 dicembre 2012;
- di prorogare l'incarico al Gruppo di Lavoro, già costituito con D.D. n. 258 del 10.2.2011, per il monitoraggio degli aspetti contabili relativi alla gestione del CUS Roma fino al 30 giugno 2012;
- di dare ulteriore mandato al Magnifico Rettore di riferire i risultati del monitoraggio al fine di verificare la costituzione di strutture di gestione coerenti con le finalità istituzionali dell'Università e, cioè, lo sviluppo dello sport universitario e, quindi, valutare la sussistenza delle condizioni per la stipula di una nuova convenzione di durata pluriennale per l'uso degli impianti sportivi e lo svolgimento dell'attività sportiva universitaria, ovvero in mancanza valutare altre alternative.

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO  
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE  
Luigi Frati

..... OMISSIS .....



**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la L.394/77 che istituisce presso ciascuna Università o Istituto di Istruzione Universitaria un Comitato che sovrintende agli indirizzi di gestione degli impianti sportivi ed ai programmi di sviluppo delle relative attività;

**VISTA** la Convenzione tra l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" – Comitato per lo Sport Universitario ed il CUSI/CUS Roma per l'uso degli impianti sportivi e lo svolgimento dell'attività sportiva universitaria sottoscritta il 25/05/2008;

**VISTO** l'Atto Aggiuntivo del 28/04/2008 che ha modificato l'art. 9 della suindicata Convenzione "Obbligo di Rendicontazione";

**CONSIDERATO** che vi è una stretta interdipendenza tra le diverse fonti di finanziamento di cui beneficia il CUS Roma: L. 394/77, Bilancio Universitario e entrate frutto di specifiche convenzioni;

**CONSIDERATO** che la finalità istituzionale che è il presupposto della contribuzione dell'Università e dell'esistenza di una Convenzione con il CUSI/CUS Roma è lo sviluppo dello sport universitario;

**CONSIDERATO** che perdere di vista la priorità da perseguire e sostenere spese non coerenti con tali finalità, salvo eccezioni documentate, ha riflessi sulla gestione complessiva e, quindi, anche sui fondi assegnati;

**CONSIDERATO** che ove fosse sufficiente l'apporto di una sola fonte di finanziamento non vi sarebbe più ragione di erogare il contributo di quattro euro a studente che attualmente l'Università versa al CUS Roma con evidente aggravio sul B.U.;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 gennaio 2011 con la quale è stata, tra l'altro, incaricata l'Amministrazione Universitaria a costituire un Gruppo di Lavoro composto dalle Ripartizioni competenti per il monitoraggio degli aspetti contabili relativi alla gestione del CUS Roma;

**CONSIDERATA** l'opportunità di dare attuazione a quanto deliberato;

**DISPONE**

È costituito un Gruppo di Lavoro per il monitoraggio degli aspetti contabili relativi all'utilizzazione dei fondi di cui in premessa, così composto:

Dott.ssa Simonetta Ranalli, per la Ripartizione Ragioneria;  
Dott.ssa Daniela Cavallo, per la Ripartizione Patrimonio;  
Dott. Andrea Bonomolo, per la Ripartizione Affari Legali.

Il Gruppo di Lavoro sarà coordinato dalla dott.ssa Simonetta Ranalli.

AK  
e

IN

Il Gruppo di lavoro si avvarrà del supporto tecnico-organizzativo del dott. Antonio Leo della Ripartizione III AA. PP.

Il Gruppo di Lavoro effettuerà l'attività di monitoraggio sulla quale relazionerà periodicamente e sinteticamente alle seguenti scadenze:

- 07/04/2011 (per l'attività di monitoraggio svolta fino al 31/03/2011),
- 07/06/2011 (per l'attività di monitoraggio svolta fino al 31/05/2011),
- 12/09/2011 (per l'attività di monitoraggio svolta fino al 31/08/2011),
- 07/11/2011 (per l'attività di monitoraggio svolta fino al 31/10/2011).

Il Gruppo di Lavoro, nello svolgimento della sua attività, si interfacerà con il Comitato per lo Sport Universitario, il Collegio dei Revisori dei Conti del CUS Roma e col Commissario Straordinario dello stesso CUS.

IL DIRETTORE GENERALE



## Relazione conclusiva

Il Gruppo di Lavoro costituito con Decreto Direttoriale n. 258 del 10/02/2011 al fine di monitorare gli aspetti contabili relativi all'utilizzazione dei fondi di finanziamento di cui beneficia il CUS Roma (L. 394/77, Bilancio Universitario e entrate frutto di specifiche convenzioni), si è riunito nei giorni 9 febbraio, 24 febbraio, 22 marzo, 9 maggio, 15 maggio, 28 giugno 2012 presso l'Università per esaminare attentamente la documentazione contabile del CUS Roma.

Il Gruppo di Lavoro fa espresso rinvio alle valutazioni di dettaglio riportate nei singoli verbali redatti in occasione di ciascuna delle suddette riunioni ed esprime le seguenti considerazioni conclusive: **dal monitoraggio degli aspetti contabili e, in particolare dai dati di consuntivo 2011 e di previsione 2012, non emerge un trend positivo che dimostri un'inversione di tendenza rispetto agli esercizi precedenti.**

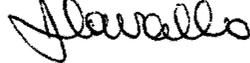
Roma, 4 luglio 2012

### Il Gruppo di Lavoro

Dott.ssa Simonetta Ranalli (coordinatrice)



Dott.ssa Daniela Cavallo



Dott. Andrea Bonomolo



## Verbale del 9 febbraio 2012

Il giorno 9 febbraio 2012, alle ore 14,30 circa, presso l'ufficio della dott.ssa Simonetta Ranalli, Dirigente la Rip. VI Ragioneria, si è riunito il Gruppo di Lavoro costituito con Decreto Direttoriale n. 258 del 10/02/2011 al fine di monitorare gli aspetti contabili relativi all'utilizzazione dei fondi di finanziamento di cui beneficia il CUS Roma (L. 394/77, Bilancio Universitario e entrate frutto di specifiche convenzioni).

**Sono presenti:** la dott.ssa Simonetta Ranalli, Dirigente la Rip. VI Ragioneria, coordinatrice; la dott.ssa Daniela Cavallo, Dirigente la Rip. III AA.PP.; il dott. Andrea Bonomolo, Dirigente la Rip. I AA. GG. e il dott. Antonio Leo, Responsabile del Settore I AA. GG. della Rip. III AA. PP., con funzioni di supporto tecnico-organizzativo.

La dott.ssa Ranalli ricorda che l'odierna convocazione fa seguito alla nota prot. n. 3450 del 18/01/2012 con cui il Direttore Generale ha formalmente chiesto al Gruppo di Lavoro di verificare il contenuto, per quanto possibile tenuto conto della natura amministrativo - contabile dell'attività del medesimo GdiL, di una denuncia anonima, assunta al protocollo di entrata n. 0000951 del 5/01/2012, con cui vengono evidenziate alcune asserite anomalie gestionali del CUS Roma.

Il GdiL concorda nel procedere con la lettura della nota evidenziando, mano a mano, i punti da attenzionare in considerazione della menzionata richiesta del D.G.

**Punto 1.** "So che al CUS Roma si fanno **gonfiare le fatture**. Vi assicuro che è così. So che se ve lo scrivo questo non costituisce prova, ma ho ragione (non me l'anno raccontato ma l'ho saputo di prima mano). Si sa che vi sono persone che percepiscono soldi **senza motivo**. E noi paghiamo servizi che ci hanno garantito ma che **non ci sono**."

**Il GdiL ritiene di poter procedere alla verifica a campione delle fatture passive, esaminando anche la presenza dei documenti necessari alla liquidazione delle stesse oltre alla rispondenza delle stesse al contratto di prestazione/fornitura connesso. Sarà così possibile verificarne la congruità rispetto al contratto o le eventuali giustificazioni addotte in caso di sforamento.**

**Punto 2.** "Alcune persone sono pagate in nero."

**Il GdiL evidenzia che denunciati pagamenti in nero non sono suscettibili di alcun tipo di riscontro o verifica. Pertanto decide di chiedere al Commissario Straordinario formale dichiarazione, sotto la propria responsabilità, di non aver mai pagato né autorizzato a pagare fatture in nero, rinviando alla verifica di cassa del Collegio dei Revisori.**

**Punto 3.** "Altre non si sa che fanno!";

**Punto 4.** "Altre sono state minacciate!!!";

**Punto 5.** "Non si capisce chi comanda e quanti sono. La confusione è sovrana. Pare non ci sia dirigenza. O se c'è non conta niente e siamo tutti allo sbando!!!! Il Commissario non c'è mai o almeno così ci dicono. Ma pare sia un pupazzo in mano all'Università.";

**Punto 6.** "So che l'Università e il suo Rettore, sono voluti entrare a tutti i costi con mani e piedi nelle cose del CUS Roma e pertanto hanno voluto questa situazione e quindi sono a conoscenza di quanto sta accadendo e c'è chi sostiene che non hanno diritto di entrare dentro le faccende del CUS Roma, appoggiando questa situazione per interessi personali.";

**Punto 7.** "Cari giornalisti, gli interessi personali pare che si chiamino: Sapienza in Movimento (guardare alla voce senza fermarsi al sito...), Vento di cambiamento (idem...). Collocamento di loro gente in organico, candidatura alle Olimpiadi, eventuali Olimpiadi. Si dice da tempo che il Magnifico vuole salire in politica, ma sarebbe meglio dire che voglia scendervi e le Olimpiadi (ci trovano nell'area di Tor di Quinto) e quello che faranno e costruiranno sono un investimento.....In Italia è così, no????".

**Il GdiL rileva la mancanza di riflessi amministrativi o contabili rispetto ai fatti denunciati nei punti 3, 4, 5, 6 e 7.**

**Punto 8.** "Hanno costruito palestre sotto le palazzine (**ma i permessi li avevano?**) spendendo chissà quanti soldi **nostri** ma non si sono mai potute utilizzare e noi abbiamo **pagato** per usufruirne. Inoltre non si sa chi è stato l'ingegnere che le ha costruite visto che ad ogni temporale (tralasciando la piena del Tevere che si trova a nemmeno 100 metri) **si allagano** (nel vero senso della parola). Basta andare a vedere. E sono passati 3 anni...."

**Il GdiL propone di coinvolgere formalmente l'Ufficio Tecnico.**

**Punto 9.** “La pulizia nella piscina e negli spogliatoi del CUS è un eufemismo. Molte persone che frequentano si sono sentite male e qualcuno ha detto che sarebbe andato al pronto soccorso per i forti problemi causati dal troppo cloro nella piscina. Io per tutta la notte ho accusato forte bruciore agli occhi e tosse. Col ripetersi di questo, in tanti sono andati via dicendo che non metteranno più piede al CUS Roma e noi non sappiamo a chi rivolgerci nemmeno per il primo soccorso: credo non ci sia l’addetto o se c’è ci è sconosciuto. Lì, non si sa chi comanda, nessuno parla...”.

**Il GdiL viene informato dalla Dott.ssa Cavallo e dal Dott. Leo dell’esistenza di una comunicazione circostanziata da parte dell’Ing. Leone verificata dal prof. Saponara. Per cui ritiene il punto, superato anche per la mancanza, anche in questo caso, di riflessi amministrativi-contabili.**

**Punto 10.** “Il personale della piscina sta anche 10-12 ore dentro il pallone della piscina con il cloro a questi livelli insopportabili e sappiamo che questi ragazzi non sono sottoposti alle visite del medico dell’azienda.”.

**Il GdiL decide di rivolgere formale domanda al Commissario del CUS Roma.**

**Punto 11.** “Impiegati e personale a cui facevamo riferimento sono spariti dalla circolazione ma non si sa se sono stati sospesi o licenziati. Nessuno dice niente.”;

**Punto 12.** “Si dice che il prossimo mese faranno le elezioni per rinnovare la dirigenza. So che stanno epurando il CUS mandando via i Soci però ne stanno facendo di nuovi... (E’ scritto in bacheca ma si dice che quelli che servono hanno già nome e cognome)... Scilipoti fa cultura..... e cultura = Università. Ovviamente saranno tutti ‘yes men’ dalla parte del più forte....”;

**Punto 13.** “ Sappiamo che il CUS una Società privata ma è stata data in mano, al Commissario e all’Università che stanno lavorando per interessi propri.”.

**Il GdiL rileva la mancanza di riflessi amministrativi o contabili rispetto ai fatti denunciati nei punti 11, 12 e 13.**

GdiL concorda a questo punto sull’opportunità di procedere con un sopralluogo presso gli impianti sportivi di Tor di Quinto.

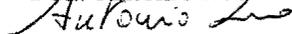
Il GdiL rilevato, altresì, che ad oggi non è pervenuta la documentazione relativa all’esercizio finanziario 2011, invita il dott. Leo a formulare formale richiesta della predetta documentazione al Commissario Straordinario del CUS Roma, Ing. Mauro Nasciuti, onde consentire il prosieguo delle attività di monitoraggio e rinvia la seduta a data da definirsi.

Il presente verbale è composto da n. 2 pagine.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Segretario verbalizzante**

Dott. Antonio Leo

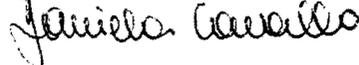


**Il Gruppo di Lavoro**

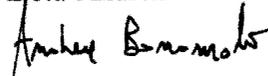
Dott.ssa Simonetta Ranalli (coordinatrice)



Dott.ssa Daniela Cavallo



Dott. Andrea Bonomolo



## Verbale del 24 febbraio 2012

Il giorno 24 febbraio 2012, alle ore 13,00 circa, presso l'ufficio della dott.ssa Daniela Cavallo, Dirigente la Rip. III AA. PP., si è riunito il Gruppo di Lavoro costituito con Decreto Direttoriale n. 258 del 10/02/2011 al fine di monitorare gli aspetti contabili relativi all'utilizzazione dei fondi di finanziamento di cui beneficia il CUS Roma (L. 394/77, Bilancio Universitario e entrate frutto di specifiche convenzioni).

**Sono presenti:** la dott.ssa Simonetta Ranalli, Dirigente la Rip. VI Ragioneria, coordinatrice; la dott.ssa Daniela Cavallo, Dirigente la Rip. III AA.PP.; il dott. Andrea Bonomolo, Dirigente la Rip. I AA. GG. e il dott. Antonio Leo, Responsabile del Settore I AA. GG. della Rip. III AA. PP., con funzioni di supporto tecnico-organizzativo.

Il GdiL si riunisce in data odierna per esaminare la documentazione contabile presentata dal CUS Roma al Comitato per lo Sviluppo dello Sport Universitario nella seduta del 7 febbraio c.m. e da questi inviata al GdiL al fine di acquisirne un parere preventivo sulla sua congruità.

Il GdiL rileva che l'attività del Comitato è ben distinta da quella propria e che, in ogni caso, non può sovrapporsi a quella del Collegio dei Revisori dei Conti del CUS Roma.

Rileva, altresì, che la documentazione contabile presentata è parziale e, pertanto, necessita di un esame più approfondito alla luce dell'ulteriore documentazione contabile.

Il GdiL decide, comunque e per mero fine collaborativo, di esaminare la detta documentazione e di fornire un parere del tutto informale al Presidente del Comitato, prof. Maurizio Saponara.

Pertanto il GdiL procede all'esame della documentazione presentata dal CUS Roma nella seduta del Comitato del 7 febbraio 2012 ed esprime le seguenti osservazioni.

### Il GdiL in via preliminare osserva che:

- a) tutti i mandati non sono né firmati né quietanzati dalla Banca, quindi senza alcun valore probatorio;
- b) le causali dei mandati risultano spesso carenti e, pertanto devono essere meglio specificate;
- c) alcuni mandati sono scritti a mano (nn. 2000, 2001 e 2002 del 23 dicembre 2011; n. 2003 del 29 dicembre 2011; nn. 2006 e 2007 del 30 dicembre 2011), quindi al di fuori della procedura informatica e non se ne comprende la ragione;
- d) non sono mai presenti documenti o dichiarazioni che attestino la regolarità della prestazione/servizio e quindi la liquidabilità del documento contabile.

### Il GdiL nel merito osserva che:

1) per le utenze telefoniche è opportuna una dichiarazione del Presidente Nasciuti in cui si affermi che la documentazione presentata relativa ai pagamenti non riguarda le utenze contestate in precedenza.

2) in alcuni mandati di pagamento sono indicati soggetti diversi da quelli poi riportati nel testo del giustificativo allegato.

Mandato di pagamento n. 720 del 13 ottobre 2011 a favore di Mollicone Desiree Maria: la certificazione allegata è a nome di Zompi Matteo (firmato da Mollicone Desiree Maria).

Mandato di pagamento n. 814 del 18 novembre 2011 a favore di Li Teng: la certificazione allegata è sempre a nome di Zompi Matteo (firmato da Li Teng).

Sarebbe, poi, da chiarire se si tratta di rimborso spese (come riportato nel mandato 720) o di compenso (come indicato nel mandato 814) considerato il diverso regime fiscale e la necessità, nel primo caso, di allegare la documentazione probatoria.

3) Mandato di pagamento n. 759 del 27 ottobre 2011. Causale: rimborso utilizzo palestra Via Satta. Sul mandato è scritto rimborso utilizzo palestra mentre sulla ricevuta allegata n. 10 del 28 ottobre 2011 è scritto per affitto palestra Via Satta.

Non è specificato quale attività venga svolta nella palestra e, in generale, la motivazione per cui si ricorre ad affitti o similari.

Si ravvisa, altresì, l'opportunità di conoscere l'attività svolta in tutte le strutture che vengono utilizzate dal CUS Roma.

4) Mandati di pagamento nn. 576 del 9 agosto 2011 e 637 del 22 settembre 2011: la documentazione di supporto è rappresentata da estratti conto che non sono documenti fiscalmente validi bensì meri riepiloghi di posizioni debitorie. In tal modo si rischia di duplicare un pagamento.

5) Mandato n. 2003 del 29 dicembre 2011 a favore di "La VULCANICA".

Andrebbe verificata la congruità delle attività e delle tariffe rispetto al contratto in essere. Come già richiamato al punto d) delle premesse, non è presente alcuna attestazione in tal senso da parte di un responsabile del servizio.

6) In relazione alle fatture relative alla "Pulizia straordinaria piscina", andrebbe specificato il motivo per cui necessitano pulizie straordinarie e se le stesse siano o meno già previste nel contratto di pulizia.

Il GdiL in conclusione:

- ravvisa l'opportunità di coinvolgere il Collegio dei Revisori dei Conti in merito alla documentazione esaminata;
- ravvisa, altresì, l'opportunità di integrare il Report presentato con un elenco delle manifestazioni e dei partecipanti, con l'indicazione del ruolo svolto (atleta/allenatore ecc...).

Il presente verbale è composto da n. 2 pagine.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Segretario verbalizzante**

Dott. Antonio Leo

**Il Gruppo di Lavoro**

Dott.ssa Simonetta Ranalli (coordinatrice)

Dott.ssa Daniela Cavallo

Dott. Andrea Bonomolo

Verbale del 22 marzo 2012

Il giorno 22 marzo 2012, alle ore 11.00 circa, presso gli impianti sportivi di Tor di Quinto, si è riunito il Gruppo di Lavoro costituito con Decreto Direzionale n. 258 del 10/02/2011 al fine di monitorare gli aspetti contabili relativi all'utilizzazione dei fondi di finanziamento di cui beneficia il CUS Roma (L. 394/77, Bilancio Universitario e entrate frutto di specifiche convenzioni).

Sono presenti per l'Università "La Sapienza": la dott.ssa Simonetta Ranalli, Dirigente la Rip. VI Ragioneria, coordinatrice; la dott.ssa Daniela Cavallo, Dirigente la Rip. III AA.PP.; il dott. Andrea Bonomolo, Dirigente la Rip. I AA. GG. e il dott. Antonio Leo, Responsabile del Settore I AA. GG. della Rip. III AA. PP., con funzioni di supporto tecnico-organizzativo. È, altresì, presente su invito della dott.ssa Ranalli, la dott.ssa Cinzia Poldi.

Sono presenti per il CUS Roma: l'ing. Pompeo Leone, in qualità di collaboratore per gli affari generali del CUS Roma, la sig.ra Cristina Piccolo, in qualità di dipendente-responsabile dell'amministrazione del CUS Roma e il dott. Alberto Todini, commercialista-consulente del CUS Roma incaricato dal Commissario Straordinario.

È assente giustificato il Commissario Straordinario, ing. Mauro Nasciuti.

La dott.ssa Ranalli ricorda che l'oderna seduta fa seguito a quella del 9 febbraio (seduta in cui il GdL concordò sull'opportunità di procedere con un sopralluogo presso gli impianti sportivi di Tor di Quinto) e che entrambe le sedute sono conseguenza della nota prot. n. 3450 del 18/01/2012 con cui il Direttore Generale ha formalmente chiesto al GdL di verificare il contenuto, per quanto possibile tenuto conto della natura amministrativa - contabile dell'attività del medesimo GdL, di una domanda anonima, assunta al protocollo di entrata n. 0006951 del 3/01/2012, con cui vengono evidenziate alcune asserie anomalie gestionali del CUS Roma:

Si riportano, di seguito, i punti della nota anonima che hanno determinato la decisione dell'oderna sopralluogo con quanto deciso dal GdL nella seduta del 9 febbraio c.a.

Punto 1. "So che al CUS Roma si fanno pagare le fatture. Vi assicuro che è così. So che se vi lo scrivo questo non costituisce prova, ma ho ragione (non me l'anno raccontato ma l'ho saputo di prima mano). Si sa che vi sono persone che pensano in modo diverso. E non paghiamo servizi che ci hanno garantito ma che non ci sono".

Nella seduta del 9 febbraio il GdL ritenne di poter procedere alla verifica e consegna delle fatture passive, esaminando anche la presenza dei documenti necessari alla liquidazione delle stesse oltre alla rispondenza della stessa al contratto di prestazione/fatture emesse. Sarebbe stato con possibile verificare la congruità rispetto al contratto e le eventuali giustificazioni adottate in caso di sfioramento.

Nell'oderna seduta il GdL decide di iniziare i lavori procedendo con la verifica del contratto delle pulizie e della coerenza con esse delle fatture allegate.

Viene accertato che:

-dal mese di dicembre 2010 al 31 marzo 2011 risultano delle fatture emesse dalla T.A.C.E. S.R.L. con sede in Roma Via Lorenzo Velluto 7. Considerato l'importo (29.850,00 + IVA) ed il periodo di riferimento si determina un costo orario di euro 21,78 + IVA. Non risulta stipulato un contratto formale.

-dal 1 aprile al 15 luglio 2011 è stato stipulato un contratto con la 2000 SERVIZI S.R.L. con sede in Roma Via di Bravetta 415. Considerato l'importo previsto dal contratto (10.605,00 + IVA) ed il periodo di riferimento, il costo orario risulta determinato in euro 15,78 + IVA.

-dal 16 luglio al 31 dicembre 2011 è stato stipulato un contratto con la HMO S.R.L. con sede in Ciampino (RM) Via Principessa Fignatelli 26. Considerato l'importo previsto dal contratto (18.975,00 + IVA) ed il periodo di riferimento, il costo orario risulta determinato in euro 17,78 + IVA.

Viene rilevato, altresì, che situazioni con le date che svolge le pulizie non è formalizzato alcun contratto. La sig.ra Piccolo e l'ing. Leone precisano che alla T.A.C.E. S.R.L. i pagamenti non sono stati corrisposti sia per la mancanza di un contratto scritto che di fatturazione, sia per alcune lacune sull'adempimento del

servizio e sia in quanto gli importi sono riscossi eccessivi rispetto al servizio prestato. Pertanto è in corso un tentativo di bonario componimento della vertenza essendo il CUS Roma disposto a versare un importo adeguato al servizio effettivamente espletato.

Proprio l'eccessivo costo ha indotto il Commissario, Ing. Nascuti, a stipulare un contratto con una diversa società, la 2000 SERVIZI S.R.L., dal 1/4 al 15/07 2011 in considerazione della scadenza del commissariamento. Con la proroga del commissariamento è stato stipulato un nuovo contratto di più ampia durata (dal 16/07 al 31/12/2011) con la HMO S.R.L.

Alla domanda del GdIL su chi sia, all'interno del CUS Roma, il responsabile del servizio di pulizia la sig.ra Piccolo e l'ing. Leone riferiscono che non c'è un responsabile del servizio ma un dipendente, il sig. Filippo De Franco, che controlla lo svolgimento in generale del lavoro delle società esterne. E lui che attesta, in modo informale, che il servizio/l'attività è stata regolarmente espletata e che, quindi, è possibile procedere al pagamento della relativa fattura.

Si rileva, quindi, l'assenza di una procedura formale e documentata. Alle fatture (registrate e archiviate in ordine alfabetico per fornitore come riferito) non sono allegati i documenti giustificativi ma esistono, come riferito, solo a parte, dei cd. bugliacci. La sig.ra Piccolo e l'ing. Leone riferiscono che la documentazione è presente anche se non formalizzata.

Alla domanda del GdIL su cosa debba intendersi per pulizia straordinaria della piscina, la sig.ra Piccolo e l'ing. Leone chiariscono che si tratta delle pulizie ed operazioni di manutenzione effettuate nei periodi di installazione (mese di settembre) e disinstallazione (mese di maggio) del pallone di copertura. Più in particolare viene chiarito che la straordinarietà non riguarda l'evento in quanto effettuato in periodi ben determinati ma riguarda l'attività che in occasione dell'evento deve essere svolta in quanto non definibile a priori.

Il GdIL osserva che le pulizie della piscina descritte non sembrano essere straordinarie ma stagionali e che, in quanto tali, dovrebbero essere previste in contratto quantificando il lavoro in un monte ore con pagamento da effettuarsi sulla base del lavoro effettivamente svolto. Osserva, altresì, la mancanza sia di un preventivo che di un rendiconto dei lavori espletati.

L'ing. Leone concorda sull'opportunità di un preventivo e di un rendiconto dei lavori ma insiste sulla difficoltà di contabilizzare un importo per dei lavori di cui non si conosce in precedenza l'entità.

Alla luce di tutto quanto sopra, tenuto ed osservato il GdIL, chiede che le fatture visionate e relative al servizio di pulizia, prive di documentazione allegata e corredata nei comunque ripetibile, siano rispondenti al contratto di prestazione concluso.

Punto 2. "Alcune persone sono pagate in nero."

Nella seduta del 9 febbraio il GdIL evidenzia che i denunciati pagamenti in nero non sono suscettibili di alcun tipo di riscontro o verifica. Pertanto decide di chiedere al Commissario Straordinario formale dichiarazioni, sotto la propria responsabilità, di non aver mai pagato né autorizzato a pagare fatture in nero, rinviando alla verifica di cassa del Collegio dei Revisori.

Il GdIL, in assenza del Commissario Straordinario, rivolge formale domanda alla sig.ra Cristina Piccolo e all'ing. Leone, i quali, sotto la propria responsabilità, riferiscono che non vi sono lavoratori in nero e che il Collegio dei Revisori del CUS effettua sempre le verifiche trimestrali di cassa.

Punto 10. "Il personale della piscina sta anche 10-12 ore dentro il pallone della piscina con il clima a questi livelli insopportabili e sappiamo che questi ragazzi non sono sottoposti alle visite del medico dell'azienda."

Nella seduta del 9 febbraio il GdIL, anche di rinvio, rivolge formale domanda al Commissario del CUS Roma.

Il GdIL, in assenza del Commissario Straordinario, rivolge formale domanda alla sig.ra Piccolo e all'ing. Leone, i quali, sotto la propria responsabilità, riferiscono che viene sempre chiesto il certificato medico e che solo gli istruttori autodichiarano il loro stato di salute (come accade per i tubi posseduti).

Non essendovi null'altro da discutere, alle ore 13.00 circa, il GdIL dichiara sciolta la seduta.

Il presente verbale è composto da n. 3 pagine.

Letto, confermato e sottoscritto.

le  
se  
sr  
I  
gr  
p

Segretario verbalizzante

Dott. Antonio Lee

*Antonio Lee*  
Il Gruppo di Lavoro

Dott.ssa Simonetta Ranalli (coordinatrice) *S Ranalli*

Dott.ssa Daniela Cavallo *D Cavallo*

Dott. Andrea Bonomolo *A Bonomolo*

Per il CUS Roma  
Ing. Pompeo Leone *P Pompeo Leone*

Sig.ra Cristina Piccolo *C Piccolo*

Dott. Alberto Todini

*Al*

## Verbale del 9 maggio 2012

Il giorno 9 maggio 2012, alle ore 15,30 circa, presso l'ufficio della dott.ssa Daniela Cavallo, Dirigente la Rip. III Affari Patrimoniali, si è riunito il Gruppo di Lavoro costituito con Decreto Direttoriale n. 258 del 10/02/2011 al fine di monitorare gli aspetti contabili relativi all'utilizzazione dei fondi di finanziamento di cui beneficia il CUS Roma (L. 394/77, Bilancio Universitario e entrate frutto di specifiche convenzioni).

**Sono presenti:** la dott.ssa Simonetta Ranalli, Dirigente la Rip. VI Ragioneria, coordinatrice; la dott.ssa Daniela Cavallo, Dirigente la Rip. III AA.PP.; il dott. Andrea Bonomolo, Dirigente la Rip. I AA. GG. e il dott. Antonio Leo, Responsabile del Settore I AA. GG. della Rip. III AA. PP., con funzioni di supporto tecnico-organizzativo.

Il dott. Leo consegna ai presenti la documentazione pervenuta dall'Amministrazione del CUS Roma via e-mail il giorno 3 maggio c.a. costituita dal Bilancio Consuntivo – Esercizio 2011, dalla Relazione Finanziaria al Bilancio Consuntivo 2011 (Nota integrativa) e dalla Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio Esercizio 2011.

Il Gruppo di Lavoro osserva in via preliminare:

- la necessità di acquisire una documentazione formale, debitamente sottoscritta, non ritenendo sufficiente la conferma dell'ufficialità fornita dall'Amministrazione del CUS Roma con mail del 4 e del 9 maggio;
- che sia nel Bilancio consuntivo e sia nella Relazione Finanziaria al Bilancio Consuntivo 2011 (Nota integrativa) è evidente un disavanzo di gestione relativo agli anni precedenti notevole che viene recuperato con un avanzo di amministrazione dell'anno in corso (utile) talmente esiguo tanto che potrebbero essere necessari, in caso di mantenimento di tale trend, circa 50 anni per la copertura del predetto disavanzo ( $382.678,50 : 6.996,77 = 54,68$  anni) (V. pag. 14 della Relazione Finanziaria al Bilancio Consuntivo 2011 (Nota integrativa) "L'Avanzo di Amministrazione 2011 pari ad euro 6.996,77 sommato al Disavanzo di Gestione esercizi precedenti di euro 386.675,27, determina un Disavanzo di Gestione al 31.12.2011 di euro 382.678,50. Tale disavanzo sarà coperto con avanzi di gestione degli esercizi futuri");
- La mancanza assoluta di valutazioni nella Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti in merito al disavanzo ed alle misure per farvi fronte;
- che la relazione del Commissario Straordinario, sebbene completa dal punto di vista tecnico, non entra sufficientemente nel merito dell'andamento della gestione;
- l'ingente spesa riguardante il funzionamento e la gestione dell'Ente per complessivi euro 1.128.766,71 (spese di funzionamento dell'Ente pari ad euro 1.014.913,19 + spese generali gestione Ente pari ad euro 113.853,52) a fronte di una spesa di gran lunga inferiore relativa alla gestione dell'attività sportiva pari a complessivi euro 291.125,84.

Si procede comunque con l'analisi delle voci di dettaglio.

### Entrate

#### **E2.11 "Contributi e liberalità da terzi" – euro 960,00.**

Il GdiL ravvisa la necessità di verificare la voce nel dettaglio anche alla luce delle voci E3.12 "Rendite e proventi patrimoniali" e E5.36 "Entrate impreviste e varie" e la necessità di capire la differenza sostanziale tra queste tre voci che apparentemente sembrano avere il medesimo significato. Mentre più specifica appare la voce "E4.14 "Entrate per attività e gestione impianti".

#### **E1.2.04 "Quote iscrizione centri estivi" – euro 13.460,00.**

Il GdiL ravvisa l'inserimento di questa entrata non coerente con il capitolo generale E1.2 "Quote di contribuzione dei soci e tesserati" e l'opportunità che la stessa venga inserita nel capitolo E4.14 "Entrate per attività e gestione impianti".

Ritiene, altresì, opportuno verificare i costi sostenuti per la gestione dei centri estivi a fronte di un'entrata pari ad euro 13.460,00.

Analogo discorso riguarda la voce E1.2.05 "Quote iscrizioni attività varie" di cui non risulta chiaro il contenuto.

Il GdiL ravvisa l'opportunità di verificare i relativi contratti e/o fatture.

#### **E1.2.01 "Quote frequenza corsi adulti" – euro 0 e E1.2.02 "Quote frequenza corsi giovanili" – euro 0.**

Il GdiL ritiene opportuno verificare perché l'importo sia pari ad euro 0.

**E1.3.05 “Contributo sponsor” – euro 510,50.**

Il GdiL ravvisa la necessità di chiarimenti circa il significato di questa voce e del perché della sua collocazione nel capitolo generale E1.3 “Quote di contribuzione da soci delle sezioni” e non nel capitolo E2.11 “Contributi e liberalità da terzi” (fatta salva l’ipotesi che si tratti di un socio sponsor che elargisce 510,50 euro).

**E2.7.01 “Contributo studenti Università” – 0 euro.**

Il GdiL ravvisa la necessità di verificare il perché di questa collocazione e l’entità delle quote studenti rispetto alle altre.

**E2.11.05 “Contributi da privati per liberalità” – euro 960,00.**

Il GdiL ritiene opportuno che venga chiarito cosa debba intendersi nello specifico per “Contributi da privati per liberalità”.

Uscite

**U1.3 “Collaborazioni organizzative” – euro 38.378,80.**

Il GdiL valuta l’opportunità di capire il perché di questa spesa avendo il CUS Roma a disposizione già 9 unità di personale (n. 6 segretari e n. 3 addetti agli impianti).

Si osserva che dal dettaglio risulta che il contenuto della voce comprende: collaborazioni organizzative e prestazioni di lavoro autonomo relative agli impianti, al funzionamento delle segreterie, dell’ufficio stampa e Responsabile Sicurezza L. 626.

**U1.5 “Spese utilizzo impianti di terzi” – euro 42.606,12.**

Il GdiL rileva che tale voce potrebbe in futuro essere eliminata con la realizzazione della palestra a Tor di Quinto.

**U2.11 “Spese di assistenza medica” – euro 4.500,01.**

Il GdiL ritiene opportuno verificare se il medico sia presente nella struttura per eventuali necessità in occasione dell’espletamento dell’attività sportiva o se, invece, la sua presenza sia motivata dalla redazione di certificati per lo svolgimento dell’attività sportiva.

**U3.24 “Spese degli organi amministrativi” – euro 9.625,62.**

Il GdiL ritiene opportuno verificare a cosa si riferisca tale spesa annua.

**U4.32 “Quote associative” – euro 20.100,00.**

Il GdiL ritiene necessario verificare cosa comprenda questa voce in concreto.

**U5.40 “Spese non classificabili in altre voci” – euro 89.154,27.**

Il GdiL ritiene necessario approfondire la specifica indicata a pag. 7 della Nota integrativa, con particolare riguardo alla voce di costo “Spese non classificabili in altre voci”. Premesso che la cancellazione di debiti e crediti deve essere comprovata da un documento dimostrante l’evidenza (nel caso in esame una nota di credito, trattandosi, come asserito di una errata fattura) e la conseguente opportunità di provvedere alla cancellazione è, altresì, consigliabile acquisire il preventivo parere del Collegio Sindacale (da allegare alla scrittura di cancellazione, quale documento probatorio). Oltre a questo non si ritiene corretta la rilevazione contabile in quanto trattasi di “Sopravvenienze passive”. (Lo stesso discorso viene effettuato per quanto spiegato alla pag. 4).

Il GdiL ritiene necessario un approfondimento al fine di verificare la questione.

**U1.1.04 “Altri oneri del personale” – euro 5.583,05.**

Il GdiL ritiene necessario verificare quali siano gli altri oneri per il personale.

Il GdiL ravvisa, altresì, la necessità di chiedere al consulente del lavoro una certificazione relativa all’ammontare del TFR maturato fino ad oggi in favore di tutto il personale.

Relativamente al TFR il GdiL osserva che i Sindaci nella loro relazione (pag. 4) affermano che “I debiti > 12 mesi sono rappresentati da un Prestito bancario il cui valore residuo in linea capitale ammonta ad euro 108.856,62; tale finanziamento è stato originariamente utilizzato per l’acquisto di Titoli.

Il Fondo accantonamento T.F.R. dei dipendenti ammonta a euro 186.513,71, la cui copertura è garantita dalla voce Titoli di euro 200.020,41 iscritta nell’attivo”.

La Nota integrativa (pag. 13) recita “I Fondi Spese future relativi al TFR sono iscritti sulla base di valutazioni certe calcolate alla fine dell’esercizio.

La voce del passivo Mutui e Prestiti di euro 108.856,62 rappresenta il residuo debito in linea capitale del mutuo contratto per l’acquisto di titoli obbligazionari a copertura del T.F.R. dipendenti”.

Il GdiL ritiene opportuno valutare in dettaglio l’operazione.

Al ae | SK

Il GdiL ravvisa, altresì, l'opportunità di verificare da quando è stata costituita l'Associazione per accertare eventuali liquidazioni parziali del TFR.

**U1.2.04 "Sorveglianza e guardiania" – euro 148.393,23.**

Il GdiL ritiene opportuno verificare il costo orario praticato dalla Sapienza, sia per la vigilanza armata che non armata, che di seguito si riporta:

-Costo orario di vigilanza fissa per ogni GPG: euro 21,84 + IVA.

-Costo per ogni passaggio di vigilanza saltuaria, con ispezione interna di controllo con una GPG a bordo di auto o moto radiocollegate: euro 0,01 + IVA.

-Costo orario per il servizio di custodia e guardiania per ciascun addetto: euro 15,80 + IVA.

Il GdiL, considerato lo scostamento rispetto al costo orario praticato dalla Sapienza, ritenendo eccessivo l'importo indicato, prende in considerazione l'ipotesi di valutare l'opportunità di procedere ad un'assunzione di personale qualificato.

**U1.2.05 "Altri servizi" – euro 20.378,50.**

Il GdiL ritiene la voce generica e, pertanto, da verificare.

**U1.3.01 "Gestione impianti sportivi" – euro 8.050,00 e U1.3.02 "Organizzazione e funz. Uffici" – euro 16.178,30.**

Il GdiL, in considerazione della circostanza che il CUS Roma utilizza già 9 dipendenti per una spesa pari a euro 379.164,74, ritiene necessario verificare se la spesa relativa alle due voci indicate sia una spesa una tantum o fissa negli anni e rimanda alle osservazioni di cui al punto U1.3.

**U1.3.07 "Consulenze per la sicurezza" – euro 9.680,00 e U1.3.08 "Collaborazioni diverse" – euro 4.470,00.**

Il GdiL concorda sulla necessità di verificare tutti i contratti anche perché la relazione è carente sulla specifica di tali voci.

**U1.4 "Spese gestione impianti".**

Il GdiL concorda sulla necessità che il capitolo andrebbe analizzato in tutte le sue voci e confrontato con quello relativo all'anno 2010 e, in particolare, le ultime 3 voci "Leasing beni strumentali", "Noleggio beni strumentali" e "Spese varie per gestione impianti" dovrebbero essere chiarite nel loro significato concreto.

**U2.6 "Attività promozionale sportiva".**

Il GdiL rileva nel capitolo la mancanza di indicazione delle spese di "assicurazione atleti".

**U2.6.99 "Spese varie per attività promoz. sportiva" – euro 1.990,98.**

Il GdiL osserva di non avere indicazioni in merito all'attività promozionale.

**U3.23 "Spese utilizzo servizi": -U3.23.01 "Consulenze amministrative" – euro 9.291,85, -U3.23.02 "Legali e notarili" – euro 17.621,27.**

Il GdiL ritiene che le due voci debbano essere verificate.

**U3.23.06 "Spese telefoniche" – euro 9.240,55.**

Il GdiL ritiene eccessive tali spese tenuto conto anche dell'altra voce relativa alle spese telefoniche (U1.4.10 "Spese telefoniche" – euro 10.020,22).

**U3.23.13 "Spese gestione automezzi" – euro 3.114,00.**

Il GdiL ritiene opportuno verificare in dettaglio la spesa in oggetto.

**U3.23.99 "Noleggio automezzi" – euro 299,38.**

Il GdiL ritiene errata la collocazione della spesa che dovrebbe essere inserita nell'attività sportiva se, come si intuisce, è riferibile a trasferte.

**U3.24.03 "Rimborsi per trasferte" – euro 9.550,77.**

Il GdiL ritiene di dover accertare cosa sia stato pagato e per chi.

Il GdiL, con riferimento agli ammortamenti, rileva la necessità di verificare quali percentuali siano state utilizzate per il calcolo non risultando indicate in nessun documento allegato.

Il GdiL rileva, altresì, che l'allegato al Bilancio consuntivo – esercizio 2011 - Sezioni Agonistiche - non fornisce alcuna indicazione utile per l'attività di competenza.

Il GdiL valuta l'opportunità di approfondire il significato delle voci relative ai "Depositi cauzionali trasponder" e ai "Depositi cauzionali ricevuti" (pag. 13 Nota integrativa).

Il Gruppo di Lavoro, dopo attento esame della documentazione presentata, rileva la necessità di una sua integrazione e, pertanto, invita il dott. Leo a formulare formale richiesta al Commissario Straordinario del CUS

Al  
de  
f  
ck

Roma, Ing. Mauro Nasciuti, concedendo termine per il deposito di 5 giorni a decorrere dalla ricezione della richiesta della documentazione di seguito indicata, onde consentire il prosieguo delle attività di monitoraggio:

- Bilancio consuntivo 2010,
- Preventivo 2011,
- Preventivo 2012,
- Scostamenti di Bilancio con incassi e pagamenti al 30/04/2012,
- Atto costitutivo dell'Associazione,

Il GdiL invita, altresì, il dott. Leo ad allegare alla richiesta un prospetto da compilare per il necessario raccordo tra preventivo e consuntivo dell'anno precedente con la specifica che in esso dovrà essere riportata ogni voce di bilancio, distinta per sezione (attivo/passivo/ricavi/costi), valorizzando, in ciascuna colonna l'importo inserito nel bilancio preventivo 2011 e di seguito gli importi di cui ai consuntivi 2011 e 2010. Eventuali discordanze tra voci di preventivo che non trovino corrispondenza nel consuntivo dovranno essere comunque indicate, trascurando la compilazione della colonna consuntivo. E' necessario riprodurre la struttura di cui al bilancio consegnato, riportando anche i totali. Il GdiL ravvisa l'opportunità che il prospetto venga compilato direttamente su file, rispettando il modello predisposto, in modo da consentire le opportune verifiche.

Il GdiL decide di procedere alle verifiche contemplate nel verbale sulle voci di entrata e di uscita con esame documentale presso gli impianti sportivi di Tor di Quinto e contestuale audizione del Commissario Straordinario del Cus Roma, Ing. Mauro Nasciuti.

Non essendoci null'altro da discutere, alle ore 17,50 circa, la dott.ssa Ranalli dichiara chiusa la seduta e fissa per la prossima riunione la data del 15 maggio c.a. alle ore 14,30.

Il presente verbale è composto da n. 4 pagine.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Segretario verbalizzante**

Dott. Antonio Leo

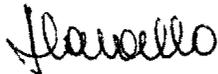


**Il Gruppo di Lavoro**

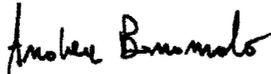
Dott.ssa Simonetta Ranalli (coordinatrice)



Dott.ssa Daniela Cavallo



Dott. Andrea Bonomolo



## Verbale del 15 maggio 2012

Il giorno 15 maggio 2012, alle ore 14,30 circa, presso l'ufficio della dott.ssa Daniela Cavallo, Dirigente la Rip. III Affari Patrimoniali, si è riunito il Gruppo di Lavoro costituito con Decreto Direttoriale n. 258 del 10/02/2011 al fine di monitorare gli aspetti contabili relativi all'utilizzazione dei fondi di finanziamento di cui beneficia il CUS Roma (L. 394/77, Bilancio Universitario e entrate frutto di specifiche convenzioni).

**Sono presenti:** la dott.ssa Simonetta Ranalli, Dirigente la Rip. VI Ragioneria, coordinatrice; la dott.ssa Daniela Cavallo, Dirigente la Rip. III AA.PP.; il dott. Andrea Bonomolo, Dirigente la Rip. I AA. GG. e il dott. Antonio Leo, Responsabile del Settore I AA. GG. della Rip. III AA. PP., con funzioni di supporto tecnico-organizzativo.

Il dott. Leo ricorda al GdiL che, in adempimento dell'invito formulato nella seduta del 9 maggio 2012, ha provveduto, con mail del 10 maggio 2012, a chiedere al Commissario Straordinario del CUS Roma, Ing. Mauro Nasciuti, la seguente documentazione:

- Bilancio consuntivo 2010,
- Preventivo 2011,
- Preventivo 2012,
- Scostamenti di Bilancio con incassi e pagamenti al 30/04/2012,
- Atto costitutivo dell'Associazione,
- la redazione di un prospetto allegato secondo le indicazioni fornite dal GdiL,
- la formalizzazione della documentazione pervenuta via e-mail il giorno 3 maggio 2012 e costituita da:

- Bilancio Consuntivo – Esercizio 2011,
- Relazione Finanziaria al Bilancio Consuntivo 2011 (Nota integrativa),
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio Esercizio 2011.

Il dott. Leo precisa, altresì, che la medesima mail è stata inviata per conoscenza anche all'Amministrazione del CUS Roma.

Il dott. Leo riferisce che nessun documento di quelli richiesti è stato depositato presso il suo ufficio né è pervenuto via e-mail né risulta pervenuto all'Università presso gli uffici competenti alla ricezione della corrispondenza (smistamento e protocollo).

Il GdiL, preso atto di quanto dichiarato dal dott. Leo e nell'impossibilità di poter procedere con l'attività di monitoraggio, invita il dott. Leo a sollecitare l'invio della predetta documentazione al Commissario Straordinario del CUS Roma, Ing. Mauro Nasciuti.

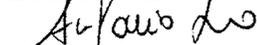
Non essendoci null'altro da discutere, alle ore 14,50 circa, la dott.ssa Ranalli dichiara chiusa la seduta e rinvia a data da definire.

Il presente verbale è composto da n. 1 pagina.

Letto, confermato e sottoscritto.

### Segretario verbalizzante

Dott. Antonio Leo



Il Gruppo di Lavoro

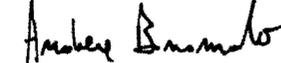
Dott.ssa Simonetta Ranalli (coordinatrice)



Dott.ssa Daniela Cavallo



Dott. Andrea Bonomolo



## Verbale del 28 giugno 2012

Il giorno 28 giugno 2012, alle ore 10,00 circa, presso l'ufficio della dott.ssa Simonetta Ranalli, Dirigente la Rip. VI Ragioneria, si è riunito il Gruppo di Lavoro costituito con Decreto Direttoriale n. 258 del 10/02/2011 al fine di monitorare gli aspetti contabili relativi all'utilizzazione dei fondi di finanziamento di cui beneficia il CUS Roma (L. 394/77, Bilancio Universitario e entrate frutto di specifiche convenzioni).

**Sono presenti:** la dott.ssa Simonetta Ranalli, Dirigente la Rip. VI Ragioneria, coordinatrice; la dott.ssa Daniela Cavallo, Dirigente la Rip. III AA.PP.; il dott. Andrea Bonomolo, Dirigente la Rip. I AA. GG. e il dott. Antonio Leo, Responsabile del Settore I AA. GG. della Rip. III AA. PP., con funzioni di supporto tecnico-organizzativo.

Il dott. Leo ricorda al GdiL che, in adempimento dell'invito formulato nella seduta del 9 maggio 2012, ha provveduto, con mail del 10 maggio 2012, a chiedere al Commissario straordinario del CUS Roma, Ing. Mauro Nasciuti, e all'Amministrazione del CUS Roma, la seguente documentazione:

- Bilancio consuntivo 2010,
- Preventivo 2011,
- Preventivo 2012,
- Scostamenti di Bilancio con incassi e pagamenti al 30/04/2012,
- Atto costitutivo dell'Associazione,
- la predisposizione di un prospetto, redatto secondo le indicazioni del GdiL, di raccordo tra consuntivo 2010 e 2011 e previsione 2011,
- la formalizzazione della documentazione pervenuta via e-mail il giorno 3 maggio 2012 e costituita da:
  - Bilancio Consuntivo – Esercizio 2011,
  - Relazione Finanziaria al Bilancio Consuntivo 2011 (Nota integrativa),
  - Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio Esercizio 2011.

Il dott. Leo ricorda ancora che nella seduta del 15 maggio, dopo aver riferito che nessun documento di quelli richiesti era stato depositato presso il suo ufficio né presso i competenti uffici dell'Università (smistamento e protocollo), il GdiL, nell'impossibilità di poter procedere con l'attività di monitoraggio, lo invitò a sollecitare l'invio della predetta documentazione al Commissario straordinario del CUS Roma, Ing. Mauro Nasciuti.

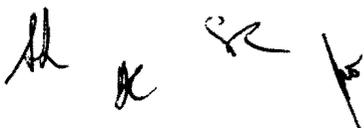
Il dott. Leo ricorda, altresì, che la documentazione chiesta al Commissario straordinario del CUS Roma, Ing. Mauro Nasciuti, e all'Amministrazione del CUS Roma è pervenuta in parte via e-mail il giorno 15 maggio c.a. (in orario successivo allo svolgimento della seduta) ed in parte con consegna a mano in data 21 giugno c.a.

Il GdiL procede con l'analisi della documentazione pervenuta.

Dopo un'attenta analisi della stessa il GdiL esprime le seguenti valutazioni conclusive.

Quanto all'esercizio finanziario 2011, pur tenendo in debita considerazione il fatto che la gestione pregressa aveva prodotto un forte disavanzo e che sono state adottate le opportune operazioni tecniche volte a correggere precedenti errori di rilevazione dei fatti gestionali per una contabilità più attendibile, è evidente un'erosione significativa del fondo di dotazione (da 501.123,64 euro nel 2010 a 64.380,37 euro nel 2011); si rileva altresì che a fronte di un avanzo di 6.996,77 euro il disavanzo accumulato è pari a 386.675,27 euro.

Emerge, inoltre, una scarsa capacità di programmazione ed un conseguente risultato che si discosta in maniera significativa dalla previsione. In particolare, le spese di funzionamento dell'ente sono state di 198.913,19 euro superiori rispetto all'importo preventivato (previsione 2011 euro 816.000,00/speso 2011 euro 1.014.913,19). Considerato che la maggior parte delle spese fanno riferimento a impegni contrattuali appare poco comprensibile tale circostanza, le cui motivazioni non sono peraltro esplicitate nella documentazione fornita.



A titolo di esempio le spese per la guardiana, a fronte di una previsione di 95.000,00 euro, presentano un saldo a consuntivo di 148.393,23 euro.

Peraltro dalla previsione 2012 non emerge un'inversione di tendenza che sarebbe potuta scaturire da un ponderato piano di razionalizzazione e contenimento della spesa.

Alla luce di quanto esposto il GdiL ritiene di soprassedere agli approfondimenti di cui al verbale della seduta del 9 maggio.

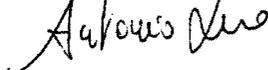
Non essendoci null'altro da discutere, alle ore 11,45 circa, la dott.ssa Ranalli dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale è composto da n. 2 pagine.

Letto, confermato e sottoscritto

**Segretario verbalizzante**

Dott. Antonio Leo

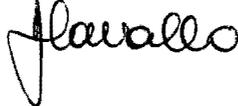


**Il Gruppo di Lavoro**

Dott.ssa Simonetta Ranalli (coordinatrice)



Dott.ssa Daniela Cavallo



Dott. Andrea Bonomolo

